overday.info



GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 6 GENNAIO 2024

€1,50
ANNO 79 - N° 5

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE





La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile



Medicina, Udine boccia il nuovo test

PELLIZZARI / PAG. 12



I sindacati Electrolux: 200 a rischio a Porcia

DAL MAS / PAG. 16



«Privati nelle Fs? Operazione possibile»

PIANA / PAG. 17



ECONOMIA

VOLA IL MERCATO USA

L'inflazione frena in Italia ma in Europa rialza la testa

Per Bce e Fed forse non è ancora il momento di alzare il piede dal freno. Il lieve colpo di coda dell'inflazione in Europa, risalita dal 2,4% di novembre al 2,9% di dicembre, insieme ai dati sulla disoccupazione Usa, che resta stabile al 3,7%, mitigano la possibilità di sforbiciate al costo del denaro a inizio anno. Nel caleidoscopio dell'inflazione europea va in controtendenza l'Italia che conferma la frenata del caro vita: +0,6% su base annua a dicembre, in calo rispetto al +0,7% rilevato a novembre. Nel 2023, in media, la crescita dei prezzi al consumo è stata del 5,7%.
ASSAB / PAG. 4

LE AGEVOLAZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER CHI ACQUISTA E RISTRUTTURA IMMOBILI

Mutui prima casa Aiuti per 8 mila

Stanziati 110 milioni. L'aumento dei tassi fa calare del 32% le domande

La rincorsa è conclusa. Con uno stanziamento di circa 110 milioni di euro nel biennio, la Regione ha avviato l'iter per la copertura di quasi 8mila domande in coda tra il 2022 e il 2023 per i contributi prima casa. Uno sforzo reso possibile anche dal calo dei richiedenti: -32% da un anno all'altro. A fornire i dati è la direzione centrale Infrastrutture e Territorio. Nel 2023 sono state avviate le istruttorie documentali per oltre 5.700 domande ammesse a contributo a fine 2022 per complessivi 83 milioni, a seguito degli stanziamenti della legge di bilancio 2022 e dell'assestamento estivo. Ad agosto è stata adottata una prima ammissione a contributo, che ha interessato quasi 500 domande, per una spesa di 6,4 milioni, pochi giorni prima di Natale, il 22 dicembre, una seconda ammissione.
BALLICO / PAG. 2

FONDI PER UN MILIONE DI EURO

Nuovi incentivi per attrarre le aziende in regione

/ PAG. 3

CRONACHE

IL PIANO DEL COMUNE DI UDINE

Ecco le zone dove saranno tagliati 400 alberi



I cittadini di Udine sono particolarmente sensibili al tema dell'abbattimento degli alberi. Nel momento in cui qualche pianta viene tagliata, il popolo "green" si mobilita.
CESARE / PAG. 22

LE IDEE

FRANCESCO MUSCO / PAG. 20

IL NUOVO PIANO NON CONSIDERA CITTÀ E REGIONI

L'anno che si è appena chiuso è stato il più caldo e il più anomalo per irregolarità nelle precipitazioni e l'estremizzazione meteo-climatica sembra concentrarsi nell'ultimo decennio.

FERDINANDO CAMON / PAG. 20

TUTTE LE ARMI NON SPARANO PER PURO CASO

C'è un problema di comunicazione tra i giornali e i lettori: da Biella viene la notizia che dalla pistola di un deputato è partito accidentalmente un colpo.

I PREMI DEL MESSAGGERO VENETO AI GIOCATORI DEI CAMPIONATI DI ECCELLENZA, PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA



I nostri 11, il meglio del calcio dilettanti in Friuli

La consegna dei premi, una tradizione cominciata nel 1989, è avvenuta ieri sera a Codroipo
MEROI / PAG. 40

CAVAZZO CARNICO

Sindaco contro l'arrivo dei minori stranieri

«Fino a poco più di un mese fa a Cavazzo gli usci potevano essere lasciati accostati, se non aperti. Ora non più». A dirlo è il sindaco Gianni Borghi.
/ PAG. 27

MORTEGLIANO

Risarcimenti per il maltempo Protesta contro le assicurazioni

ANESE / PAG. 32

IL TRADIZIONALE FALÒ A LATISANA

Foghera più forte della pioggia Buoni gli auspici

SARA DEL SAL

Annata proficua per Latisana, a dichiararlo è anche la Foghera di Sabbionera-Paludo che ieri pomeriggio è stata accesa alle 18. Una festa che si è dovuta ridimensionare per il maltempo.
/ PAG. 31



CULTURA & SOCIETÀ

Viaggio sul pulmino Sette donne over 70 si rimettono in gioco

ALESSANDRA CESCHIA

Metti una romana della Garbatella trapiantata a Udine che, da pensionata, scopre una vocazione letteraria e dà vita a figure femminili mature, apparentemente rassegnate, vinte.
/ PAG. 37

overday.info

Regione



I BENEFICIARI

Cinque anni di residenza e limiti Isee

I bonus edilizia agevolata sono previsti dalla legge regionale 1 del 2016. Il regolamento chiarisce che i beneficiari devono essere residenti in Fvg per almeno 5 anni degli ultimi 8 (in forma anche non continuativa); nel caso di domanda presentata in forma associata, il requisito è richiesto a uno solo dei richiedenti. Necessario inoltre non possedere altri alloggi, non avere beneficato nei 15 anni precedenti di aiuti per la prima casa e non superare i 30mila euro di Isee.



LE SOMME

Importo minimo di settemila euro

Gli incentivi di edilizia agevolata consistono in contributi in conto capitale. Sono 7.000 euro per la manutenzione straordinaria (compresi installazione di impianti solari termini o fotovoltaici, installazione o sostituzione caldaie, isolamento termico, sostituzione serramenti esterni); di 10.500 per acquisto, nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo; di 12.000 euro per acquisto e contestuale recupero.



LE MAGGIORAZIONI

Dai nuclei monoreddito agli under 36

Nel regolamento non manca il bonus di 2.500 euro a favore di determinati soggetti: dagli over 65 agli under 35, dai singoli con minori alle persone disabili, dai nuclei familiari monoreddito alle famiglie con almeno 3 figli conviventi, o con anziani over 65 o con disabili. Bonus pure per i destinatari di sfratto o ordine di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione o divorzio o scioglimento dell'unione civile. Maggiorazione di 4.500 euro infine per gli under 36.

Prima casa

Bonus a 8 mila famiglie

Tra 2022 e 2023 stanziati 110 milioni. Smaltito tutto l'arretrato. Ultimi assegni a gennaio

Marco Ballico

I CONTRIBUTI PER LA PRIMA CASA

Regione Fvg

Domande presentate
2022: 3.120
2023: 2.148

Contributi erogati (milioni di euro)
2022: 41 (per 2.806 domande)
2023: 68 (per 4.603 domande)

Le risorse del triennio (milioni di euro)
dall'ottobre 2019 al giugno 2021: 113,5 — per avviare l'iter per 7.890 domande presentate
dal luglio 2021 al novembre 2022: 83,3 — 5.976 domande presentate
dal dicembre 2022 al 18 dicembre 2023: 27,8 a copertura delle domande presentate



WITHUB

La rincorsa è conclusa. Con uno stanziamento di circa 110 milioni di euro nel biennio, la Regione ha avviato l'iter per la copertura di quasi 8mila domande in coda tra il 2022 e il 2023 per i contributi prima casa. Uno sforzo reso possibile anche dal calo dei richiedenti: -32% da un anno all'altro.

A fornire i dati è la direzione centrale Infrastrutture e Territorio. Nel 2023 sono state avviate le istruttorie documentali per oltre 5.700 domande ammesse a contributo a fine 2022 per complessivi 83 milioni, a seguito degli stanziamenti della legge di bilancio 2022 e dell'assestamento estivo. Dopo che ad agosto è stata adottata una prima ammissione a contributo, che ha interessato quasi 500 domande, per una spesa di 6,4 milioni, pochi giorni prima di Natale, il 22 dicembre, una seconda ammissione a contribuito da 26,7 milioni ha fatto avanzare altre 1.877 domande, dalla numero 18.995 presentata il 13 febbraio alla 20.896 del 18 dicembre.

Una scelta, quella di arrivare a dicembre, determinata dall'obiettivo di usare tutti i fondi ed evitare che quota parte potesse andare in economia. Per quest'ultima tranche, le lettere di Bcc Financing, la società che gestisce i finanziamenti agevolati sulla casa a favore dei cittadini, saranno inviate gradualmente a partire da fine gennaio, così da assicurare tempistiche adeguate per la consegna dei documenti.

Gli incentivi di edilizia agevolata consistono in contributi in conto capitale, erogati in un'unica soluzione. Gli importi vanno dai 7.000 euro per il "recupero" ai 12.000 euro per l'"acquisto con contestuale recupero", cifre che salgono tra i 10.500 e i 17.500 nel caso di iniziative in territorio interamente montano, con maggiorazione di 2.500 euro per situazioni di debolezza sociale o economica (4.500 in presenza di under 36).

Riassumendo quanto fatto nel triennio, la direzione ricorda che nel 2021 un totale di 113,5 milioni ha consentito di avviare l'iter per 7.890 domande presentate dall'ottobre 2019 al giugno 2021, mentre 83,3 milioni sono serviti nel 2022 per avviare l'iter per 5.976 domande presentate dal luglio 2021 al novembre 2022 (i relativi documenti sono pervenuti nell'arco dello scorso anno). Infine, nel 2023 si sono utilizzati 27,8 milioni a copertura delle domande presentate dal dicembre 2022 al 18 dicembre scorso. «Come avevamo anticipato a fine estate – dichiara l'assessore Cristiana Amirante –, con quasi 27 milioni ancora disponibili per il 2023 eravamo in grado di finanziare le pratiche in coda. È stato uno sforzo significativo che ci ha consentito di allinearci rispetto alla domanda su una misura di grande rilievo per i residenti».

Quanto alla diminuzione dei richiedenti, Amirante non è sorpresa nel contesto di una congiuntura economica che, con un costo del credito sostanzialmente raddoppiato, ha ridisegnato i comportamenti delle persone. «Il motivo va senz'altro ricercato nell'aumento dei tessi di interessi dei mutui – osserva l'assessore –. Ma non c'è dubbio che le persone siano non poco aiutate dal provvedimento. Non a caso, abbiamo previsto una spesa sul 2024 di ulteriori 28 milioni».

Del resto, l'anno boom, il 2020, non è troppo lontano. In quei dodici mesi la Regione si vide arrivare 4.394 domande di contributo sull'edilizia agevolata, il 43% in più delle 3.074 messe in fila nel 2019. Certo, può avere inciso la reazione post pandemia, ma a pesare di più è stata la ridefinizione delle regole a metà 2019, con l'accesso ai fondi prima casa consentito anche per "solo acquisto" e "nuova costruzione", in aggiunta alle già previste "acquisto con contestuale recupero" e "recupero" dell'immobile.

Quanto al nodo tassi di interesse, la Regione sta intervenendo con il canale agevolativo della "garanzia integrativa", «molto apprezzato dai cittadini – rileva Amirante – soprattutto perché interviene a sostegno di chi non riesce a ottenere la garanzia statale prima casa, il famoso Fondo Garanzia Prima Casa, gestito dalla Consap, dato che la nostra disciplina ha paletti meno stringenti per l'accesso, per quanto la garanzia sia di importo e durata inferiore a quella statale». La domanda per la garanzia regionale sui mutui va presentata presso le banche convenzionate con l'amministrazione. Sul sito della Regione, nell'area tematica "il bene casa", si trova una specifica sezione informativa. —

Le lettere della società Bcc Financing saranno inviate gradualmente a partire da fine mese

Lo scorrimento della graduatoria è stato reso possibile anche dal calo di domande per il rialzo dei mutui

overday.info







I PROGETTI

Ampliamento e risparmio energetico

Il bando bis per attrarre aziende da fuori regione si affianca all'altro filone di incentivi a progetti di insediamento, ampliamento, efficientamento energetico delle imprese nell'ambito delle aree industriali e artigianali gestite dai Consorzi di sviluppo locale. Un percorso che può contare su una dotazione finanziaria di 10,5 milioni di euro, ai quali si aggiungono 490 mila euro per gli investimenti attuati nell'ambito dei complessi produttivi degradati individuati.

I RISULTATI

Oltre 140 iniziative e 1.100 addetti

Negli ultimi sei anni gli incentivi per le aziende pronte ad ingrandirsi e rinnovarsi hanno dato risultati giudicati dalla Regione molto soddisfacenti. A fronte di un sostegno finanziario complessivo di circa 80 milioni di euro sono stati attivati 140 progetti per investimenti privati complessivi per oltre 400 milioni di euro e la creazione di un'occupazione stabile di oltre 1.100 addetti.

I BERSAGLI

Zone svantaggiate e aree montane

I contributi valgono per le aree industriali di competenza dei Consorzi di sviluppo economico locale o ricadenti nelle aree dei distretti industriali, in quelle localizzate nei Comuni ricompresi nelle zone di svantaggio socio-economico dei territori montani e nelle aree comprendenti i complessi produttivi degradati, nonché nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei Consorzi.

Nuovo bando da un milione di euro per imprese manifatturiere e del terziario avanzato. Tra i requisiti creare almeno 10 posti di lavoro

In arrivo incentivi bis per attrarre aziende disposte a investire in Friuli Venezia Giulia



LE ASSUNZIONI
UN LAVORATORE IN UNO STABILIMENTO METALMECCANICO

Un'ulteriore posta da un milione di euro per invogliare aziende e realtà economiche di altri territori a scommettere sulle potenzialità del Friuli Venezia Giulia. A metterla a disposizione è l'assessorato regionale alle Attività produttive, che ha lanciato un bando ad hoc a cui potrà partecipare di qui ai prossimi tre mesi.

«Con questa nuova iniziativa - commenta l'assessore Sergio Emidio Bini - si intendono creare le condizioni per generare un concreto e duraturo effetto di attrazione di imprese esterne alla nostra regione per determinare condizioni stabili di crescita e sviluppo del tessuto produttivo locale, innescando significativi effetti sia in termini di investimenti sul territorio che di occupazione. I termini per accedere agli incentivi finalizzati all'attrazione di nuovi investimenti privati, come previsto dalla legge SviluppoImpresa, resteranno aperti fino al 29 marzo prossimo.

Il bando è orientato alle imprese manifatturiere e del terziario avanzato esterne alla regione, con sede legale e operativa, alla data di presentazione della domanda di incentivo, al di fuori del Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa costituisce un filone parallelo all'ordinaria misura degli incentivi all'insediamento (per la quale è previsto un avviso apposito, aperto fino al 29 febbraio) ed è attivabile negli agglomerati industriali di competenza dei Consorzi di sviluppo economico locale o ricadenti nelle aree dei Distretti industriali, nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali, anche misti commerciali, localizzate nei Comuni ricompresi nelle zone di svantaggio socio-economico dei territori montani (previa intesa Comune e Consorzio), nelle aree comprendenti i complessi produttivi degradati (individuati con il Masterplan Fvg), nonché nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali localizzate nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei consorzi (previa intesa Comune e Consorzio).

> «Puntiamo a creare un duraturo effetto catalizzatore che inneschi condizioni di crescita», dice Bini

«Lo stanziamento per la copertura del bando è appunto pari a un milione di euro - ricorda ancora l'assessore Bini - e oltre ai requisiti ordinari richiesti per il sostegno agli investimenti, meglio precisati nei documenti del bando, l'azione attrattiva dovrà in particolare comportare un rilevante impatto occupazionale, pari ad almeno dieci nuove assunzioni e prevedere un investimento minimo di cinque milioni di euro».

La modulistica e tutte le informazioni utili per la presentazione delle domande di contributo sono consultabili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sezioni dedicate. —

La riconferma dello sconto grazie a un budget di 2,8 milioni

Bus e treni, ecco come rinnovare gli abbonamenti per gli over 65

FOCUS

Poco prima di Natale, all'interno della delibera sulle tariffe 2024, la giunta aveva anticipato la riconferma dello sconto del 50% sugli abbonamenti Tpl intestati ai residenti in regione over 65. Un successivo provvedimento ha definito nel dettaglio le modalità di prosecuzione delle agevolazioni e di rimborso dei relativi oneri ai gestori del servizio di trasporto pubblico locale. Ribadito che i residenti in Friuli Venezia Giulia che abbiano compiuto i 65 anni potranno beneficiare anche quest'anno dell'abbonamento annuale o semestrale a costo ridotto della metà su bus e treni regionali, viene chiarito che il ristoro ai gestori dei servizi di Tpl dei minori incassi derivanti dall'applicazione della misura sarà effettuato sulla base di un rendiconto semestrale che gli stessi dovranno trasmettere alla direzione centrale Infrastrutture e Territorio entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun semestre.

Il bis arriva dopo lo stanziamento di 2,8 milioni nella legge di Stabilità regionale. Quanto alle modalità di accesso all'agevolazione, per i servizi automobilistici sarà possibile acquistare i titoli al 50% nelle biglietterie Active, Core o nella rete di vendita virtuale della società Tpl Fvg Scarl. Agli aventi diritto già in possesso del tesserino di riconoscimento, lo sconto sarà attribuito sulla base dei dati già a disposizione dell'azienda senza necessità da parte del beneficiario di compilare nuove modulistiche, a meno che non serva aggiornare l'anagrafica. Nel 2023, informa Cristina Amirante, sono stati venduti a tutto novembre circa 2.660 abbonamenti annuali e oltre 9.900 abbonamenti semestrali agevolati over 65. Tra le misure riconfermate per il 2024, dice l'assessore, anche il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti Fvg" del valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", con ulteriori agevolazioni derivanti dalla attivazione della "Formula Famiglia". —

M.B.



Un autobus della Trieste Trasporti in una foto d'archivio

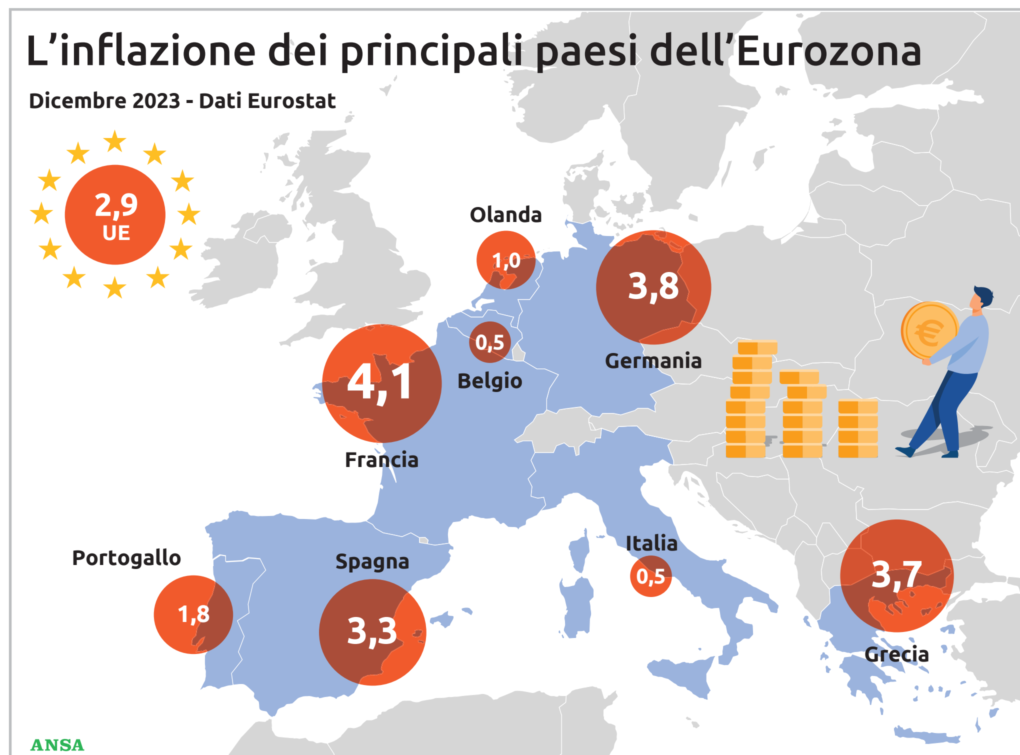
overday.info

PRIMO PIANO

I NUOVI DATI

L'inflazione rallenta in Italia Ma in Europa rialza la testa

Un andamento favorito dal calo dei prezzi dei beni energetici. Vola il mercato Usa
Occhi puntati sulle prossime mosse di Bce e Fed. Piazza Affari chiude in positivo



Marco Assab / ROMA

Per Bce e Fed forse non è ancora il momento di alzare il piede dal freno. Il lieve colpo di coda dell'inflazione in Europa, risalita dal 2,4% di novembre al 2,9% di dicembre, insieme ai dati sulla disoccupazione Usa, che resta stabile al 3,7%, mitigano la possibilità di sforbiciate al costo del denaro a inizio anno. Nel caleidoscopio dell'inflazione europea va in controtendenza l'Italia che conferma la frenata del caro vita: +0,6% su base annua a dicembre, in calo rispetto al +0,7% rilevato a novembre. Nel 2023, in media, la crescita dei prezzi al consumo è stata del 5,7%, in netto rallentamento dall'8,1% del 2022.

L'ISTAT

Un andamento favorito, rileva l'Istat, del venir meno delle tensioni sui prezzi dei beni energetici. Più in generale nel Continente restano lontani i picchi registrati nei mesi successivi allo scoppio della guerra in Ucraina. Sintomo che, oltre al calo determinante del costo dell'energia, anche la cura da cavallo prescritta da Francoforte, con i tassi alzati in 14 mesi progressivamente fino al 4,5%, sta producendo i suoi effetti. Intuibile, quindi, l'esito della prossima riunione del consiglio direttivo della Bce: nessun taglio all'orizzonte e costo del denaro fermo, come già spiegato lo scorso 14 dicembre dalla presidente dell'istituto, Christine Lagarde, parlando di inflazione non ancora domata. A determinare le future mosse di Francoforte saranno quindi i dati in particolare, come la stessa Lagarde ha indicato, quelli sull'inflazione di fondo che arriveranno solo nei prossimi mesi. I mercati hanno reagito con pessimismo, temendo un rallentamento nel processo di riduzione dei tassi, anche se in chiusura le perdite si sono ridotte. Piazza Affari è riuscita a chiudere in positivo (+0,12%) mentre Londra ha ceduto lo 0,43%, Parigi lo 0,4% e Francoforte lo 0,14%.

Qualche certezza in meno invece dall'altra parte dell'Atlantico dove a fine mese è attesa la prossima mossa della Federal Reserve. Se da un lato il presidente Jerome Powell ha già annunciato tre cali dei tassi per il 2024, dall'altro i dati sull'occupazione Usa sembrerebbero suggerire altro. L'economia USA e ha creato 216mila posti di lavoro nel mese di dicembre, più delle attese. Il tasso di disoccupazione è quindi rimasto stabile al 3,7%, contro una previsione del 3,8%. Probabile dunque che la robustezza dell'economia a stelle e strisce suggerirà di posticipare, a 2024 inoltrato, i tagli previsti.

PIÙ POTERE D'ACQUISTO

Con un reddito a disposizione in crescita e complice il rallentamento dell'inflazione, aumenta il potere d'acquisto delle famiglie italiane, ovvero la loro capacità reale di fare acquisti. E con esso la propensione al risparmio, anche se siamo ancora lontani dai livelli pre-Covid. E' quanto emerge dalla fotografia scattata dall'Istat sul terzo trimestre del 2023, caratterizzato anche da un calo della pressione fiscale.

POLEMICO ADDIO

Commissione algoritmi Amato si dimette, arriva padre Benanti

ROMA

È «una destra populista, la democrazia è a rischio». «L'Italia può seguire la Polonia e l'Ungheria». È il 2 gennaio e Giuliano Amato riassume così «l'apprensione» per l'anno che si è appena aperto. Tinte fosche che l'ex premier ed ex presidente della Corte Costituzionale dedica tutte al governo con il quale, tra l'altro, collabora come presidente della Commissione algoritmi.

Parole che riportano alla luce vecchie ruggini nei rapporti, difficili, tra Amato e la premier Giorgia Meloni che a fine ottobre non fece nulla per nascondere l'irritazione per la sua nomina alla guida del gruppo di studio sull'Intelligenza Artificiale. C'è voluta la conferenza di fine/inizio anno della premier per chiudere definitivamente la partita tra i due con la Meloni - sollecitata da un giornalista - che ancora si domandava se fosse opportuno lasciare Amato al suo posto («credo si sappia che non sia stata una mia iniziativa») e lui che dalle colonne del Corriere della Sera, non senza amarezza ed ironia, si chiudeva alle spalle il portone di Palazzo Chigi: «questa è una commissione della presidenza del Consiglio, e visto che la mia nomina non risulta essere un'iniziativa della presidente del Consiglio lascio senz'altro l'incarico».

Rapido, rapidissimo, il cambio della guardia alla Commissione. Sono bastate poche ore e il sottosegretario all'Editoria, Alberto Barachini, annuncia: «Padre Benanti è il nuovo Presidente della Commissione AI per l'informazione».


Padre Paolo Benanti

Professore della Pontificia Università Gregoriana, teologo e filosofo, francescano del Terz'Ordine Regolare, è l'unico italiano membro del Comitato sull'intelligenza artificiale delle Nazioni Unite nonché membro del Comitato di Coordinamento per il supporto al Sottosegretario di Stato Alessio Butti nell'aggiornamento delle strategie sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Barachini ha voluto stringere i tempi e «andare avanti con rinnovata determinazione nel lavoro intrapreso. Del resto la stessa Meloni ha indicato nell'intelligenza artificiale una delle priorità della Presidenza italiana del G7.

Benanti, 50 anni, è anche consigliere di Papa Francesco sui temi della AI e dell'etica della tecnologia, insegna teologia morale e ha alle spalle un curriculum vitae di altissimo profilo in ambito AI. —

In Sardegna per Fratelli d'Italia il candidato ufficiale è Paolo Truzzu, un uomo vicino a Meloni
Ma il partito di Salvini si dissocia e spinge Solinas: «Riconfermare i presidenti uscenti»

Tensione nel centrodestra, si riapre lo scontro Sulle regionali la Lega minaccia lo strappo

ELEZIONI

ROMA

La partita della Sardegna, che quest'anno tornerà al voto insieme ad altre quattro Regioni, riapre lo scontro nella maggioranza. Il centrodestra, con FdI in testa, ha puntato su un uomo vicino a Giorgia Meloni, il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu, nonostante la Lega spingesse per l'uscente Christian Solinas. E il braccio di ferro sfocia nell'aut aut del vicesegretario leghista Andrea Crippa: «La Lega è per riconfermare i presidenti uscenti, se così non fosse anche per una sola Regione, si riaprirebbero i giochi e il tavolo su tutte le altre». Il nome di Truzzu «è ufficiale», replica a stretto giro la coordinatrice sarda di Fratelli d'Italia, Antonella Zedda: se la Lega, insieme al Partito Sardo d'Azione, intende «tagliare i ponti con il centrodestra, faccia pure».



Andrea Crippa durante un raduno della Lega a Pontida ANSA

Dal quartier generale di via della Scrofa, nessun commento ma l'uscita di Crippa non sarebbe piaciuta a FdI, che continua a puntare all'unità della coalizione senza però voler cedere su un candidato sostenuto dalla maggior parte del tavolo sardo e definito «irrinunciabile». Le frizioni tra gli alleati si registrano a meno di 24 ore dalle parole distensive pronunciate dalla presidente del Consiglio che nella conferenza stampa di fine anno aveva detto: «Le differenze sono un valore aggiunto, anche alle Europee possiamo crescere tutti, se i cittadini ci danno il consenso».

Il concetto del «valore del centrodestra» viene rilanciato in giornata proprio dal vice di Salvini, ma in chiave critica: «Prima delle europee vanno al voto quattro Regioni, abbiamo quattro presidenti uscenti che hanno amministrato bene e non c'è alcun motivo per cambiare nomi. Quindi per noi il candidato in Sardegna resta Solinas». La logica degli uscenti - ragionano in Fratelli d'Italia - è già saltata lo scorso anno con la staffetta Musumeci-Schifani in Sicilia. Se a questo si aggiungono le fibrillazioni registrate nella Sardegna di Solinas e la considerazione che, nelle amministrazioni regionali, FdI attualmente sia largamente sottorappresentata rispetto alla sua forza politica (a differenza della Lega che governa realtà importanti come Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia), si comprende perché il partito non intende rinunciare a Truzzu.

Il nodo potrebbe essere sciolto in una prossima riunione del tavolo nazionale di centrodestra e c'è chi - vista la delicatezza del caso - ipotizza un coinvolgimento diretto dei tre leader di partito. Se non salta il banco, nelle altre quattro Regioni al voto dovrebbero ripresentarsi, appoggiati da una coalizione unitaria: Marco Marsilio (FdI) in Abruzzo, Vito Bardi (FI) in Basilicata, Alberto Cirio (FI) in Piemonte e Donatella Tesei (Lega) in Umbria.

Non meno complicata la situazione del campo progressista con Pd e M5s che, nonostante le dichiarazioni d'intenti, stanno faticando a costruire intese sui territori. In Sardegna, dove hanno trovato una convergenza sulla pentastellata Alessandra Todde c'è la «grana» dell'ex presidente Renato Soru che si ricandiderà comunque, sottraendo voti da sinistra. —

overday.info

a **Città Fiera** dal 5 gennaio

SALDI*



*fino al 31 marzo 2024

Orari centro commerciale **cittafiera.it**

SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

infopoint. Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY
Città Fiera
UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

overday.info

Le due guerre

La minaccia di Hezbollah

Si mobilita il fronte sciita dopo gli attentati in Libano e Iran
Nasrallah: «All'omicidio di Arouri risponderemo sul campo»



Luca Mirone / ROMA

Il fronte sciita infiamma ulteriormente la retorica contro Israele, dopo gli attentati a Beirut e Kerman che rischiano di allargare il conflitto in Medio Oriente. A parlare alla folla sono stati il leader di Hezbollah Hasan Nasrallah, che ha promesso una risposta all'omicidio del numero due di Hamas Arouri, ed il presidente iraniano Ebrahim Raisi: «Sceglieremo noi il luogo e il tempo della vendetta», le parole del leader della Repubblica islamica, che ha evocato la fine dello Stato ebraico ai funerali delle vittime della strage sulla tomba del comandante dei Pasdaran Qassem Soleimani.

In questo clima saranno ancora una volta gli Stati Uniti a tentare di favorire una de-escalation. Antony Blinken è arrivato in Turchia per inaugurare la sua quarta missione nella regione dal 7 ottobre.

LA FASE TRE

L'assassinio di Arouri con un drone alla periferia di Beirut è sembrato rientrare nella cosiddetta fase tre della guerra a Gaza, con Israele più orientato a effettuare operazioni chirurgiche per eliminare i vertici di Hamas, ovunque si trovino, mentre sul terreno va avanti con l'offensiva, seppur in modo meno massiccio, soprattutto nella zona meridionale della Striscia a Khan Yunis.

Colpire sul suolo libanese, tuttavia, ha provocato la reazione del nemico di sempre, quel Partito di Dio alleato dell'Iran che continua a logorare Israele con attacchi lungo il confine. Così il suo leader, Nasrallah, per la seconda volta in pochi giorni è tornato a lanciare i suoi strali. Alzando i toni rispetto al discorso tutto sommato attendista di mercoledì. Il suo movimento «risponderà sul campo di battaglia» all'omicidio Arouri, ha avvertito, sottolineando che se Israele riuscirà ad avere successo a Gaza, il Libano meridionale sarà il prossimo a cadere.

Tra l'altro, ha aggiunto, questa è una «opportunità storica» per liberare la terra occupata: un riferimento alle fattorie di Shebaa, situate in cima alle contese alture di Golan.

Blinken in Turchia per la nuova missione Visite in tutti gli Stati per una de-escalation

Dall'Iran gli ha fatto eco Raisi. Di fronte a migliaia di persone accorse ai funerali delle 89 vittime del doppio attacco kamikaze a Kerman, rivendicato dall'Isis, il capo dello Stato ha accusato Usa e Israele di aver «creato il Califfato» ed ha promesso che l'operazione Diluvio di Al Aqsa, come Hamas ha chiamato la guerra contro Israele, porterà alla «fine del regime sionista». Nel frattempo, ci sono stati undici arresti in relazione all'attentato.

I proclami incendiari di Teheran ed Hezbollah non preludono necessariamente ad un'escalation militare, anche perché non è detto che i due sfidanti dello Stato ebraico possano permettersela. Considerati i problemi interni, soprattutto economici.

LA DIPLOMAZIA

In ogni caso gli Stati Uniti guardano con preoccupazione alla fase attuale, ed hanno riattivato il canale diplomatico al più alto livello. Blinken è in Turchia, dove vedrà Recep Tayyp Erdogan, poi farà tappa in Grecia, Giordania, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Israele, Cisgiordania ed Egitto. Fitta l'agenda, a partire dalla richiesta di aumento significativo degli aiuti umanitari a Gaza. Passando per una riflessione sul futuro governo della Striscia, dopo che il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant ha aperto ad un ruolo dei palestinesi. Ma anche sulle ipotesi di trasferimento degli sfollati fuori dalla Striscia, come ipotizzato dai falchi del governo Netanyahu.

Ai partner regionali Blinken chiederà anche di esercitare la loro influenza per evitare che la guerra oltrepassi i confini di Gaza. Gli americani monitorano tutto l'arco sciita in ebollizione. Oltre agli Houthi, ci sono le milizie irachene filo-iraniane. —



Il capo del movimento sciita libanese Hezbollah Hassan Nasrallah durante il messaggio televisivo

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev risponde ai raid russi Belgorod invita all'evacuazione

Podolyak accusa Mosca «Usa missili nordcoreani» Pioggia di droni sulla Crimea Le forze ucraine intensificano gli attacchi provenienti dal cielo

KIEV

A colpi di artiglieria, blitz delle forze speciali e sciami di droni, l'Ucraina risponde all'intensificazione degli attacchi russi, potenziati grazie alle forniture nordcoreane di missili a corto raggio che secondo Kiev, «senza dubbio», sono già state utilizzate nel corso del conflitto. «La maschera è caduta, la Federazione Russa ha colpito per la prima volta il territorio dell'Ucraina con missili ricevuti dalla Corea del Nord», ha denunciato Mykhailo Podolyak, consigliere del presidente Volodymyr Zelensky.

Sul terreno, gli ucraini sono tornati a prendere di mira la regione russa di Belgorod, costringendo le autorità a ordinare l'evacuazione della popolazione, e la Crimea, già colpita nei giorni scorsi.

Nelle ultime 24 ore la contraerea russa ha abbattuto dieci droni, ma l'attacco coordinato con l'artiglieria ha colpito diversi edifici causando almeno 2 feriti. Nell'area poi, riferiscono i media di Kiev citando fonti di intelligence, sono anche entrati in azione i partigiani russi anti-Putin. Nel mirino un incontro di comandanti russi a circa 80 chilometri dalla città. I partigiani «hanno minato l'unica strada nella zona e attaccato un plotone di soldati», il numero delle perdite inflitte «è ancora in fase di accertamento».

In Crimea invece l'attacco di decine di droni ha costretto a una nuova chiusura del ponte di Kerch, che collega la penisola alla Russia. Mosca afferma di aver abbattuto 36 droni e aver distrutto un missile antinave.

Edè sempre la Russia a confermare l'impennata di attacchi dal cielo da parte dell'Ucraina: nella sola ultima settimana i velivoli abbattuti sono stati 253, ha annunciato la Difesa di Mosca. —



Auto danneggiate dopo il bombardamento a Belgorod, in Russia

overday.info



Manifestazione anti-americani e anti-israeliani a Teheran

IL TELEGRAMMA

Il cordoglio del Papa per la strage a Kerman

Papa Francesco ha inviato un telegramma di cordoglio per i familiari delle vittime e i feriti del doppio attentato avvenuto il 3 gennaio a Kerman, in Iran.

Il messaggio è stato trasmesso, a nome del Pontefice, dal cardinale segretario di Stato Pietro Parolin.

Il Pontefice, vi si legge, «è rimasto profondamente addolorato dalla perdita di vite causata dalle recenti esplosioni a Kerman, ed invia l'assicurazione delle sue preghiere per coloro che sono morti e per le loro famiglie in lutto».

«Esprimendo allo stesso modo la sua solidarietà spirituale con i feriti», Francesco «invoca su tutto il popolo dell'Iran le benedizioni dell'Onnipotente di saggezza e di pace».

Proprio il 3 gennaio il papa era tornato ancora una volta a parlare dei conflitti nel mondo: «Non dimentichiamo i popoli che sono in guerra: la guerra è una pazzia, sempre la guerra è una sconfitta», aveva detto, invitando a pregare «per la gente in Palestina, Israele, Ucraina e in tanti altri posti dove c'è la guerra».

IL DOCUMENTO

L'Intelligence conosceva le intenzioni di Hamas

L'esatta dinamica dell'attacco sferrato da Hamas il 7 ottobre era descritta, con dovizia di dettagli, in un documento Top secret dell'intelligence militare redatto nell'autunno del 2022 nella Divisione Gaza dell'esercito. Lo ha rivelato il programma di inchieste giornalistiche «Uvdà» della tv israeliana Canale 12, cheha ottenuto una copia di quelle carte.

Il documento - dal titolo «La minaccia di una incursione di Hamas dalla striscia di Gaza» - includeva grafici, con la disposizione delle varie unità di Ezzedin al-Qassam, l'ala militare di Hamas. E precisava che questa aveva addestrato unità di élite, chiamate Nukhba, forti di 2.400 uomini scelti dopo una severa selezione.

Gli autori del testo sapevano già allora che Hamas progettava di mimare i reticolati e la muraglia di confine e di mandare all'attacco i suoi uomini a bordo di motociclette e pick-up: sarebbero bastati pochi minuti per passare dai rioni orientali di Gaza ai kibbutz vicini. Il documento avvertiva che l'obiettivo di Hamas era la «penetrazione massiccia in territorio israeliano», con decine di compagnie impegnate in un assalto simultaneo, per espugnare basi militari e kibbutz facendo strage di soldati e civili e catturando ostaggi.

L'intelligence sapeva che l'attacco poteva essere preceduto da una fase prolungata di quiete, per poi essere lanciato in un momento in cui il confine israeliano fosse relativamente sguarnito. La emittente non ha potuto tuttavia sciogliere il dubbio maggiore: per quale motivo i comandanti dell'intelligence militare non abbiano preso quel testo nella dovuta considerazione. —

LO SCONTRO POLITICO

Il governo Netanyahu diviso sul piano per Gaza La riunione finisce in lite


Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ANSA

Giovedì gabinetto incendiario Gallant presenta alla stampa il progetto per la ricostruzione Contro di lui i ministri della destra ideologica

Aldo Baquis / TEL AVIV

Sottoposto a forti pressioni internazionali per esprimersi sulla propria visione del futuro della striscia di Gaza, una volta rimosso Hamas dalla scena, il governo israeliano si è spaccato giovedì sera nel corso di una burrascosa seduta del suo gabinetto politico di sicurezza.

Ad aprire una prima frattura fra l'establishment militare e i ministri della destra ideologica è stata la presentazione alla stampa (prima ancora della consultazione ministeriale) del ministro della difesa Yoav Gallant di un complesso piano che prevede un coinvolgimento a quattro nella ricostruzione della Striscia da parte dell'esercito israeliano, dell'Egitto, di una task-force multinazionale e di una amministrazione locale palestinese.

GLI ATTRITI

Gli animi, già tesi, si sono ancora più esacerbati quando i ministri hanno appreso che il capo di Stato maggiore, il generale Herzi Halevi, aveva autorizzato l'avvio di indagini interne nell'esercito sulla conduzione della guerra. Ministri dell'ala radicale hanno alzato la voce (e non per la prima volta) nei suoi confronti, sospettando che l'obiettivo reale di Halevi fosse di addossare poi ai vertici politici la responsabilità del clamoroso fallimento del 7 ottobre. Questi ha replicato che si trattava solo di indagini sul comportamento tattico delle truppe.

> L'idea è coinvolgere una task force estera e un'amministrazione locale palestinese

Il generale è stato difeso solo da Gallant e dal leader centrista Benny Gantz, un generale della riserva. Ma il premier Benyamin Netanyahu - riferiscono con toni preoccupati i media - è rimasto in silenzio durante l'alterco. Poi ha interrotto la consultazione senza che venisse approfondito - come invece era in programma - il futuro assetto a Gaza.

LA STRATEGIA

Il piano concepito da Gallant, assieme con i vertici militari, parte dal presupposto che al termine della guerra Hamas sia stato sconfitto. Le forze armate israeliane manterrebbero allora piena libertà di operazione nella Striscia. All'Egitto sarebbe assegnato il ruolo di porta di ingresso a Gaza di tutto quanto necessario per i suoi oltre due milioni di abitanti, mentre al confine di Rafah Israele impedirebbe tentativi di contrabbando. La ricostruzione materiale di Gaza sarebbe affidata a una task-force guidata dagli Usa, con la partecipazione di Gran Bretagna e Francia e forse di Paesi arabi moderati. Le necessità quotidiane della popolazione sarebbero gestite da una amministrazione locale non più succube di Hamas. In ogni caso sarebbe impedito ogni tentativo di insediamento ebraico.

Gallant intendeva sottoporre queste idee al gabinetto politico di sicurezza, ma le intemperanze dei ministri della destra radicale glielo hanno impedito. Per Smotrich e Eliahu, Israele dovrebbe piuttosto favorire il trasferimento volontario dei palestinesi da Gaza: «Dobbiamo spezzare il loro sogno nazionale». —

Iniziativa a cura di UNIONE NAZIONALE PRO LOCO FRIULI VENEZIA GIULIA
Con il sostegno di FONDAZIONE FRIULI
GIRO PRESEPI FVG
Itinerari presepiali in Regione
SCOPRI QUI I PRESEPI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CREA IL TUO ITINERARIO!
www.presepifvg.it #presepifvg
PRESEPI FVG FAMILY EXPERIENCE
NELL' ITINERARIO DEI PRESEPI UN VENTAGLIO DI ATTIVITÀ a misura di famiglia
GIRO PRESEPI
Friuli Venezia Giulia
dicembre 2023 | gennaio 2024
Con il patrocinio di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA · REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA consiglio regionale
Con la collaborazione di IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA · Societât Filologjiche Furlane · Società Filologica Friulana · UNPLI · SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
Con il contributo di CiviBank GRUPPO SPARKASSE
Presepi in Friuli Venezia Giulia
@presepifvg

overday.info

DOPO IL DELITTO DELLA FIDANZATA

Pistorius scarcerato dopo nove anni La mamma di Reeva «Dolore senza fine»

L'ex paratleta finirà la pena in libertà vigilata a casa dello zio
Fuori dal penitenziario lo attendono corsi antiviolenza

La vicenda



Oscar Pistorius sparò con un'arma da fuoco attraverso una porta chiusa, sostenendo di voler colpire un presunto intruso nella sua casa di Pretoria

2013 – L'OMICIDIO
Reeva Steenkamp, fidanzata di Oscar Pistorius, modella e assistente legale, è stata uccisa il giorno di San Valentino del 2013

2017 – LA CONDANNA
Ritenuto colpevole dell'omicidio, Pistorius fu condannato a 13 anni e cinque mesi

LA PENA SCONTATA
Circa 9 anni

2024 – IN SEGUITO AL RILASCIO
Pistorius avrà l'obbligo di sottostare a tutte le condizioni di libertà vigilata tra cui il divieto di consumare alcolici e di rilasciare interviste ai media

L'ex atleta si trova nella lussuosa villa dello zio Arnold Pistorius a Waterkloof, quartiere ricco di Pretoria

ANSA

Anna Lisa Rapanà / ROMA

Senza immagini televisive. Nessun audio. Nemmeno scatti condivisi sui social: l'uscita di Oscar Pistorius dal carcere è avvenuta schivando i media e lo sguardo del mondo. Un comunicato rilasciato all'alba dal ministero sudafricano della Giustizia a cose fatte, conferma che, come previsto, l'atleta paralimpico è ufficialmente già in libertà vigilata: è stato rilasciato dalla prigione di Atteridgeville, a pochi chilometri dalla capitale Pretoria, dopo aver scontato quasi nove anni di carcere per l'omicidio della fidanzata Reeva Steenkamp. Pistorius si trova già nella villa dello zio Arnold a Waterkloof, quartiere ricco della capitale sudafricana dove resterà ai domiciliari, mentre è l'urlo di dolore della madre di Reeva che non trova barriere di protezione o confini: «Non ci potrà mai essere giustizia se la persona amata non tornerà mai più, e nessuna permanenza in carcere riporterà indietro Reeva. Noi siamo quelli che stanno scontando una condanna a vita, quella del dolore», ha detto June Steenkamp.



Oscar Pistorius ANSA

LA STORIA

Reeva fu uccisa la notte di San Valentino, il 14 febbraio 2013, aveva 29 anni. Fu raggiunta da una serie di colpi sparati da oltre la porta del suo bagno, nella sua casa. Pistorius affermò di aver aperto il fuoco dopo averla scambiata per un ladro. Il processo che lo ha visto imputato ha rapito per mesi l'attenzione del Sudafrica e del mondo, tutti combattuti fra lo shock per la vita spezzata di una donna nel pieno della sua gioventù e l'incredulità per il gesto dell'atleta paralimpico medaglia d'oro il cui percorso fino a quel momento era stato una serie di sfide brillantemente superate grazie a coraggio e forza di volontà. Pistorius è stato infine condannato per omicidio nel 2015 dopo che una corte d'appello aveva annullato un precedente verdetto di omicidio colposo. I registri del carcere rivelano che l'ex atleta, durante gli anni trascorsi in prigione, ha lavorato come addetto alle pulizie, ha guidato un trattore, ha dato una mano nella biblioteca della struttura e si è fatto ripetutamente notare quale uno dei migliori studenti nei corsi che ha frequentato nel penitenziario. Adesso a garantire della sua condotta sarà suo zio Arnold, sarà lui ad ospitarlo, a farsi carico delle sue necessità, ad «assisterlo nel rispettare le condizioni di libertà vigilata» impegnandosi quindi ad informare le autorità nel caso violi le regole. Oscar vivrà così nella casa dello zio Arnold fino alla scadenza della pena nel 2029. —

LE CARTE DESECRETATE

Il metodo Epstein I potenti ricattati con il sesso proibito

L'ex presidente Clinton minacciò Vanity Fair Una modella morta suicida due anni dopo aver volato sul jet del finanziere americano

WASHINGTON

Clinton che minaccia Vanity Fair contro la pubblicazione di articoli sul suo amico Jeffrey Epstein. Una top model suicida in circostanze sospette due anni dopo aver volato sul famigerato 'Lolita Express'. Adolescenti offerte come prede sessuali a vip della politica e della finanza americana e internazionale per poterli ricattare. È un vaso di Pandora la serie di atti giudiziari legati al caso Epstein e desecretati a puntate, a cinque anni dal suo suicidio in cella mentre attendeva il processo per traffico di minorenni. La seconda tranche di documenti, con migliaia di pagine di deposizioni, rivela nomi nuovi ma anche dettagli imbarazzanti legati a personaggi già noti vicino a Epstein, pur se non penalmente rilevanti. È il caso di Bill Clinton, che sarebbe entrato negli uffici di Vanity Fair e avrebbe «minacciato» lo staff affinché non pubblicasse articoli sul traffico sessuale. A raccontare l'episodio è stata Virginia Giuffre, la grande accusatrice di Epstein, in una email ad una giornalista del Daily Mail. Nelle carte l'ex presidente viene descritto come qualcuno che «aveva viaggiato con Epstein e Ghislaine Maxwell (la sua fidanzata, ndr) e che avrebbe potuto avere informazioni sulla condotta» del finanziere e della sua complice. Tra i dettagli inediti anche la vicenda della top model russo-kazaka Ruslana Korshunova, morta suicida a 20 anni nel 2008 cadendo dal nono piano del suo appartamento, in circostanze sospette: due anni prima aveva volato sul famigerato jet 'Lolita Express' di Jeffrey Epstein per un viaggio nella sua isola caraibica di Little St. James, teatro di orge e incontri sessuali tra vip e minorenni. Epstein offrì una ragazza, identificata in un documento del 2014 con lo pseudonimo di «Jane Doe 3», a «numerosi eminenti politici e potenti americani e a altri leader mondiali», allo scopo di «ingraziarseli» e per «possibili ricatti». Il documento però non nomina i vip. La giovane fu contatta per la prima volta da Maxwell nel 1999, quando aveva solo 15 anni. Come lei, decine di altre minorenni. Tra i nomi nuovi quelli di Leslie Wexner, il titano della vendita al dettaglio dietro Victoriàs Secret. O del miliardario Glenn Dubin. Tutti negano. —

La provocazione

Colpi d'artiglieria e minacce Tensione tra le due Coree



Soldati sudcoreani chiudono l'ingresso sull'isola di Yeonpyeong

L'ESCALATION

PECHINO

A tensione tra le due Coree ha avuto una brusca impennata tra scambi incrociati di colpi d'artiglieria e minacce che tracciano nuovi scenari complessi con le temute conseguenze imprevedibili. Il Nord, a sorpresa, ha fatto esplodere oltre 200 colpi di batteria complessivi sparati nel mar Giallo, vicino alle isole di confine con il Sud di Yeonpyeong e Baengnyeong, secondo le valutazioni di Seul, i cui militari hanno reagito a stretto giro con la «contromisura naturale» di manovre speculari di tiro dal vivo. Ai residenti delle due isole, quasi 7mila unità totali, è stato anche ordinato di evacuare e di trovare riparo nei rifugi a causa delle peggiori escalation militari intercoreane da quelle del 2010, nel primo attacco contro un'area civile dalla fine della Guerra di Corea. Il ministero della Difesa di Seul ha affermato che i proiettili del Nord sono tutti caduti in una zona cuscinetto creata nell'ambito dell'accordo del 2018 , saltato però a novembre dopo il lancio da parte dello Stato eremita del suo primo satellite spia militare. L'iniziativa nordcoreana «è un atto provocatorio che minaccia la pace nella penisola», ha tuonato il ministro della Difesa sudcoreano Shin Won-sik, anticipando i propositi di ritorsione. —

LA SCELTA DELLA SPAGNA

Lotta agli stereotipi negli spot per bambini

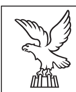
In Spagna nelle pubblicità dei giocattoli, emerge una chiara tendenza che punta a superare la tradizionale associazione del rosa per le bambine e azzurro per i maschietti. La propensione ad abbandonare gli stereotipi di genere è ancora per l'Epifania, con l'arrivo dei Reyes Magos che portano i loro doni ai più piccoli, con uno studio secondo cui la predominanza del rosa o dei colori pastello negli spot di giocattoli che hanno per protagoniste le bambine è diminuita dal 74% nel 2020 al 52% nel 2023. Mentre l'azzurro negli spot per i bambini si è ridotto dal 90% al 61% nello stesso periodo. L'indagine, dal titolo «Stereotipi sessisti nella pubblicità di giocattoli: situazione ed evoluzione», è stata realizzata dall'Associazione degli utenti su incarico del ministero del Consumo e si tratta di un'analisi che prende in esame gli ultimi tre anni, ovvero dall'entrata in vigore del codice deontologico di autoregolamentazione per i fabbricanti di giocattoli, promosso dal governo progressista. —

L'ADDIO SOLENNE A PARIGI

Delors, funerali di Stato Fu «architetto» dell'Ue

Addio a Jacques Delors, «l'architetto» dell'Ue, che «riconciliò la Francia con l'Europa» e «l'Europa con il suo futuro». È stato un addio solenne quello di ieri, che si è svolto come per tutti i «grandi» francesi nel cortile degli Invalides. Con il presidente della Repubblica, Emmanuel Macron, che ha pronunciato l'orazione funebre davanti al feretro avvolto nella bandiera tricolore francese, c'erano capi di stato e di governo, rappresentanti dell'Ue e ministri, oltre alla figlia Martine Aubry, ex ministra e ora sindaca di Lille. Per l'Italia, il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il quale ha ricordato che «il messaggio di Delors resta l'unica strada da seguire per l'Europa». «Jacques Delors - ha detto Macron ricordando l'ex presidente della Commissione - non si è mai stancato di esplorare per riconciliare, forgiare alternative, costruire ponti». —

overday.info



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE

LEGGE DI **BILANCIO**

70 MILIONI DI EURO



PER GIOVANI E FAMIGLIE

Inquadra il QR Code per approfondire



LA MANOVRA DI BILANCIO 2024 METTE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO 642 MILIONI IN PIÙ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO.

In particolare, vengono introdotti un contributo da 20mila euro per l'abbattimento della quota capitale del mutuo casa alla nascita del terzo figlio e un ulteriore meccanismo agevolativo per le giovani coppie, con sgravi fino a 30mila euro. Tra le altre misure, vengono inoltre stanziati 25 milioni per l'abbattimento delle rette degli asili nido.

Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram | X | YouTube | LinkedIn |

overday.info

A CINTO CAOMAGGIORE, AL CONFINE COL PORDENONESE

Si getta con la figlia di 5 anni dal balcone di casa

La piccola si è salvata, il padre, da poco separato, fermato con l'accusa di tentato omicidio e piantonato in ospedale

Rosario Padovano
/ CINTO CAOMAGGIORE

Lancia la figlia di 5 anni dal balcone del primo piano del condominio in cui abita, poi tenta il suicidio gettandosi a sua volta. Padre e figlioletta sono sopravvissuti a un volo di almeno 4 metri e sono fuori pericolo di vita. È accaduto a Cinto Caomaggiore poco dopo la mezzanotte di giovedì. La piccola è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di pediatria dell'ospedale di Treviso, il padre, un professionista 43enne, dopo un primo ricovero a Pordenone è stato trasferito a Oderzo, dove è piantonato con l'accusa di tentato omicidio.

Figlio di medici specialisti conosciuti in tutto il Nordest, da poco separato dalla storica compagna, l'uomo non aveva un impiego fisso, bensì collaborazioni con alcuni studi.

Nelle ultime settimane avrebbe frequentato un'altra donna, ma il rapporto sarebbe naufragato proprio poche ore prima del tentativo di omicidio-suicidio.

Dopo un lungo periodo di occupazione stabile, la precarietà e il Covid, quindi il contatto col mondo dei no vax. Nel corso dei mesi era aumentata la tensione con la compagna storica, la madre di sua figlia, culminata nella separazione che i conoscenti hanno definito «non traumatica». La donna si era trasferita in un altro comune, lui aveva acquistato la sua quota di proprietà di casa, perfezionando il contratto a novembre.


La palazzina in cui s'è verificato il dramma, col balcone del primo piano

Il 43enne, secondo i carabinieri, i servizi sociali e i familiari dell'ex compagna, non aveva mai dato segnali di squilibrio. Quando gli operatori sanitari del pronto soccorso di Portogruaro sono arrivati, alcune persone si stavano prodigando a soccorrere la bambina, altre trattenevano l'uomo, poi affidato ai militari dell'Arma, che in un primo momento aveva cercato di allontanarsi.

La bambina ferita, che non ha mai perso conoscenza, è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Treviso: a causa della fitta nebbia l'elicottero non ha potuto levarsi in volo.

L'uomo è stato prima portato in stato di fermo all'ospedale di Pordenone, poi a Oderzo dove resta piantonato e sedato nel reparto di rianimazione.

Il pubblico ministero Marco Faion chiesto la misura detentiva in carcere, mentre l'avvocato difensore, Marco Giovannelli, si è opposto, considerate le condizioni di fragilità fisica e psicologica del suo assistito. Il gip del tribunale di Pordenone si è riservato una decisione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO IL CASO BALOCCO E IL PASSO INDIETRO DI SAFILO

Anche Coca Cola sospende lo spot con Chiara Ferragni

ROMA

Dopo la rottura della collaborazione con l'azienda di occhiali Safilo, un'altra tegola si abbatte su Chiara Ferragni in seguito al caso della beneficenza legata ai pandori Balocco. Altro che il buongiorno con tazza di caffè, postato stamattina su Instagram prima che scoppiasse il nuovo caso. Anche la Coca Cola, secondo quanto ha fatto emergere Repubblica, ha fermato lo spot con la influencer che sarebbe dovuto andare in onda a partire dalla fine di gennaio, poco prima dell'inizio del prossimo Festival di Sanremo. Periodo non casuale, dato che l'imprenditrice digitale lo scorso anno era stata tra i protagonisti della manifestazione, scelta da Amadeus come co-conduttrice per la prima e l'ultima serata. «Abbiamo lavorato con Chiara in Italia nel 2023, anche per alcune riprese tenutesi lo scorso dicembre. Al momento non prevediamo di usare questi contenuti», è il laconico comunicato dell'azienda americana che si sfila dall'accordo, temendo evidentemente che la bufera nella quale si è ritrovata Ferragni possa avere ripercussioni negative. La notizia è stata accolta con soddisfazione dal Codacons, che però non si accontenta: «Ora tutte le altre aziende che hanno contratti di sponsorizzazione con influencer famosi devono adottare analoghe misure». —


L'influencer Chiara Ferragni

DOPO IL FEMMINICIDIO

L'auto di Turetta analizzata dai Ris Tensione in cella

L'assassino di Giulia godrebbe di un trattamento di favore
E a proposito di carcere, Tso sulla Hutter dopo la strage di Santo Stefano di Cadore

VERONA

La Fiat Grande Punto di colore nero usata per la fuga da Filippo Turetta, l'assassino di Giulia Cecchettin, è ancora dai carabinieri del Ris di Parma.

Il lavoro degli uomini del reparto investigazioni scientifiche non è ancora finito. Infatti per ora sono terminati solo i rilievi. Ora mancano i riscontri. In pratica gli specialisti dell'Arma hanno passato al setaccio interno ed esterno dei veicolo repertando tutto: dagli oggetti che hanno trovato alle impronte, alle tracce di sangue, anche quelle microscopiche, e tutte le eventuali altre tracce biologiche.

Ora devono definire i reperti. Dovranno dire a chi appartiene quel sangue, spiegare il perché delle varie forme delle tracce ematiche. Lo stesso devono fare per le impronte rilevate sulla carrozzeria esterna e all'interno dell'abitacolo.

Quindi i tecnici passeranno agli oggetti rinvenuti nell'auto a iniziare da un telefonino. Ci sono poi dei sacchi per rifiuti, di colore nero, come quelli trovati sul corpo di Giulia e del nastro adesivo. La cosa fondamentale che dovranno stabilire i carabinieri del Ris è se Giulia ha ricevuto i colpi mortali quando è stata caricata a forza sull'auto da Filippo. Inoltre se ci sono altri elementi per far dire alla Procura che c'è stata premeditazione del ragazzo nel voler uccidere la ex fidanzata.

E non si placano le polemiche legate al trattamento che viene garantito a Filippo nel carcere di Montorio. Secondo alcune associazioni di volontari che lavorano in carcere, non ci sarebbero le stesse attenzioni per gli altri detenuti problematici. Tre di questi recentemente si sono suicidati.


L'auto di Turetta, detenuto per il femminicidio di Giulia, durante la fuga

E a proposito di carcere, Angelika Hutter, l'indagata per il triplice omicidio stradale di Marco e Mattia Antoniello e Maria Grazia Zuin dello scorso 6 luglio, a Santo Stefano di Cadore, rimane detenuta nel carcere veneziano della Giudecca, resta in prigione. Con un'altra parentesi all'ospedale. La trentaduenne tedesca avrebbe mostrato segni di insofferenza e aggressività sia nei confronti delle compagne di cella che degli agenti della Polizia penitenziaria, rendendo necessario un trattamento sanitario obbligatorio, in psichiatria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZZANNATO MENTRE ERA IN ACQUA IN AUSTRALIA

Matteo a Lucarelli «Lo squalo sei tu»

«Fisicamente sto bene, l'ospedale mi ha accolto benissimo però in testa ho alcuni pensieri che mi rattristano». Così Matteo Mariotti, il ventenne di Parma che lo scorso 9 dicembre in Australia è stato attaccato da uno squalo e ha perso una gamba. Racconta di sé all'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna dove è ricoverato. Ma non nasconde i rammarico per la campagna di odio che gli è stata scatenata contro: «Mi si sono scagliate contro molte persone, in un modo che non reputo giusto. È successo per una raccolta fondi che i miei amici hanno lanciato per aiutarmi; per avere la mia famiglia là accanto sono servite decine di migliaia di euro». Critiche sulla raccolta gli sono state indirizzate da Selvaggia Lucarelli, a cui Matteo risponde: «Il male che mi hai fatto non puoi nemmeno immaginarlo, paragonata a uno squalo sei più pericolosa».

IL GIALLO DI VIA POMA

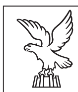
Il figlio di Vanacore killer di Simonetta L'ipotesi dei carabinieri

ROMA

Ad uccidere Simonetta Cesaroni sarebbe stato Mario Vanacore, il figlio del portiere del condominio di via Poma. A scriverlo sono i carabinieri in una corposa informativa consegnata alla Procura di Roma che, però, parlano di «ipotesi e suggestioni» che «non consentono di superare le forti perplessità sulla reale fondatezza del quadro ipotetico tracciato». Per questo lo scorso 13 dicembre hanno chiesto l'archiviazione del fascicolo aperto due anni fa in seguito ad un esposto della famiglia della ragazza uccisa il 7 agosto del 1990. In cima alla lista dei sospettati per uno dei cold case più famosi d'Italia, i carabinieri mettono Mario Vanacore, che già tre giorni dopo l'omicidio di Simonetta venne prima fermato e poi rilasciato. A 20 anni di distanza dall'omicidio, l'uomo si suicidò.

Secondo quanto ricostruito dai militari - e pubblicato dall'edizione online di Repubblica - il pomeriggio del 7 agosto del 1990, Mario Vanacore entrò negli uffici di via Poma, dove Cesaroni lavorava da circa due mesi come segretaria. Trovatosi inaspettatamente davanti alla ragazza, l'avrebbe trascinata «nella stanza del direttore» - dove poi venne trovata cadavere - per poi tentare di violentarla, ma la giovane riuscì a colpirlo ferendolo. A quel punto - scrivono i carabinieri - «l'uomo reagisce, sferrandole un violento colpo al viso che la stordisce e la fa cadere a terra». Così si sarebbe arrivati al momento dell'omicidio con «l'uomo che si impossessa dell'arma del delitto e a cavalcioni della ragazza, supina a terra, la colpisce per ventinove volte». A coprire le responsabilità di Mario sarebbero stati gli stessi genitori, Pietrino e Giuseppa De Luca, che avrebbero mentito agli investigatori nella fase delle indagini tirando in ballo anche il datore di lavoro di Simonetta Cesaroni, Salvatore Volponi. Circostanza che sarebbe confermata anche dall'attività svolta dalla commissione parlamentare antimafia della scorsa legislatura, secondo la quale il portiere «scoprì il cadavere» di Simonetta Cesaroni «ore prima del ritrovamento del corpo». —

overday.info



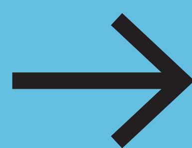
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE

LEGGE DI **BILANCIO**

76 MILIONI DI EURO



PER STUDENTI
E MOBILITÀ

LA MANOVRA DI BILANCIO 2024 METTE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO 642 MILIONI IN PIÙ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO.

In particolare, viene confermato lo sconto del 50% sul trasporto pubblico locale per i giovani fino ai 26 anni compiuti (agevolazione inoltre estesa agli over 65), vengono incrementati i fondi per il diritto allo studio universitario (+3 mln), per Dote Scuola (+0,7 mln) e per ARDIS (+2,6 mln) e viene rifinanziato, con 55 milioni, lo sconto sui carburanti.

Inquadra il QR Code per approfondire



Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram |  | YouTube | LinkedIn |

overday.info

Università

Udine boccia il nuovo test per Medicina: meglio il vecchio sistema

Il neo presidente del corso Lanzetta: la modifica della prova è prematura
Al momento gli studenti possono affrontare l'esame già alle superiori

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il nuovo test di Medicina si prospetta come l'ennesimo pasticcio. Non solo perché costringe a rinviare la prova a marzo e aprile, ma soprattutto perché blocca il Tolc Med, il sistema introdotto un anno fa e non ancora a regime, che consente ai ragazzi di ripetere la prova quattro volte, due al quarto e altrettante al quinto anno delle superiori. All'università di Udine, rimasta al riparo dalla morsa dei ricorsi, il Tolc Med ha funzionato ecco perché la novità viene respinta senza se e senza ma dall'ex presidente del corso di laurea, Bruno Grassi, secondo il quale «cambiare nuovamente la prova è una follia».



Sulla stessa lunghezza d'onda il nuovo presidente del corso, il professor Paolo Lanzetta: «Pensare di modificare radicalmente la modalità Tolc Med senza averne prima sperimentato appieno pregi e difetti sarebbe un po' prematuro». Lanzetta usa il condizionale perché il ministero non esclude l'introduzione del cosiddetto modello francese per eliminare i paletti iniziali e prevedere la selezione al secondo anno. «Il disegno di legge in discussione in commissione al Senato – spiega Lanzetta – ipotizza una frequenza di semestri comuni nei corsi non a numero chiuso come Biotecnologie e Scienze motorie. A fronte del superamento di alcuni esami, tra i quali anatomia umana, verrebbe data la possibilità di iscriversi al test per l'accesso a Medicina. Chi non dovesse passare il test potrebbe decidere di continuare il percorso di studi in Biotecnologie o Scienze motorie».

LA NOVITÀ

Il ministero dell'Università ha archiviato il Tolc Med che, come spiega Grassi, funzionava bene perché «dava la possibilità ai ragazzi di sostenere la prova al quarto e al quinto anno delle superiori, ma cambiare nuovamente metodo senza aver visto i risultati – aggiunge Grassi – è una forte spinta a eliminare il test di ingresso per consentire a tutti di accedere con possibile selezione dopo il primo anno». A differenza di altri atenei, Udine non ha registrato ricorsi, gli stessi che invece hanno convinto il ministero a fare marcia indietro su una riforma non ancora testata.

LE VALUTAZIONI
SULLA BARRIERA
TRA LE PIÙ DISCUSSE

«Per avere bravi medici il sistema deve selezionare persone vocate a svolgere questa professione»

Il già presidente Grassi: cambiare metodo senza aver visto i risultati è una spinta a eliminare il test

IL SISTEMA FRANCESE

Il ministro dell'Università, Anna Maria Bernini, pare guardi con interesse al modello francese, il quale – sono sempre le parole di Lanzetta – «si caratterizza per uno sbarramento al secondo anno di Medicina. Di fatto vi è un accesso libero quindi senza test di ammissione. Gli studenti però devono superare delle prove durante i semestri del primo anno. Solo con il superamento dei test si può continuare con l'iscrizione a Medicina, in caso contrario si deve optare per un'altra facoltà». In questa dinamica, Lanzetta teme possibili criticità, tra cui «il sovraffollamento e conseguentemente la qualità della didattica», due aspetti che vanno considerati attentamente.

IL TEST DI INGRESSO

Il tema su cui si continua a discutere è se il test di ingresso a Medicina, anche a seguito della carenza di medici, ha ancora motivo di esistere. «Il test di ingresso ha sia vantaggi che svantaggi. Eliminarlo darebbe a tutti la possibilità di accedere e di dimostrare la propria capacità e volontà di diventare medico ma nello stesso tempo creerebbe sovraffollamento» spiega Lanzetta, secondo il quale «un punto fondamentale sta nella qualità del test di ingresso ovvero sulla qualità dei quesiti che vengono scelti per determinare le attitudini a essere potenzialmente un buon medico». Detto questo, Lanzetta resta convinto che «l'iscrizione a Medicina senza il test d'ingresso non deve essere il modo per risolvere il problema della carenza di medici. Ciò che si vuole avere non è tanti medici ma bravi medici. Perché questo accada il sistema deve selezionare in primis brave persone e in secundis soggetti che abbiano dentro di sé la "vocazione" a svolgere questa professione che è diversa da tutte le altre. Il medico ha come prima missione quella di curare il proprio prossimo migliorandone la qualità della vita». Ai sui studenti Lanzetta spiega che al di là di test d'ingresso, numero chiuso o iscrizione libera, chi si iscrive a Medicina sa che «per sei lunghi anni dovrà superare un gran numero di barriere. Tutto ciò è possibile se si è fortemente motivati a perseguire questa vocazione con tutte le proprie forze». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RISULTATI

Oltre la media



«I nostri laureati risultano tra i primi in termini di punteggio ottenuto nel test di ingresso alle specializzazioni post laurea. La percentuale che entra nel secondo anno di corso avendo superato la maggior parte degli esami del primo supera (88%) la media nazionale, come i laureati entro la durata normale del corso (64%)». Lo ricorda il presidente del corso, Paolo Lanzetta (nella foto).

GLI ISCRITTI

Giudizio positivo



«La maggior parte dei nostri studenti si dice soddisfatta del corso di studio (85%) e significativa è la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, 93% rispetto alla media nazionale dell'82%». Lo fa notare il presidente del corso, Paolo Lanzetta, ricordando, come già detto, «gli ottimi risultati dei nostri laureati nell'accesso alle scuole di specializzazione».

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
Api
www.confapifvg.it
info@confapifvg.it
tel. 0432-507377

L'INTERROGAZIONE

Honsell: pronto soccorso affollato la Regione faccia chiarezza

UDINE

«Tra Natale e Capodanno 1.100 persone si sono rivolte solo al pronto soccorso di Udine. Alcuni codici arancioni hanno dovuto attendere in barella per diverso tempo prima di ricevere un'adeguata assistenza all'interno dei locali e lunghe code di pazienti hanno dovuto aspettare per diverso tempo la valutazione del triage nell'atrio prima di accedere alle strutture» scrive il consigliere regionale, Furio Honsell (Open), nell'interrogazione depositata, ieri, in Consiglio regionale.

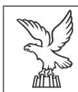


Honsell vuole sapere dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, quali sono state le motivazioni che hanno provocato tali disagi ai cittadini che si erano recati al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia nelle festività. Alla Giunta, invece, Honsell chiede come «intenda procedere per assicurare i servizi fondamentali nei mesi futuri».

Molti cittadini, inoltre – lo scrive sempre Honsell – ci hanno segnalato «il mancato funzionamento, da diversi mesi, dei pannelli informativi nella sala d'attesa per l'accesso alle prestazioni. Ci chiediamo se la stessa situazione sia causata dall'incapacità di organizzazione da parte dell'assessorato e dalla dirigenza dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale». E come se non bastasse, Honsell si sofferma sullo «scambio di accuse tra la cooperativa Amaltea e l'azienda sanitaria per la gestione dei codici minori attraverso medici gettonisti e sul trasferimento avvenuto a inizio gennaio del primario del Pronto soccorso di Udine all'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs), fatti che «fanno presagire più di qualche problema nella gestione delle relazioni e nell'organizzazione sanitaria udinese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



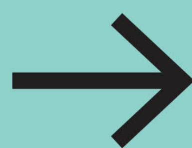
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE

LEGGE DI **BILANCIO**

+ 65 MILIONI DI EURO



PER IL SISTEMA PRODUTTIVO

Inquadra il QR Code per approfondire



LA MANOVRA DI BILANCIO 2024 METTE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO 642 MILIONI IN PIÙ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO.

In particolare, vengono stanziati ulteriori 15 milioni per contrastare l'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione e viene costituito un fondo di garanzia da 14 milioni per i Confidi. Nel settore agricolo, sono inoltre 19 i milioni destinati al Fondo di rotazione, 5 per i contributi del fotovoltaico e 12 per le opere di irrigazione.

Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram |  | YouTube | LinkedIn |

overday.info

I rincari 2024

PUSCHIASIS

Polizze anti grandine a costi esorbitanti

«Trovare un'assicurazione che copra il rischio eventi atmosferici comporterà spese stellari. Sino a luglio 2023 il prezzo medio era di 150 euro, ora destinato a lievitare tantissimo. Se la vettura non è recente (oltre i 5 anni) probabilmente il consumatore non troverà nessuna assicurazione disponibile a coprire il rischio».

% assicurati che cambieranno classi di merito a seguito di un sinistro con colpa

FRIULI VENEZIA GIULIA **1,82%**

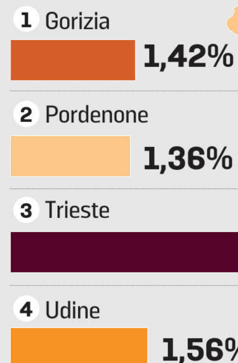
1 Gorizia **1,42%**

2 Pordenone **1,36%**

3 Trieste **3,08%**

4 Udine **1,56%**

ITALIA **2,33%**



Media migliori tariffe Rc auto dicembre 2023

		% variazione rispetto a dicembre 2022
Gorizia	454,84 €	n.d.
Pordenone	397,12 €	+29,9%
Trieste	439,90 €	+35,4%
Udine	394,12 €	+24,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	412,92 €	+31,0%
ITALIA	618,55 €	+35,0%

WITHUB

ENGLARO

Aggravio dell'11% per le classi più alte

Secondo l'Osservatorio prezzi del Movimento difesa del cittadino (Mdc) a Pordenone il prezzo medio dell'Rc auto è di 310,077 con un incremento del 9,90%, seguono Udine con 323,903 euro (+9,60%), Trieste con 346,899 (+8,70%) e Gorizia con 312,511 euro (+4,90%). Aggravio di un altro 11% per chi ha classi superiori alla prima.

Tariffe delle assicurazioni auto In regione aumenti fino al 31%

E per i 13 mila utenti che hanno avuto un incidente con colpa si profila una stangata

Maurizio Cescon / UDINE

Non c'è pace sul fronte rincari per i cittadini. Nel 2024, infatti, si profila come un vero e proprio salasso il rinnovo dell'assicurazione. In media in Friuli Venezia Giulia i prezzi dell'Rc auto aumenteranno del 31%, con punte del 35,4% a Trieste, del 29,9% a Pordenone e del 24% a Udine. Ma la sorpresa più amara sarà riservata a coloro che - 13 mila persone nel 2023 - hanno avuto un incidente con colpa. Per loro lo "scatto" negativo di due classi, comporterà una stangata, in particolare se si tratta di giovani neo patentati. I dati emergono dall'analisi dell'Osservatorio di Facile.it, su un campione di 13 mila preventivi raccolti in regione tra novembre e dicembre 2023.

«La tendenza al rialzo non sembra mostrare segni di rallentamento - spiega Andrea Ghizzoni, Managing director Insurance di Facile.it -. L'inflazione gioca un ruolo chiave sia sul costo di riparazione delle auto sia sul costo medio dei sinistri, fattori che inevitabilmente pesano sull'aumento delle tariffe Rc auto. In un contesto caratterizzato da continui incrementi, quindi, confrontare le offerte presenti sul mercato è indispensabile per risparmiare».

A livello regionale l'1,82% degli automobilisti del Friuli Venezia Giulia ha dichiarato un incidente con colpa, percentuale che non solo risulta essere più bassa rispetto a quella nazionale (2,33%), ma fa anche guadagnare alla regione il terzultimo posto nella classifica italiana. Analizzando il campione su base provinciale emerge che Trieste è la provincia della regione che ha registrato la percentuale più alta di guidatori che, nel 2023, hanno denunciato un sinistro con colpa (3,08%) e che, quindi, vedranno peggiorare la propria classe di merito e, di conseguenza, salire il costo dell'Rc auto. Seguono nella graduatoria Udine (1,56%) e Gorizia (1,42%). Chiude la classifica Pordenone, area dove in percentuale sono stati denunciati alle assicurazioni meno incidenti con colpa (1,36%).

Qual è l'identikit degli automobilisti che vedranno aumentare il premio Rc auto a causa di un incidente con colpa? A peggiorare la propria classe di merito sarà l'1,94% del campione femminile e l'1,75% di quello maschile. Analizzando, invece, la professione dell'assicurato emerge come i liberi professionisti siano risultati essere la categoria che, in percentuale, hanno dichiarato con più frequenza un incidente di cui sono responsabili (2,83%). Seguono gli appartenenti alle forze armate (2,36%). Di contro le casalinghe, sempre in termini percentuali, hanno dichiarato meno sinistri con colpa (1%).



BARBARA PUSCHIASIS
L'OPACITÀ E L'INSIDIOSITÀ DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI SPESSO RENDONO DIFFICILE PER IL CONSUMATORE COMPRENDERE IN MANIERA IMMEDIATA I CONTENUTI DELLA COPERTURA VENENDO CONSIGLIATE COPERTURE AGGIUNTIVE CHE FANNO LIEVITARE IL PREMIO

Contrariati dagli aumenti i rappresentanti delle associazioni di consumatori. L'avvocato Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori attivi, spiega che «l'opacità e l'insidiosità delle clausole contrattuali spesso rendono difficile per il consumatore comprendere in maniera immediata i contenuti della copertura venendo consigliate coperture aggiuntive che fanno lievitare il premio. Inoltre si assiste all'impossibilità di comprendere con certezza e preventivamente in diversi casi quale aumento verrà applicato in caso di sinistro e attivazione della polizza tanto che per sinistri danni fino a 1500 euro, chi può non attiva la polizza pagando di tasca propria ed evitando così aumenti a "sorpresa" del premio. In Friuli Venezia Giulia assistiamo in diversi casi a un ulteriore, grave, fenomeno: quello del mancato rinnovo delle coperture assicurative per danni da eventi climatici e grandine sulle autovetture. A causa dell'elevato rischio di eventi meteorologici avversi nel territorio, sono diverse le situazioni nelle quali il consumatore si trova a non poter rinnovare la polizza scaduta, possibilità che gli viene negata dalla compagnia. Consumatori attivi invita chi non riuscisse a ottenere una copertura assicurativa a prezzi ragionevoli per gli eventi atmosferici a segnalare tale situazione scrivendo una mail a info@consumatoriattivi.it».



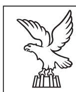
RAIMONDO ENGLARO
PER TROVARE TARIFFE PIÙ ELEVATE BISOGNA RISALIRE AL NOVEMBRE DEL 2019 QUANDO SU SCALA NAZIONALE IL PREZZO MEDIO SUPERAVA I 400 EURO IL GOVERNO MELONI SI ATTIVI PER LIMITARE LO STRAPOTERE DELLE COMPAGNIE E FRENARE L'ESCALATION

«Rincari abnormi e ingiustificati - tuona il presidente del Mdc Raimondo Gabriele Englaro -, le compagnie hanno deciso di fare cassa e incrementare i loro lauti profitti a scapito degli automobilisti. Il governo Meloni deve intervenire per limitare lo strapotere delle imprese assicuratrici e frenare l'escalation delle tariffe nel comparto, soprattutto in considerazione del fatto che i cittadini hanno l'obbligo di assicurare la propria autovettura, mentre le compagnie non devono sottostare ad alcun limite tariffario». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EXTRA RISPARMIO SUI PREZZI OUTLET
DOPPIO SCONTO GRANDI FIRME
DESTINAZIONE SALDI
SCOPRILI IN OLTRE 160 BOUTIQUE
McArthur Glen Designer Outlet™ Noventa Di Piave
Oggi aperti dalle 9 alle 21
mcarthurglen.it/noventadipiave
Le date di inizio e fine saldi sono determinate in base alle disposizioni della Regione.

overday.info



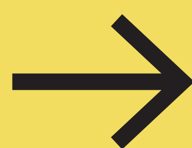
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE

LEGGE DI **BILANCIO**

+ 285 MILIONI DI EURO



PER UNA SANITÀ PIÙ EFFICIENTE

LA MANOVRA DI BILANCIO 2024 METTE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO 642 MILIONI IN PIÙ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO.

In particolare, 285 milioni aggiuntivi – per un totale di 3,19 miliardi di euro – vengono stanziati per rafforzare il sistema sanitario regionale, con un incremento – sui 12 mesi – di 25 milioni per il sociale e per le misure sociosanitarie, ulteriori 44,7 per realizzare nuovi investimenti e 173,6 per sostenere la spesa corrente.

Inquadra il QR Code per approfondire



Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram |  | YouTube | LinkedIn |

overday.info

ECONOMIA

AUGURI 360 FVG TOTALMENTE FVG.
banca360fvg.it

IL PIANO DI RIASSETTO

Tagli alla Electrolux, sindacati in allarme A Porcia rischiano in 200 su 1.600

Nello stabilimento friulano esuberi tra impiegati e indiretti
I 400 tagli italiani non riguarderebbero i reparti produzione

Francesco Dal Mas / PORDENONE

Ancora nessuna conferma, da parte di Electrolux, alle indiscrezioni sul fatto che, dei tremila posti di lavoro eccedenti, ben 1.700 sono in Europa, 400 dei quali in Italia. Se ne saprà qualcosa di più all'incontro tra l'azienda ed il coordinamento sindacale anticipato dal 18 al 17 gennaio. Le ipotesi che si rincorrono di stabilimento in stabilimento mettono in conto 200 esuberi a Porcia, che ospita l'headquarters di Electrolux in Italia, una settantina a Susegana, gli altri tra Forlì e la lombarda Solaro. Si tratterebbe di personale indiretto di produzione, quindi prevalentemente sugli impiegati.

Già all'anticipo della necessità di risparmiare 10 miliardi di corone svedesi quest'anno, e quindi del taglio di 3 mila posti di lavoro, gli svedesi avevano confermato di non voler ricorrere a licenziamenti, come non stanno facendo da anni, bensì a dimissioni incentivate.

Lo stabilimento di lavatrici di Porcia conta su 1.600 collaboratori, la metà di area impiegatizia, Ricerca & Sviluppo, servizi. La fabbrica di frigo di Susegana ha 1.300 dipendenti, di cui poco più di 300 non direttamente produttivi. Il lavoro riprende dappertutto lunedì. Mentre nel sito trevigiano non sono previsti giorni di cassa integrazione e, anzi, ci si prepara a qualche sabato di straordinario, a Porcia il personale sarà in contratto di solidarietà sino a fine maggio per 2 ore al giorno (quindi ne lavorerà 6).



Lo stabilimento Electrolux di Porcia

«Siamo gravemente preoccupati, questo è indubbio – ammette Gianni Piccinin, segretario della Fim Cisl -, perché è vero che a Porcia Electrolux sta investendo 100 milioni, 110 a Susegana, poco di meno a Solaro, quindi va a consolidare questi presidi. Ma è pur vero che si susseguono le dismissioni in giro per il mondo; che Porcia ormai dipende dalla Polonia, dove si svolge analoga produzione. E che non sappiamo quanto Stoccolma trovi conveniente produrre da noi l'alto di gamma».

In altre parole, per il dirigente della Cisl si pone adesso la necessità, anzi l'urgenza che sia il governo stesso a farsi garantire – e ad essere garante – la strategicità dell'industria degli elettrodomestici in Italia. Walter Zoccolan, delegato Fiom Cgil della Rsu, pone infatti il rischio che, ridimensionandosi la testa progettuale e direzionale di Porcia, l'azienda territoriale diventi una mera catena di montaggio. «Se perdiamo la Ricerca & Sviluppo, dipenderemo da centri decisionali chissà dove collocati e diventeremo irrilevanti. Questa – afferma Zoccolan – è la prima nostra preoccupazione. È il guaio che abbiamo già sperimentato al tempo in cui avevamo perso il controllo della catena delle forniture».

Secondo Zoccolan, il pericolo è tanto più incombente «perché l'elettrodomestico, la lavatrice e il frigo, stanno diventando un prodotto maturo». Sulla stessa frequenza d'onda, da Susegana, Augustin Freda, delegato Fiom delle Rsu: «Nel comparto tecnico impiegatizio molto dipenderà dai criteri degli eventuali accordi sulla gestione esuberi. Il fenomeno costante di *turn over* ben presente anche a Susegana – afferma -, tanto più se incentivato e senza barriere anagrafiche, può risolvere nell'immediato il problema d'impatto sociale». Resta, per Breda, la questione del depauperamento delle competenze che potrebbe produrre, questo sì, danni seri, per nulla collaterali.

«Per questo serve molta attenzione sindacale sugli impianti complessivi che gli accordi possono produrre» conclude il delegato. Intanto il segretario del Pd provinciale di Pordenone, Fausto Tomasello, si è rivolto al ministro dei Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, chiedendogli di «esercitare il suo ruolo assumendosi onere e responsabilità di trasmettere questa urgenza al governo e segnatamente al ministero competente».

Tomasello sottolinea la delusione per la «mancanza di incentivi nella manovra 2024 per sostenere la produzione e rilanciare il settore del bianco» e rileva il perdurare di un «silenzio dei rappresentanti politici di maggioranza del territorio pordenonese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAPPORTO

Rapporto Coop, a tavola si cerca il basso costo La rivincita del discount



Il rapporto Coop sui consumi degli italiani

MILANO

Un Italia «in pausa» senza aspettative per il futuro ma serena che guarda alla sfera privata e alla famiglia. È questo il ritratto che emerge dalla tradizionale Survey dell'Ufficio studi della Coop per il nuovo anno. «Un paese dove si guarda ad una vita low budget e con pochi progetti». Quest'anno la parola speranza tende a scemare (ora la indica solo il 22%) insieme alla previsione di un concreto cambiamento (12%) ed emergono le parole serenità (33%) e accettazione (28%).

Gli italiani, dice il Rapporto, si acconciano a una vita fatta di piccole cose, obbligati ad avanzare giocoforza per sottrazione e a farne le spese i grandi progetti e i punti di svolta. Ma se il 2023 ha insegnato alle famiglie come risparmiare nel solito punto vendita, le ha anche condotte sempre più spesso al discount. Un trend in crescita anche nel 2024 tanto da collocare questo formato in testa alla classifica dell'incremento delle vendite sia nelle previsioni dei consumatori che dei manager intervistati.

Quasi un cittadino su tre avrebbe intenzione di acquistare una casa, oppure vorrebbe cambiare nazione, ma sa già che non lo farà (cifra che sale al 39% tra i 18-24enni), analogamente un 30% degli occupati vorrebbe cambiare lavoro ma sa che non sarà possibile. Le due sole voci di spesa in cui il numero di italiani che prevedono per il 2024 un aumento supera coloro che prevedono una diminuzione, sono proprio le spese per la salute e benessere (in aumento per il 24% del campione) e quelle per il consumo alimentare domestico (16%).

A tavola, secondo il Rapporto Coop, il rapporto qualità-prezzo, è considerato dal 66% degli italiani il primo driver di acquisto, insieme ai concetti di salutare, semplice e autentico che si associano sempre più frequentemente al cibo. E infatti sulle tavole del 2024 nella top 5 dei prodotti in crescita di acquisto torna l'ortofrutta seguita da pesce mentre tra le rinunce spiccano i dolci, salumi e affettati e superalcolici. Sul fronte macroeconomico, se la recessione appare oramai come scongiurata, le previsioni 2024 ci riportano in un'Italia dello zero virgola. Secondo i manager intervistati dall'Ufficio Studi Coop, la crescita del Pil stimata allo 0,5% per i prossimi 12 mesi ci rende comunque più lenti dell'Europa. —



SIDERURGIA

Ex Ilva, lunedì vertice per il salvataggio

ROMA

I due soci di Acciaierie d'Italia, Invitalia e Arcelor Mittal, si sono incontrati per preparare il terreno al prossimo incontro dell'8 gennaio a Palazzo Chigi con il Governo. All'appuntamento hanno partecipato l'Ad di Invitalia, Bernardo Mattarella, e il responsabile delle fusioni e delle acquisizioni di Arcelor Mittal, Ondra Otradovec. Secondo quanto l'Ansa apprende si sono fatti «passi avanti» per permettere all'ex Ilva di continuare. Invitalia ha a disposizione 680 milioni di euro già stanziati per un aumento di capitale che dovrebbe portare la controllata dal Mef al 60%, ma al momento si è parlato di un finanziamento di 320-380 milioni che sarebbero sufficienti a far continuare l'acciaieria di Taranto.

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER
AMBASSADOR FINECOBANK
+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

overday.info

Il ritorno delle privatizzazioni

L'INTERVISTA

Andrea Giuricin

«I privati nelle Fs, operazione possibile Ma prima il governo decida sulla rete»

Per l'economista dell'Università Milano Bicocca c'è un forte interesse da parte dei fondi internazionali
«Se anche si vendesse una quota non ci sono rischi per gli investimenti sulla rete e sui nuovi treni»

LUCA PIANA

Per usare una metafora ad hoc, la privatizzazione delle Ferrovie dello Stato viaggia da anni su un binario sotterraneo che, di tanto in tanto, esce allo scoperto. A tirarla fuori dal tunnel è stata giovedì la presidente Giorgia Meloni, dicendo che il governo intende andare avanti con le privatizzazioni e ipotizzando, nel caso delle Fs, l'entrata di privati nel capitale «con quote minoritarie». Andrea Giuricin, economista dei trasporti all'Università di Milano Bicocca e fondatore della società di consulenza TRA Consulting, una lunga esperienza nel settore ferroviario, ritiene che questa volta ci siano tutte le condizioni perché il processo di vendita inizi davvero ma che, allo stesso tempo, non si tratti di un'operazione fattibile in tempi rapidi, senza che prima vengano prese decisioni cruciali per il futuro del gruppo e del trasporto ferroviario in generale.

Giuricin, l'operazione è davvero realizzabile?

«La risposta è sì, certamente, ci sono molti esempi che dimostrano l'interesse dei grandi investitori per questo genere di attività. La stessa presidente Meloni ha però osservato che si tratta di un processo estremamente complesso, sia che venga ceduta una quota dell'intero gruppo Fs – quindi la rete dei binari con tutti i treni, per intenderci – sia che ci si limiti a vendere Trenitalia, ovvero il servizio di trasporto ferroviario».

Perché un processo lungo?

«Al momento non è ancora chiaro che cosa si vuole vendere. Un conto è mettere sul mercato una quota dell'intero gruppo, con dentro l'infrastruttura dei binari, un altro limitarsi al servizio ferroviario. Nel primo caso l'operazione garantirebbe un incasso superiore, nel secondo la valutazione si semplificherebbe un po'».

> «Un'operazione lunga e complessa, non penso possa andare in porto prima di 1-2 anni»

Nel 2018 Italo venne venduta a 2,4 miliardi, mentre la cessione al gruppo Msc dello scorso anno – ancora da finalizzare – è avvenuta con una valutazione di 4,2 miliardi, debiti compresi. Quanto può valere Trenitalia?

«Non è facile dirlo, perché occorre approfondire ancora alcuni aspetti rilevanti, come ad esempio la redditività dei servizi non a mercato, come i treni regionali. Se consideriamo l'intero perimetro, si tratta comunque di una società molto più grande di Italo. Dal mio punto di vista è difficile immaginare una valutazione inferiore ai 5-6 miliardi di euro».



Andrea Giuricin

> «Nelle Regioni il servizio attuale e gli investimenti sono garantiti fino al 2032»

Con l'ingresso dei privati nel capitale, ci sarebbero rischi per i regionali, i treni dei pendolari?

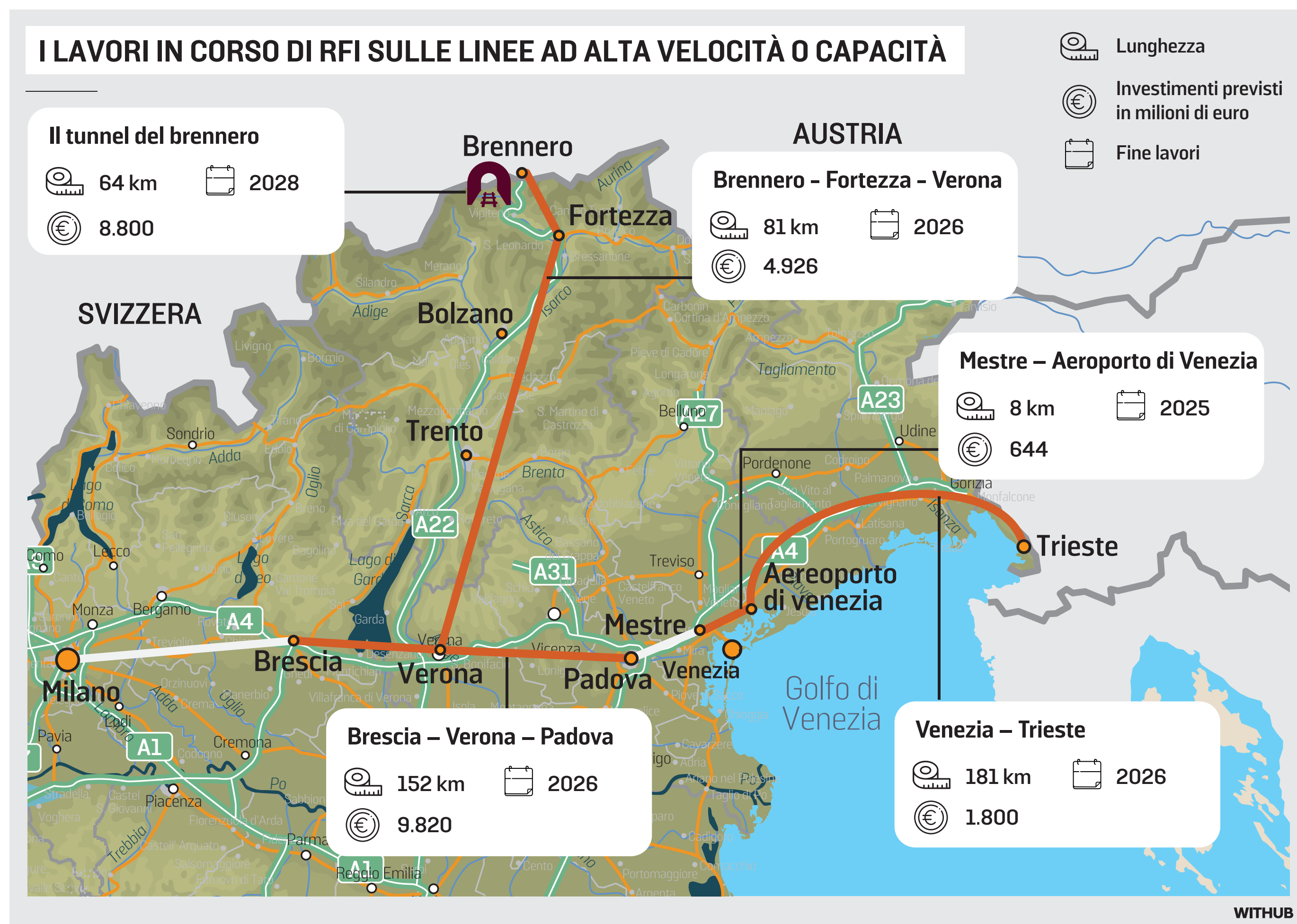
«Non credo proprio. In quasi tutte le Regioni dove Trenitalia opera a livello locale il servizio attuale e gli investimenti previsti sono garantiti fino al 2032 da contratti di servizio già firmati. Dall'anno successivo l'Unione europea impone poi che il servizio venga messo a gara e, dunque, sarebbero le Regioni a stabilire le condizioni. Di solito si tratta di contratti che hanno una buona redditività, ci sarebbero i margini per programmare ulteriori investimenti».

Perché secondo lei l'ipotesi prevalente è la vendita a privati, non al pubblico con la quotazione in Borsa?

«Dipende dal fatto che sul mercato esistono grandi fondi internazionali con ingenti risorse da investire in attività infrastrutturali, che offrono prospettive di rendimento molto stabili. In questo genere di operazioni, i fondi spesso garantiscono una valutazione della società pari a 10-11 volte il margine operativo lordo. Da questo punto di vista, per il venditore – il governo – sarebbe interessante inserire anche la rete dei binari nel perimetro della società di cui vendere una quota di minoranza».

Il caso Autostrade non suggerisce di non vendere le infrastrutture essenziali?

«Si tratterebbe di due operazioni molto diverse. In Autostrade lo Stato vendette l'intero capitale, qui si parla soltanto di una minoranza. Inoltre oggi esiste un regolatore molto forte come l'Autorità di regolazione dei trasporti, che vigila sui livelli di redditività delle società concessionarie e interviene spesso anche sui pedaggi ferroviari».



La necessità di distribuire dividendi, per convincere i privati a investire, non rappresenta un rischio per gli investimenti sui treni e sulla rete?

> «Per l'intera Trenitalia è difficile immaginare una valutazione sotto i 5-6 miliardi»

«In Italo non è stato così, e lo stesso potrebbe accadere anche in Fs. Nel caso della rete dei binari, tocca al regolatore decidere la remunerazione da garantire sugli investimenti e quindi quanto può rimanere da distribuire in dividendi. Per i servizi di mercato di Trenitalia, come i Frecciarossa, la necessità di distribuire dividendi ai soci può incentivare sempre più l'efficienza: avendo un concorrente forte, Trenitalia non si potrebbe permettere di non rinnovare i propri treni».

Che tempi si aspetta per la cessione, se andrà in porto?

«L'esperienza di Italo insegna che si tratta di operazioni lunghe e complesse. Quando venne fuori la notizia dell'intenzione del fondo americano Gip di vendere, c'è voluto più di un anno per arrivare nell'autunno 2023 all'annuncio dell'acquisizione del 50% da parte di Msc. Siamo in una fase iniziale, nel quale vengono elaborate le varie ipotesi da sottoporre al governo, che deve poi decidere se andare avanti. Non penso che si possa arrivare alla cessione prima di uno o due anni».

Nel Nord Est gli investimenti sulla rete ferroviaria e in particolare sull'alta velocità sono un punto caldo. Con una privatizzazione, pur parziale, sarebbero a rischio?

«Sono sicuro che non vedremmo alcun rallentamento. Stiamo parlando di opere che fanno parte dei grandi corridoi europei, in gran parte già finanziate, anche con fondi del Pnrr. Credo anche che il gruppo Fs stia ragionando sulla possibilità di raccogliere capitali privati per accelerare i piani di sviluppo in Italia e all'estero, dove sta intraprendendo un'importante strategia di sviluppo. L'amministratore delegato Luigi Ferraris nel 2021 è stato scelto anche per la sua esperienza in grandi società a controllo pubblico che sono andate sul mercato, come Terna, Poste ed Enel. Ripeto, si tratta di un'operazione molto complessa ma che, dopo anni di attesa, potrebbe vedere la luce».

> «Nel Nord Est le grandi opere sono finanziate, non vedo alcun rischio di rallentamenti»

In realtà, con l'obiettivo di raccogliere 20 miliardi in tre anni dalle privatizzazioni, con la vendita della quota ai privati il governo Meloni sembra più interessato a fare cassa, che a trovare nuove risorse da investire nelle ferrovie.

«Si possono anche individuare delle alternative: il governo potrebbe dotarsi delle risorse per investire, ad esempio, nel potenziamento dei servizi regionali. È una scelta politica che va fatta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POSTE ITALIANE

La Cisl contro la nuova cessione «Dialogo o mobilitazione»

«Se non ci sarà dialogo sarà battaglia, senza sconti». Lo ha detto il segretario generale del sindacato Slp Cisl Poste, Raffaele Roscigno, sull'ipotesi di un'ulteriore cessione di una quota nel capitale di Poste Italiane, annunciata dalla presidente Giorgia Meloni. «La strada tracciata dal governo desta la nostra assoluta contrarietà. Un cambio di rotta è necessario, anche per allontanare quel sentimento di tradimento che oggi proviamo nei confronti di chi, in passato, aveva promesso tutt'altro», prosegue Roscigno che chiede con urgenza un confronto con azienda e governo per «fare chiarezza sulle tappe di una potenziale ulteriore privatizzazione, sul piano industriale e sul contratto di lavoro, ed aprire una discussione seria sulla partecipazione dei lavoratori all'interno di Poste. Ci aspettiamo una convocazione da parte del ministero dello Sviluppo Economico in tempi rapidi. In caso contrario - ha concluso il segretario - insieme alle altre sigle sindacali, apriremo una forte stagione di mobilitazione».

overday.info

A GENNAIO

Lavoratori cercansi Superano 500mila le unità da assumere E il 50% non si trova

I più difficili da reperire sono gli specialisti in scienze della vita
Problemi anche nella ricerca di operai per l'industria tessile

Le professioni più richieste

Nuove assunzioni Gennaio 2024



+0,9% rispetto a gennaio 2023

1,4 mln Stima I° trimestre 2024

+5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

49,2% la difficoltà di reperimento (+3,7% sul 2023)

Le professioni di difficile reperimento

Professione	%
Farmacisti, biologi	91,4%
Operai industria tessile	72,8%
Fonditori, saldatori	72,6%
Operai nelle costruzioni	71,8%
Tecnici di processi produttivi	70,6%

I settori con più domanda (n° di assunzioni rischieste)



ANSA

Monica Paternesi / ROMA

Oltre mezzo milione di assunzioni a gennaio e quasi un milione e mezzo da qui a marzo. Aumentano gli ingressi nelle aziende, sia a livello mensile, 508mila, sia nel trimestre, 1,4 milioni, ma continua a crescere anche la difficoltà a reperire il personale che ora ha raggiunto quasi il 50%. E le aziende per alcuni settori operativi guardano preferenzialmente ai lavoratori immigrati. Intanto crescono i contratti stabili. È questa in estrema sintesi la prima fotografia del 2024 del mercato del lavoro nelle imprese scattata dal Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal. Anche a gennaio 2024 i contratti a tempo determinato si confermano la forma più diffusa: sono circa 206mila, il 40,5% del totale, ma risultano in calo rispetto a un anno fa, quando erano il 41,3% del totale.

IN AUMENTO GLI STABILI

Sono invece in crescita i contratti a tempo indeterminato che passano dai 122mila di gennaio 2023 agli attuali 129mila (+7mila; +5,7%). A guidare la domanda di lavoro sono i servizi alle persone che programmano a gennaio 70mila assunzioni (+10,0% rispetto a gennaio 2023). Seguono commercio (68mila unità; +13,7% su base annua) e le costruzioni (51mila unità;


Un tecnico specializzato ANSA

+1,8%). È negativa la tendenza prevista delle imprese del turismo e dell'industria manifatturiera (rispettivamente -12,1% e -2,3% rispetto all'anno precedente).

L'industria complessivamente a gennaio ha in programma 172mila assunzioni (-1,1% su base annua) 121mila delle quali nelle industrie manifatturiere e nelle public utilities, mentre appunto le altre riguardano le costruzioni. I servizi prevedono di assumere in totale 336mila lavoratori (+2,0% su base annua). In generale sono le piccole e le medie imprese a una crescita delle assunzioni ma la tendenza è positiva anche per le grandi imprese. In flessione invece le microimprese. Ma anche nel 2024 resta in primo piano e si fa sempre più evidente il problema del mancato incrocio tra domanda e offerta, quel mismatch che interessa 250mila assunzioni delle 508mila programmate. Perché mancano i candidati (31,1%), o non sono preparati adeguatamente (14,3%) o per altri motivi (3,8%). A mancare sono gli specialisti nelle scienze della vita (è di difficile reperimento il 91,4% di farmacisti, biologi e altri profili appartenenti a questo gruppo professionale), seguiti dagli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (72,8%), dai fonditori, saldatori, montatori di carpenteria metallica (72,6%) e dagli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (71,8%). A livello territoriale Nord-ovest e Nord-est prevedono il maggior numero di assunzioni, seguite dalle regioni del Sud e del Centro. Tra le regioni guida la Lombardia, seguita da Lazio, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e Campania. —

IN BREVE

Antidumping
La Cina prende di mira i liquori prodotti in Ue

La Cina muove i primi passi per la guerra ai liquori europei. Il ministero del Commercio ha annunciato di aver avviato un un'indagine antidumping sui prodotti alcolici provenienti dall'Unione Europea. Una notizia che ha scatenato il panico in Borsa con i titoli del settore che hanno registrato consistenti perdite. L'indagine, avviata dopo una richiesta di un'associazione nazionale di liquori, prende di mira le bevande alcoliche prodotte da vino d'uva distillato, venduti in recipienti inferiori ai 200 litri.

Stellantis
Cresce la produzione di autoveicoli in Italia

L'obiettivo del ministro Adolfo Urso è che Stellantis produca in Italia almeno un milione di veicoli, tra auto e furgoni, all'anno. Questo target per il Bel Paese però è ancora lontano: per raggiungerlo mancano 250.000 unità, un terzo dei volumi attuali di autoveicoli prodotti. Lo dice il Report della Fim Cisl, presentato a Torino dal segretario nazionale Ferdinando Uliano e dal segretario torinese Rocco Cutrì.

SPACCIO OCCHIALI VISION®
CENTRI OTTICI

SALDI FINO AL 70%

Chiedi di provare le
Nuove Collezioni 2024

Scopri di più nei nostri negozi

UDINE
Via Manin 13
T. 0432 204175

GORIZIA
V.le Trieste 225/1
T. 0481 520311

SISTIANA, TS
Loc. Sistiana 27/i
T. 040 299516

CODROIPO, UD
V.le Venezia 119
T. 0432 906287

TARVISIO, UD
Via Vittorio Veneto 160
T. 0428 416011

SACILE, PN
Via Matteotti 20/B
T. 0434 999603

www.spacciocchialivision.it

overday.info

IL MERCATO AZIONARIO DEL 5-1-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
3						
3D Systems Corp	5,185	0,19	5,185	5,185	-12,10	-
A						
A2A	1,8885	0,24	1,8645	1,8885	0,73	5.877,20
Abbvie	148,3	-	0	148,3	5,07	-
Abitare in	5,02	-	4,95	5,02	0,26	132,63
Acea	13,89	-1,77	13,75	14,05	1,61	2.990,13
Acinque	2,04	-2,86	2,04	2,1	-0,07	408,49
Adidas	173,18	-0,46	170,06	174,24	-6,08	-
Adobe	517	-0,77	517	517,6	-3,08	-
Advanced Micro Devic	127,76	1,91	123,54	128,2	-8,26	-
Aeffe	0,927	-2,01	0,908	0,957	4,40	103,29
Aeroporto di Bologna	8,28	0,24	8,28	8,34	0,45	299,92
Ahold Kon	26,995	-0,26	27,02	27,02	3,45	-
Air France-Klm	13,154	0,81	12,8	13,188	-4,44	-
Airbus Group	139,74	0,10	138,58	139,82	-0,83	-
Alerion Cleanpwr	25,75	-1,15	25,6	26,1	-2,98	1.411,30
Algowatt	0,278	0,72	0,275	0,2795	-4,94	13,10
Alkemy	9,41	4,56	9,01	9,45	-1,56	51,43
Allianz	243,95	-0,47	242,3	244,8	1,39	-
Alphabet Classe A	124	-2,04	123,94	125,16	0,41	-
Alphabet Classe C	125,48	-1,91	125,9	126,28	0,57	-
Amazon	133	-0,69	131,76	133,42	-2,85	-
American Airlines Group	12,32	2,58	0	12,27	-4,75	-
Amgen	275,4	-1,01	277,8	279	4,95	-
Amplifon	30,56	0,20	30,1	30,75	-2,35	6.929,82
Anheuser-Busch	58,74	-	58,44	59,09	0,16	-
Anima Holding	3,946	-0,85	3,918	3,968	-1,20	1.308,54
Antares Vision	1,71	-3,06	1,69	1,764	-4,47	120,87
Apple	166,08	-0,07	165,06	166,5	-4,55	-
Aquafil	3,34	-1,47	3,28	3,45	-3,09	144,02
Ariston Holding	6,385	4,93	6,11	6,475	-3,42	760,75
Ascopiave	2,26	1,12	2,215	2,26	-0,63	525,45
Asml	644,1	-0,39	636,2	645,7	-6,80	-
Autostrade M.	17,35	1,76	17,2	17,4	2,65	75,08
Avio	8,86	1,96	8,57	8,86	0,93	226,13
Axa	29,825	-0,53	29,705	29,965	1,04	-
Azimut H.	23,89	-	23,65	23,9	0,55	3.412,01
B						
B&C Speakers	17,55	-1,96	17,5	18,05	-3,54	197,80
B. Cucinelli	82,85	-0,42	80,5	83,2	-6,02	5.672,69
B. Desio	3,68	-0,54	3,66	3,7	1,79	495,99
B. Generali	33,85	0,09	33,5	33,89	0,02	3.937,38
B. Ifis	16,02	1,33	15,65	16,04	0,01	847,96
B. Profilo	0,204	-0,97	0,203	0,208	1,10	139,05
B.Co Santander	3,908	0,75	3,869	3,93	1,44	61.995,91
B.F.	3,85	0,26	3,76	3,85	-4,07	995,49
B.P. Sondrio	6,07	0,33	5,95	6,095	2,18	2.716,66
Banca Mediolanum	8,658	-0,28	8,566	8,66	0,96	6.415,12
Banca Sistema	1,214	0,50	1,194	1,214	-0,77	96,69
Banco BPM	5,154	1,74	5,014	5,188	4,67	7.579,59
Bank Of America	31,5	0,77	31,62	31,62	-0,56	-
Basf	46,765	-1,98	46,37	47,835	-2,55	-
BasicNet	4,885	7,24	4,57	4,94	0,32	249,52
Bastogi	0,51	-0,78	0,5	0,512	-0,82	62,67
Bayer	35,445	0,18	34,7	35,445	3,81	-
Beewize	0,506	2,22	0,5	0,52	-5,92	5,49
Beghelli	0,26	-4,41	0,26	0,275	-0,84	54,56
Berkshire Hathaway	332,6	-0,95	331,8	335	3,89	-
Bestbe Holding	0,0178	-1,11	0,0178	0,0182	0,56	22,47
BFF Bank	10,13	0,60	9,95	10,13	-2,49	1.885,41
Bialetti	0,258	-1,90	0,257	0,264	-1,03	39,80
Biesse	12,06	1,52	11,67	12,09	-6,65	326,02
Bioera	0,0505	2,02	0,0505	0,0535	-6,46	0,97
Bitcoin Group	34,6	-	36,75	37	0,00	-
Blackrock	717	-0,50	718,4	720,2	-2,45	-
Bmw	100,56	-0,55	99,5	101,48	-0,81	-
Bnp Paribas	62,88	0,64	62,27	63,2	-0,68	-
Boeing	225,85	-	224	224	-2,35	-
Borgosesia	0,694	-0,86	0,694	0,7	0,76	33,37
Bper Banca	3,278	1,96	3,18	3,284	4,91	4.501,44
Brembo	10,92	-0,27	10,8	10,98	-2,44	3.623,47
Brioschi	0,063	-1,56	0,0626	0,0638	2,05	49,36
Bristol-Myers Squibb	47,8	1,06	47,9	47,9	3,65	-
Buzzi	28,12	0,72	27,6	28,14	0,36	5.338,27
C						
Cairo Comm.	1,848	0,76	1,812	1,85	-0,55	244,17
Caleffi	1,01	-1,46	1,01	1,025	1,00	16,01
Caltagirone	4,2	-3,23	4,14	4,34	-0,37	512,02
Caltagirone Ed.	0,98	-2,00	0,98	0,98	0,43	122,92
Campari	9,948	-1,01	9,796	10,015	-2,04	11.635,56
Carel Industries	23,1	-0,86	22,75	23,3	-6,27	2.610,99
Cellularline	2,35	0,43	2,35	2,35	0,39	51,32
Cembre	36,3	-1,63	35,9	36,4	-1,15	623,05
Cementir Hldg.	9,34	0,43	0	9,36	-2,56	1.479,25
Centrale Latte Italia	3,1	-	3,02	3,14	0,17	43,33
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,042	-	0,041	0,042	-0,02	3,83
Cir	0,422	-0,94	0	0,427	-2,43	467,60
Citigroup	49,74	-	49,44	49,44	-2,17	-
Civitanavi Systems	4	0,25	3,98	4	-0,10	120,29
Class	0,0654	-2,10	0,0652	0,068	10,55	18,40
Cnh Industrial	10,925	0,83	10,68	11,19	-1,64	14.727,76
Coinbase Global	140,44	-2,70	138,08	143,5	-13,54	-
Comer Industries	28,7	-3,04	28,7	29,6	2,92	853,94
Commerzbank	11,74	2,53	0	11,8	5,42	-
Conafi	0,27	-0,74	0,259	0,272	2,34	9,94
Continental	74,42	-0,03	73,1	73,1	-2,25	-
Costco Wholesale	599,3	-	0	601,2	-2,57	-
Credem	8,4	1,33	8,25	8,41	2,44	2.807,77
Credit Agricole	13,23	0,65	13,088	13,268	1,51	-
Csp Int.	0,31	1,31	0,304	0,31	-4,51	12,10

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Curevac	3,795	-	3,78	3,875	-0,39	-
Cvs Health	74,94	1,60	0	74,36	3,36	-
Cy4Gate	8,06	-1,23	8,01	8,15	-0,93	191,64
D						
Daimlerchrysler	62,56	0,05	61,79	62,62	-0,17	-
D'Amico	5,98	-0,17	5,81	6	6,56	750,76
Danaher	211,5	-	0	212	2,37	-
Danieli	29,05	0,69	28,55	29,15	-1,88	1.182,39
Danieli r nc	21,4	0,23	20,95	21,4	-3,25	852,79
Datalogic	6,335	-0,71	6,235	6,43	-6,00	372,68
De' Longhi	29,72	0,41	29,08	29,94	-4,08	4.450,45
Delivery Hero	24,11	0,25	23,765	24,225	-17,35	-
Deutsche Bank	12,546	0,32	12,362	12,51	3,23	-
Deutsche Lufthansa	7,42	-3,21	7,42	7,83	-4,52	-
Deutsche Post	44,34	-	0	44,32	-0,83	-
Deutsche Telekom	22,48	0,20	22,47	22,47	3,54	-
Diasorin	89,4	0,77	87,74	89,42	-4,63	4.983,03
Digital Bros	10,38	-2,72	10,28	10,71	-3,51	149,31
Digital Value	57,9	-2,53	57,2	59	-3,55	589,44
doValue	3,315	0,15	3,23	3,33	-3,99	264,01
E						
E.On	12,465	0,44	12,39	12,46	2,56	-
Edison r nc	1,544	-0,52	1,542	1,558	-0,20	169,11
Eems	0,0014	-12,50	0,0013	0,0016	-10,65	1,26
El.En	9,54	-0,31	9,38	9,68	-3,03	762,19
Eli Lilly & Company	564,5	-1,83	0	559	8,88	-
Elica	2,32	-	2,27	2,32	0,40	145,20
Emak	1,058	-0,56	1,036	1,058	-2,84	172,88
Enav	3,368	-0,65	3,33	3,382	-1,84	1.829,48
Enel	6,691	-0,49	6,634	6,703	-0,59	68.091,85
Enervit	3,12	-2,50	3,12	3,18	0,81	56,61
Eni	15,54	0,13	15,402	15,54	1,17	52.590,46
ePRICE	0,0007	-30,00	0,0007	0,001	16,67	0,11
Equita Group	3,7	0,54	3,65	3,7	0,07	188,55
Erg	27,86	0,80	27,36	27,86	-4,71	4.148,69
Ericsson - Class B	5,58	-	5,542	5,595	0,00	-
Esprinet	5,3	-2,57	5,235	5,42	-1,99	271,85
Essilorluxottica	180,98	1,26	177,82	180,34	-1,86	-
Estee Lauder Companies	125,7	-0,79	126,25	126,5	-4,96	-
Etsy	69,34	-0,89	70,37	70,37	-4,44	-
Eukedos	0,95	-1,04	0,93	0,952	2,12	21,64
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,624	-0,22	3,544	3,692	-6,02	344,20
Eurotech	2,345	-0,85	2,325	2,36	-5,09	83,67
Eversource Energy	57	-	55	59	0,00	-
Evotec	17,975	2,98	17,565	17,98	-19,59	-
Exprivia	1,672	-0,48	1,672	1,676	0,23	87,15
Exxon Mobil	94,01	0,36	93,33	94,32	3,72	-
F						
Facebook	321,1	1,55	315,45	321,7	-2,23	-
Faurecia	19,63	1,71	19,045	19,79	-5,87	-
Ferrari	305,6	-0,39	302,3	307,1	0,41	63.053,06
Ferretti	2,806	-0,57	2,79	2,826	-2,52	957,00
Fidia	0,73	-5,19	0,7	0,77	-13,08	5,52
Fiera Milano	2,835	-0,18	2,805	2,855	2,17	204,57
Fila	8,68	-0,46	8,66	8,74	-1,13	374,27
Fincantieri	0,552	-0,54	0,548	0,554	-1,97	934,84
Fine Foods & Ph.Ntm	8,56	-2,17	8,55	8,8	0,64	192,96
FinecoBank	13,495	-1,06	13,345	13,565	-0,34	8.276,79
FNM	0,45	-1,10	0,445	0,455	-0,10	197,82
Fortum	14,03	-	13,61	13,61	0,00	-
Fresenius	29,05	-0,10	28,75	29,09	-1,47	-
Fresenius Medical Ca	37,48	-	37,45	37,45	1,24	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,776	-	0,776	0,78	0,57	47,10
Garofalo Health Care	4,45	-0,89	4,45	4,5	-2,82	403,05
Gasplus	2,565	-	2,53	2,565	3,61	115,89
Gaz De France	16,312	1,89	16,202	16,202	0,86	-
Gefran	8,58	-0,81	8,52	8,69	0,62	125,61
Generalfinance	9,3	-	9,3	9,45	-0,05	117,51
Generali	19,74	-0,10	19,565	19,815	2,89	30.684,16
Geox	0,715	0,14	0,705	0,723	-2,34	184,74
Giglio Group	0,47	-1,05	0,465	0,486	-2,82	12,42
Gilead Sciences	76,92	0,05	0	77,5	4,65	-
GPI	9,6	-1,23	9,37	9,86	-4,02	274,22
Grandi Viaggi	0,822	1,73	0,808	0,822	1,46	38,67
Greenthesis	0,94	-1,05	0,93	0,958	-1,08	146,73
GVS	5,21	-2,07	5,14	5,32	-7,30	923,14
H						
Halliburton	32,92	-	33,02	33,06	0,00	-
Hapag-Lloyd	169,2	0,30	160,8	175,3	19,51	-
Hellofresh	13,465	-	13,11	13,11	-3,97	-
Henkel Vz	73	-0,71	72,92	72,92	0,91	-
Hera	2,968	0,20	2,932	2,968	-0,84	4.395,17
I						
Iberdrola	12,01	-0,04	11,965	12,015	0,53	-
Igd - Siiq	2,315	-0,22	2,28	2,325	-0,56	254,28
Illimity bank	5,5	1,10	5,39	5,5	-0,46	457,04
Immsi	0,565	0,71	0,553	0,565	-2,87	189,18
Indel B	24	0,84	23,5	24	-0,05	138,27
Inditex	37,61	-	37,29	37,29	-2,45	-
Industrie De Nora	15,48	2,58	14,82	15,62	-4,69	767,85
Infineon Technologie	35,095	0,59	34,6	35,28	-7,57	-
Ing Groep	13,254	-0,09	13,148	13,232	-3,77	-
Intel	43,195	0,96	42	43,46	-6,85	-
Intercos	14,34	0,42	14,22	14,42	0,04	1.377,66
Interpump	45,75	0,51	44,66	46,02	-3,22	4.939,11
Intesa Sanpaolo	2,7875	1,20	2,732	2,805	2,99	49.831,41
Inwit	11,425	-1,13	11,335	11,545	0,63	11.077,61
Irce	1,94	-0,51	1,94	1,95	-0,93	54,95
Iren	1,958	-0,15	1,938	1,965	-1,02	2.538,47

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
It Way	1,72	0,35	1,69	1,72	-0,14	18,20
Italgas	5,125	-0,39	5,08	5,15	-1,37	4.142,24
Italian Design Brands	9,98	-0,60	9,79	10,18	-0,92	270,72
Italian Exhibition Gr.	3,09	0,32	3,09	3,14	0,60	96,35
Italmobiliare	28,05	0,18	0	28,1	0,74	1.190,04
Iveco Group	8,274	1,03	0	8,344	-1,04	2.196,89
IVS Gr. A	5,58	0,36	5,42	5,58	1,02	499,17
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	157,8	-	156,9	156,9	3,68	-
Johnson & Johnson	146,7	-0,47	146,3	146,9	3,89	-
Juventus FC	0,2538	-1,17	0,2538	0,2588	-1,22	646,35
K						
K+S	14,06	-0,42	13,8	13,995	-2,59	-
Kering	378,85	-0,32	371,4	379,5	-5,44	-
KME Group	0,894	-1,00	0,89	0,9	-0,18	282,40
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
Kroger	42	0,05	41,9	41,9	4,58	-
L						
Landi Renzo	0,434	-1,25	0,434	0,4425	-1,54	98,54
Lazio	0,8	1,52	0,782	0,8	0,20	53,31
Leonardo	16,205	-0,77	16,03	16,32	6,82	9.254,90
Lockheed Martin	415,4	-	417,2	421,8	-0,44	-
Lottomatica Group	9,64	0,18	9,426	9,669	-2,47	2.404,77
LU-VE	22,15	-0,67	21,8	22,25	-3,80	489,70
LVenture Group	0,275	0,73	0,275	0,275	-0,23	15,32
Lvmh	688,1	-1,40	681,3	704	-5,17	-
Lyft	11,798	-	11,782	11,782	-0,57	-
M						
Maire Tecnimont	4,844	-0,41	4,79	4,874	-1,84	1.598,25
Marr	11,5	-0,69	11,36	11,62	0,88	767,75
Marvell Technology	55,47	-	0	54,83	-2,89	-
Mediobanca	11,32	0,76	11,145	11,32	-0,10	9.516,41
Merck	143,2	-	140,65	143,15	-0,24	-
Merck & Co.	107	-	0	108,2	0,74	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	2,382	0,97	2,3305	2,3895	-0,46	781,63
Mfe B	3,37	1,78	3,293	3,37	0,75	780,76
Microchip Technology	76,58	-0,21	0	76,72	-6,25	-
Micron Technology	75,46	-1,10	74,38	75,82	-1,80	-
Microsoft Corp	338,2	-0,38	0	338,9	-0,19	-
Mittel	1,77	-1,12	1,75	1,82	18,17	145,17
Moderna	102,3	4,51	0	105,44	10,18	-
Moncler	52,12	-0,34	51,24	52,44	-5,76	14.447,44
Mondadori	2,1	0,48	2,075	2,12	-2,45	545,76
Mondo TV	0,306	-1,61	0,302	0,3105	3,33	18,77
Monrif	0,0524	-	0,051	0,0524	0,77	10,78
Monte Paschi Si	3,334	0,57	3,266	3,384	8,14	4.160,11
MutuiOnline	30,9	-0,80	30,75	31,2	-2,08	1.245,58
N						
Naturgy Energy Group	27,1	-	0	27	0,00	-
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,2	-1,23	3,19	3,29	-1,92	46,01
Netflix	433,45	-0,73	433,15	437,4	-2,30	-
Netweek	0,1235	1,23	0,116	0,124	-6,66	1,86
Newlat Food	7,69	0,13	7,6	7,73	-1,94	338,73
Nexi	7,096	0,48	6,952	7,114	-4,91	9.263,65
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	93,66	-0,80	93,66	93,9	-4,87	-
Nikola Corp	0,7415	-	0,7	0,7505	-9,61	-
Nokia Corporation	3,1735	-0,14	3,148	3,2	2,68	-
Nvidia Corp	450,3	2,24	437,4	450,3	-2,53	-
O						
Olidata	0,545	0,93	0,535	0,545	0,35	62,50
Openjobmetis	16	-	15,95	16	-0,21	212,69
Oracle	93,78	-0,12	93,61	93,78	-2,83	-
Orange	10,728	0,52	10,644	10,708	2,61	-
Orsero	16,92	0,12	16,76	16,96	-0,99	297,73
OVS	2,126	-1,12	2,1	2,14	-5,61	517,78
P						
Palantir Technologies	14,52	-3,14	14,2	14,67	-6,62	-
Parker Hannifin	412,8	-1,43	414,6	414,6	-0,05	-
Paypal	54,44	1,32	52,94	54,51	-4,81	-
Pfizer	26,8	0,56	26,65	26,75	3,32	-
Pharmanutra	56	-0,88	55,5	56,5	-0,45	543,78
Philips	21,485	0,87	21,21	21,56	0,35	-
Philogen	18	-0,55	17,9	18,3	0,52	534,58
Piaggio	2,936	0,55	2,876	2,956	-2,66	1.031,42
Pierrel	1,74	-	1,74	1,74	0,29	95,58
Pininfarina	0,774	-1,78	0,774	0,788	-0,37	61,55
Piovan	9,86	0,41	9,66	9,9	-6,80	528,81
Piquadro	2,22	-0,45	2,2	2,3	2,10	112,18
Pirelli & C.	4,838	-0,12	4,763	4,857	-1,98	4.840,04
PLC	1,86	-2,36	1,815	1,905	7,18	47,20
Plug Power	3,988	-0,65	3,889	4,069	-5,56	-
Porsche Auto Holding Pref	45,92	-	45,68	46,11	0,96	-
Poste Italiane	10,26	-0,15	10,135	10,27	-0,55	13.356,12
Prosiebensat1 Media	5,566	0,54	5,48	5,48	-0,98	-
Prysmian	40,74	1,07	40,05	40,89	-2,29	11.145,80
Puma	46,93	0,23	46,54	47,14	-6,06	-
Q						
Qualcomm	125,06	-0,16	0	125,52	-5,19	-
R						
Rai Way	5,14	-0,58	5,1	5,22	-0,22	1.396,16
Ratti	2,62	-	2,53	2,64	-1,19	72,43
RCS Mediagroup	0,754	1,34	0,737	0,754	-1,70	380,85
Recordati	47,82	-1,44	47,29	48,33	-0,93	10.122,76
Renault	36,325	0,55	35,4	36,47	-1,84	-
Reply	113,1	-1,05	111,8	113,9	-4,49	4.273,58
Repsol	13,735	0,11	13,665	13,8	1,64	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Restart	0,217	-	0	0,217	1,12	7,01
Revo Insurance	8,4	2,44	7,98	8,4	-0,50	203,82
Rheinmetall	305,6	0,16	305	305	5,63	-
Risanamento	0,034	-0,29	0,0331	0,0348	-8,22	61,12
Rwe	40,64	-	40,5	40,5	-0,63	-
S						
S. Ferragamo	11,64	-1,36	11,54	11,75	-3,99	1.983,85
Sabaf	17,14	-2,06	17,12	17,44	1,00	220,52
Saes G.	33,7	-0,15	33,6	33,85	-0,92	567,01
Safilo Group	0,892	-1,98	0,891	0,909	-1,38	373,41
Saipem	1,567	1,95	1,5225	1,5685	3,45	3.053,42
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,65	-	22,95	23,65	-2,77	1.484,28
Sanlorenzo	41	-0,73	40,55	41,6	-2,61	1.450,44
Sanofi	93,81	1,02	92,49	93,9	3,36	-
Sap	137,16	0,42	135,24	135,7	-2,19	-
Saras	1,5165	-6,16	1,5005	1,5735	-0,64	1.531,32
Seco	3,248	-0,92	3,18	3,278	-6,07	432,24
Seri Industrial	3,28	-1,50	3,24	3,345	-3,38	180,51
Servizi Italia	1,67	-0,30	1,67	1,675	-0,27	53,25
Sesa	116,2	-1,78	114,4	119,7	-4,42	1.842,55
Siemens	160,28	-1,22	158,74	160	-2,48	-
Siemens Energy	11,53	-1,45	11,285	11,56	-4,39	-
Siemens Healthineers	51,52	-	51,68	51,7	0,00	-
SIT	3,2	-3,03	3,17	3,3	-2,36	82,86
Snam	4,723	0,30	4,689	4,763	0,46	15.727,07
Snap - Classe A	15,16	-	14,68	14,68	-4,41	-
Softlab	1,5	3,09	1,455	1,5	-0,18	7,36
Sogefi	1,932	1,15	1,85	1,928	-6,13	230,03
Sol	26,6	-1,48	26,35	26,85	-4,47	2.429,49
Sole 24 Ore	0,656	-0,91	0,654	0,688	-0,60	38,03
Somec	27,4	-4,20	27,2	28,3	-0,09	196,40
Spotify Technology	175,6	-	177,6	177,6	-1,18	-
Stellantis	20,51	0,42	20,205	20,66	-3,61	64.657,85
STMicroelectr.	41,01	-0,82	40,255	41,33	-9,04	37.609,79
T						
Tamburi Inv.	9,05	-0,98	8,97	9,1	-1,89	1.681,91
Technogym	8,755	-0,91	8,605	8,825	-2,86	1.775,82
Technoprobe	8,56	1,36	8,3	8,6	-2,87	5.073,42
Telecom It. r nc	0,3048	0,73	0,2987	0,3056	-1,26	1.816,35
Telecom Italia	0,2933	0,34	0,2888	0,2938	-1,11	4.473,14
Telefonica	3,687	-0,35	3,678	3,7	4,30	-
Tenaris	15,555	-0,35	15,395	15,645	-0,86	18.492,76
Terna	7,678	-0,10	7,582	7,688	1,06	15.342,71
Tesla	217,6	-1,36	215,4	218,35	-3,82	-
Tesmec	0,1238	-0,96	0,1226	0,126	7,29	76,60
Tessellis	0,63	1,61	0,601	0,64	-7,17	146,42
The Bank Of New York Mellon	48	-	47,8	47,8	0,00	-
The Coca-Cola Company	54,42	-0,96	54,6	54,69	2,78	-
The Italian Sea Group	8,06	0,50	7,93	8,07	-2,99	421,80
The Kraft Heinz	34,6	-	0	34,37	0,00	-
The Walt Disney	82,9	0,68	82,68	83,2	2,76	-
Thyssenkrupp	6,168	0,29	6,12	6,12	-0,91	-
Tinexta	18,65	-1,69	18,33	18,92	-7,25	891,56
Tod's	31,04	-0,45	30,74	31,22	-8,69	1.033,43
Toscana Aeroporti	12,3	-	11,8	12,3	2,69	229,06
Trevi	0,326	0,15	0,322	0,339	1,94	102,11
Triboo	0,776	-0,51	0,748	0,782	1,45	22,35
Tripadvisor	19,44	-	0	19,44	-4,86	-
Tui	6,816	-	6,73	6,846	0,91	-
Txt e-solutions	18,94	-	18,48	19,04	-4,14	245,11
U						
Unicredit	25,79	0,68	25,355	25,95	2,92	45.103,68
Unidata	3,95	-1,20	3,95	4,05	0,95	123,06
Unieuro	9,945	-1,63	9,675	10,05	-3,68	207,31
Unipol	5,366	0,52	5,29	5,372	2,64	3.806,46
UnipolSai	2,314	-0,17	2,3	2,32	1,86	6.526,55
Unitedhealth Group	490	-2,00	500	500	4,72	-
V						
Valsoia	9,52	0,85	9,36	9,52	0,75	101,14
Varta	19,405	-	0	19,295	0,00	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	28,19	-	27,66	27,66	0,00	-
Vertex Pharmaceuticals	379,15	-0,58	381,65	393,55	1,70	-
Vianini	0,835	1,83	0,82	0,835	-3,78	24,96
Visa - Classe A	237,15	-0,23	237,85	237,9	0,64	-
Volkswagen	113,04	0,34	111,64	113,2	-0,10	-
Vonovia	27,12	-1,31	27,1	27,18	0,38	-
W						
Walmart	143	-0,87	0	143	1,78	-
Webuild	1,844	0,77	1,806	1,845	-1,16	1.842,57
Webuild r nc	-	-	-	-	-	-
Wells Fargo & Co	45,635	-	45,41	45,41	0,00	-
WIIT	18,6	-0,64	18,24	18,88	-5,11	520,04
Z						
Zalando	19,005	-3,43	0	19,005	-6,06	-
Zignago Vetro	13,86	-0,14	13,62	13,92	-3,22	1.239,68
Zucchi	2,38	5,78	2,23	2,38	-0,54	8,95

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	778.70	-0.21
Cac 40	7420.69	-0.40
Dax (Xetra)	16594.21	-0.14
FTSE 100	7689.61	-0.43
Ibex 35	10164.50	-0.18
Indice Gen	54118.71	-0.11
Nikkei 500	3024.19	-0.35
Swiss Market In.	11185.90	-0.34

EURIBOR 4-1-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,892	3,946
1 Mese	3,878	3,932
3 Mesi	3,936	3,991
6 Mesi	3,912	3,966
1 Anno	3,584	3,634

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL5/1/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	57.3	60.25
Argento (per kg.)	626.25	684.17
Platino p.m.	967.00	0.0000
Palladio p.m.	1056.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0921	-0,29	-1,17
Giappone	158,57	0,42	1,43
G. Bretagna	0,8621	-0,08	-0,80
Svizzera	0,932	0,08	0,65
Australia	1,6337	0,35	0,46
Brasile	5,3724	-0,07	0,20
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,46	-0,02	-0,29
Danimarca	7,4584	-0,01	0,07
Filippine	60,704	-0,21	-0,94
Hong Kong	8,5297	-0,26	-1,18
India	90,81	-0,40	-1,19
Indonesia	16967,41	-0,16	-0,66
Islanda	150,5	0,00	0,00
Israele	4,0194	0,55	0,50
Malaysia	5,0826	0,13	0,10
Messico	18,6066	-0,03	-0,62
N. Zelanda	1,7564	0,21	0,34
Norvegia	11,309	0,22	0,61
Polonia	4,3568	0,25	0,40
Rep. Ceca	24,616	-0,15	-0,44
Rep.Pop.Cina	7,813	-0,26	-0,48
Romania	4,9737	0,01	-0,04
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4537	-0,06	-0,37
Sud Corea	1439,64	0,38	0,42
Sudafrica	20,5511	0,61	1,00
Svezia	11,235	0,40	1,25
Thailandia	37,994	0,65	0,06
Turchia	32,5888	-0,06	-0,20
Ungheria	378,23	-0,16	-1,19

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
12.01.24	2922	99,97	0,00
31.01.24	1100	99,78	0,00
14.02.24	1509	99,63	3,41
14.03.24	1204	99,36	3,20
28.03.24	6212	99,17	3,35
12.04.24	12353	99,02	3,41
14.05.24	3125	98,72	3,33
31.05.24	1782	98,56	3,24
14.06.24	3132	98,43	3,25
12.07.24	6156	98,18	3,15
14.08.24	1941	97,86	3,17
13.09.24	5297	97,64	3,07
14.10.24	1111	97,35	3,06
14.11.24	3748	97,09	3,03
13.12.24	29269	96,97	2,91

MONETE AUREE

QUOTE AL 5/1/2024	Domanda	Offerta
Marengo	342,55	363,52
Sterlina	431,95	458,4
4 Ducati	812,45	862,19
20 $ Liberty	1.793,9	1.902,62
Krugerrand	1.835,38	1.947,75
50 Pesos	2.212,86	2.348,35

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
12.01.24	99,969	99,959	0,00
31.01.24	99,775	99,763	0,00
14.02.24	99,626	99,621	3,41
14.03.24	99,355	99,383	3,20
28.03.24	99,173	99,168	3,35
12.04.24	99,023	99,199	3,41
14.05.24	98,717	98,724	3,33
31.05.24	98,557	98,555	3,24
14.06.24	98,429	98,424	3,25
12.07.24	98,184	98,173	3,15
14.08.24	97,864	97,845	3,17
13.09.24	97,636	97,662	3,07
14.10.24	97,345	97,361	3,06
14.11.24	97,093	97,67	3,03
13.12.24	96,969	96,95	2,91
BTP			
15.1.2024	99,935	99,923	0,00
30.1.2024	99,783	99,769	0,00
1.3.2024	100,07	100,071	3,41
15.4.24	99,017	99,04	3,74
15.5.2024	99,317	99,306	3,60
30.5.2024	99,188	99,196	3,65
1.7.2024	99,046	99,039	3,57
1.8.2024	97,95	98	3,47
1.9.2024	100,07	100,079	3,14
15.11.2024	98,352	98,357	3,25
1.12.2024	99,172	99,21	3,13
15.12.2024	96,979	96,966	3,32
1.2.2025	96,93	97,1	3,27
1.3.2025	101,88	101,91	2,69
28.3.2025	100,13	100,17	2,86
15.5.2025	97,73	97,8	3,02
1.6.2025	97,75	97,79	2,99
1.7.2025	98,14	98,16	2,93
15.8.2025	97,04	97,1	2,95
29.9.2025	100,83	100,87	2,66
15.11.2025	99,18	99,26	2,65
1.12.2025	98,39	98,27	2,64
15.1.2026	100,96	101,06	2,58
1.2.2026	95,08	95,14	2,92
1.3.2026	103,18	103,21	2,42
1.4.2026	93,68	93,74	2,96
15.4.2026	101,81	101,94	2,51
1.6.2026	96,92	96,99	2,76
15.7.2026	97,97	98,02	2,70
1.8.2026	92,82	92,85	2,94
15.9.2026	102,22	102,36	2,52
1.11.2026	111,58	111,67	2,08
1.12.2026	95,42	95,45	2,77
15.1.2027	94	94,05	2,84
1.4.2027	94,3	94,65	2,84
1.6.2027	97,6	97,69	2,67
13.6.2027	101	100,94	2,93
1.8.2027	96,95	96,94	2,70
15.9.2027	92,96	93,09	2,88
1.11.2027	112,43	112,55	2,27
1.12.2027	98,62	98,76	2,70
1.2.2028	96,1	96,21	2,78
15.3.2028	89,04	89,15	3,04
1.4.2028	101,24	101,34	2,66
15.7.2028	89,11	89,25	3,03
1.8.2028	102,9	102,94	2,66
1.9.2028	106,93	107,08	2,58
10.10.2028	103,29	103,11	3,02
1.12.2028	98,55	98,78	2,78
1.9.2029	104,1	104,26	2,70
15.2.2029	87,21	87,34	3,13
15.6.2029	97,79	97,93	2,91
1.8.2029	98,85	99,02	2,87
1.11.2029	110,58	110,78	2,63
15.12.2029	102,72	102,98	2,88
1.3.2030	101,08	101,2	2,89
1.4.2030	88,94	89,02	3,17
15.6.2030	101,82	101,99	2,91
1.8.2030	85,8	85,94	3,27
15.11.2030	103,41	103,48	2,95
1.12.2030	89,09	89,29	3,24
1.4.2031	83,87	83,96	3,34
1.5.2031	116,69	116,8	2,73
1.8.2031	81,07	81,25	3,41
30.10.2031	103,3	103,51	3,04
1.12.2031	82,44	82,61	3,41
1.3.2032	86,7	86,86	3,34
1.6.2032	81,19	81,34	3,45
1.12.2032	91,58	91,69	3,29
1.2.2033	115,95	116,09	3,03
1.5.2033	105,77	105,85	3,15
1.9.2033	90,01	90,18	3,39
1.11.2033	105,03	105,22	3,23
1.3.2034	103,5	103,99	3,29
1.8.2034	110,36	110,46	3,23
1.3.2035	95,23	95,46	3,48
30.4.2035	101,31	101,39	3,38
1.3.2036	76,29	76,15	3,74
1.9.2036	83,08	83,14	3,68
1.2.2037	100,25	100,42	3,50
1.3.2037	69,45	69,55	3,84
1.3.2038	91,22	91,25	3,67
1.9.2038	87,84	87,85	3,69
1.8.2039	109,4	109,7	3,61
1.3.2040	87,65	87,87	3,77
1.9.2040	109,45	109,61	3,64
1.3.2041	71,33	71,41	3,91
1.9.2043	101,98	102,15	3,78
1.9.2044	106,36	106,41	3,74
30.4.2045	62,2	62,46	3,99
1.9.2046	85,58	85,79	3,83
1.3.2047	77,87	77,91	3,84
1.3.2048	88,11	88,3	3,80
1.9.2049	93,32	93,44	3,81
1.9.2050	71,95	71,89	3,87
1.9.2051	60,21	60,38	3,87
1.9.2052	65,66	65,74	3,91

overday.info

LE IDEE

IL PIANO NON CONSIDERA CITTÀ E REGIONI

FRANCESCO MUSCO *

L'anno che si è appena chiuso è stato il più caldo e il più anomalo per irregolarità nelle precipitazioni rispetto alle medie storiche, con una concentrazione in Italia proprio nell'ultimo decennio. Gli impatti sulla società e sui sistemi economici e ambientali sono dimostrati da anni di studi scientifici nell'ambito di tutte discipline, oltre alle evidenze di cronaca spesso derubricate a maltempo.

L'inizio del 2024 ha però portato una buona notizia: il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha finalmente approvato il PNACC – ossia il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici – atteso dal 2015, dopo avere attraversato ben cinque governi diversi. Si tratta di un documento imponente: oltre 900 pagine, considerando sia il Piano vero e proprio, sia tutti gli allegati. Senza parlare del database di oltre 300 misure potenziali di adattamento, classificate per settore di impiego e per tipologia di impatto su cui intervenire.

Ampia, dettagliata e ricca la parte del piano che offre le analisi climatiche, gli scenari di prospettiva e la restituzione dell'incremento dell'estremizzazione dei fenomeni meteo-climatici estremi. Non può però essere sottaciuto che il piano, per la natura esclusivamente programmatica, approvato senza una dotazione specifica di risorse o apparato normativo, ha limitate capacità di agire a livello locale. Ovvero su città, aree urbane e aree vaste dove si concentrano le emissioni climalteranti, ma che rappresentano anche i luoghi fondamentali di sperimentazione e sviluppo di soluzioni locali di adattamento e di programmi di pianificazione urbana a basse emissioni di carbonio. Per gli amministratori locali il tema fondamentale – semplificando – è quello di poter mettere in atto soluzioni specifiche che permettano di calmierare gli impatti dell'estremizzazione dei fenomeni meteo-climatici locali: in primis le ondate di calore, l'eccesso d'acqua e i fenomeni di allagamento urbano.

In assenza di soluzioni a livello nazionale, le città e i territori hanno ormai da tempo iniziato ad attrezzarsi. Dalla ormai lunga stagione del Patto dei Sindaci per il Clima, guardando solo al Nord Est si pensi ai processi avviati ormai da tempo da Padova e da Venezia con i loro "piani clima" o Verona con la "Strategia di Transizione Ecologica", come pure alle iniziative delle regioni, il Friuli Venezia Giulia con la variante al Piano di Governo del Territorio che per la prima volta cerca di utilizzare lo strumento proprio della pianificazione territoriale regionale anche a fini di adattamento climatico. O la Regione Veneto, che ha avviato il disegno della propria strategia di adattamento poggiandola sugli strumenti della programmazione territoriale e di settore. Non va dimenticata la natura "spaziale" dell'adattamento, si agisce in luoghi specifici e vanno usati come leva di azione gli strumenti propri del governo del territorio che, per loro natura, permettono la declinazione delle strategie, ma al contempo di sostanziare l'azione regolativa sui territori. Le soluzioni esistono ma vanno integrate in maniera permanente nella programmazione regionale e locale, altrimenti il rischio che in PNACC non abbia reale efficacia è tutt'altro che remota.



L'anno che si è appena chiuso è stato il più caldo e il più anomalo

IL CASO BIELLA

FERDINANDO CAMON

TUTTE LE ARMI NON SPARANO PER PURO CASO

C'è un problema di comunicazione oggi tra i giornali e i lettori: da Biella viene la notizia che nella notte di capodanno dalla pistola di un deputato è partito accidentalmente un colpo che ha raggiunto uno che stava lì di fronte, e lo ha ferito alla coscia.

Si accende la discussione: colpo volontario? Colpo mirato? Colpo accidentale? Naturalmente colui che ha sparato (cioè: dalla cui arma è partito il colpo) sostiene che lui non voleva sparare, il colpo è partito da solo, dunque è un colpo accidentale, e non può esserci responsabilità penale. I lettori (tutte le lettrici ma anche molti lettori maschi) sono in confusione, perché questa storia del "colpo accidentale" vien fuori spesso quando c'è qualcuno che si becca una pallottola in corpo. Vien fuori nelle caserme, tra i soldati, tra i carabinieri, dai poligoni di tiro, tra i cacciatori, ovunque si maneggiano armi. Sul caso di Biella non esiste ancora una sentenza definitiva, quindi non possiamo indicare un colpevole. Ma chiunque abbia usato le armi sa una cosa: l'arma che spara da sola non c'è, se un'arma spara è perché qualcuno l'ha voluto o permesso. L'arma (fucile, pistola) è pensata e in fabbricata per "non" sparare accidentalmente. Ha strumenti e accorgimenti per questo. In questo caso, a Biella, si tratta di una pistola di micro-dimensioni, fatta per stare in tasca o nella borsetta. Da difesa ravvicinata. Contro un'imboscata, un tradimento. Perché un uomo si rechi a un incontro con una simile astuzia io non lo so. Era un incontro di fine anno. Se pensi che ti possano ammazzare, non andarci. Ma non ha senso andarci pensando: Li ammazzo prima io. Una pistola non spara accidentalmente. Non può. Ha la sicura per questo. Perché una pistola spari, devi prima togliere la sicura. Lo puoi fare con la stessa mano che impugna l'arma: con la mano la impugni, con l'indice stai sul grilletto, col pollice togli la sicura. Le pistole come questa di Biella hanno un cane esterno (che percuote la capsula e fa partire il colpo) e per agire deve prima essere alzato, o con linguaggio tecnico "armato": quando premi il grilletto il cane si abbassa e il colpo parte.

Sparare non è dunque un gesto unico, è una sequenza di gesti. Per sparare lo devi volere e confermare. Dunque non può essere un colpo accidentale. Perciò, da ex-tenente dell'esercito, mi permetto di dire che la versione difensiva qui a Biella non è credibile. Ne aspettiamo un'altra.

SABATO 6 GENNAIO
LA BEFANA AL CINEMA!!

CINEMA CENTRALE
50 KM ALL'ORA di Fabio de Luigi — 14.50 – 19.10 – 21.20
COUP DE CHANCE – UN COLPO DI FORTUNA di Woody Allen — 17.00
ONE LIFE di James Hawes — 14.40 – 19.00
C'È ANCORA DOMANI di Paola Cortellesi — 16.50 – 21.10

VISIONARIO
IL RAGAZZO E L'AIRONE di Hayao Miyazaki — 14.15 – 16.45 – 19.15
IL RAGAZZO E L'AIRONE V.O. con sottotitoli in italiano di Hayao Miyazaki — 21.45
PERFECT DAYS di Wim Wenders — 14.15 – 16.45 – 19.15 – 21.45
THE MIRACLE CLUB di Thaddeus O'Sullivan — 14.45 – 16.15 – 19.05
WONDER – WHITE BIRD di Marc Forster — 15.00 – 19.00
WONKA di Paul King — 16.40 – 21.20
FOGLIE AL VENTO di Aki Kaurismäki — 14.30 – 17.20
FOGLIE AL VENTO V.O. con sottotitoli in italiano di Aki Kaurismäki — 21.00
FERRARI di Michel Mann — 21.10
ANATOMIA DI UNA CADUTA di Justine Triet — 18.10 - 15.10

CINEMA

scegli il tuo film per la Befana, verifica l'orario e acquista il tuo biglietto su www.visionario.movie

overday.info

MEGAVISION
Optic Store



SALDI
DA BRIVIDI

SCONTI FINO AL 60%

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE E DELLE NUOVE COLLEZIONI

Trova il negozio più vicino a te

UDINE - Via Tricesimo 206
UDINE - Piazza Matteotti 24
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale 19
GEMONA - Via Taboga 182
CIVIDALE DEL FRIULI- Corso Giuseppe Mazzini 5
LATISANA - Piazza Indipendenza 70/2
MANIAGO - Via Fabio di Maniago 9
ROVEREDO IN PIANO - Via Brentella 53/A
MONFALCONE - Piazza della Repubblica 17

Ci trovi anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)
PONTE DI PIAVE (TV)
SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

overday.info

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.47 e tramonta alle 16.39
La Luna Sorge all'2.26 e tramonta alle 12.26
Il Santo Epifania del Signore Adorazione dei Re Magi
Il Proverbio
Se il fum al va a soreli jevât, cjape il sac e va a marcjât; se il fum al va a soreli a mont, cjape il sac e va pal mont.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

FARMACIA SANTA MARIA
FIUMICELLO
VILLA VICENTINA (UD)
VIA S. ANTONIO, 30
TEL. 0431 970569
Lo puoi trovare al "Ristorante Ragno d'oro" Villa Vicentina
Amaro Tonico del Dott. Delbianco
solo infusi di piante officinali

Il piano dell'amministrazione



Gli alberi tagliati in via Alcide de Gasperi (FOTO PETRUSSI)

Restano oltre 400 alberi da tagliare Non hanno resistito alla siccità

In via de Gasperi è stata eliminata un'intera fila di piante: il Comune rimuoverà anche le altre

In via Colugna l'università ha invece abbattuto due cedri: uno era pericolante l'altro aveva un fungo

In queste settimane è stata avviata la sostituzione di più di mille piante in giardini, parchi, vie e piazze

Alessandro Cesare

I cittadini di Udine sono particolarmente sensibili al tema dell'abbattimento degli alberi. Nel momento in cui qualche pianta viene tagliata, il popolo "green" si mobilita chiedendo spiegazioni, pubblicando immagini sui social, inviando segnalazioni. L'ultimo caso della serie riguarda quanto accaduto in via Colugna e in de Gasperi. Nel primo caso due grossi cedri sono stati abbattuti, attirando l'attenzione dei passanti; nel secondo caso a essere sacrificate sono state una decina di piante a ridosso del mercato ortofrutticolo. Come già avvenuto nel recente passato, gli alberi vengono tagliati per necessità legate alla sicurezza o per lasciare spazio a nuove opere pubbliche.

IN VIA COLUGNA

A spiegare la situazione dei due casi citati è l'assessore al Verde pubblico Ivano Marchiol. «A voler tagliare i due cedri di via Colugna è stata l'università che, come previsto in questi casi, ha inviato una richiesta al Comune, trattandosi di piante di grosse dimensioni, e dopo il via libera dato dai tecnici, ha proceduto. In questa circostanza – precisa l'assessore – il problema era legato alla salute dei due cedri: uno è stato attaccato da un fungo e quindi non dava più le necessarie garanzie in termini di stabilità. L'altro, lo scorso anno, è stato colpito da un fulmine e si è indebolito. Trovandosi a ridosso di una strada pubblica, l'Ateneo ha preferito procedere con il taglio».

IN VIA DE GASPERI

Differente la questione in via de Gasperi, dove un'intera fila di piante in mezzo a due corsie di asfalto, è stata eliminata. «Si tratta di alberi morti a causa della siccità di qualche anno fa – afferma Marchiol –. In tutto il territorio comunale se ne contano addirittura 415 di alberature prive di vita, che stiamo provvedendo a rimuovere. Ovviamente compenseremo con la piantumazione di oltre mille nuove piante. Purtroppo – aggiunge l'assessore – l'intervento, in queste condizioni, non poteva essere evitato».

GLI INTERVENTI

Sulla cura del verde l'assessore Marchiol sta investendo molto, in termini economici e di tempo, per programmare gli interventi dove c'è maggior bisogno. Nell'ambito dell'operazione "Udine città verde", nelle ultime settimane si sta provvedendo a piantare 360 alberi in giardini, parchi e aree verdi, a cui seguirà il posizionamento di ulteriori 740 piante in vie e piazze del centro e dei quartieri. Inoltre, in una visione di lungo temine, è stato affidato un piano triennale delle potature a una ditta specializzata (si interverrà su circa 700 alberi all'anno) e il legno ricavato dal taglio dei rami sarà riutilizzato per realizzare l'arredo urbano. I fondi stanziati per le nuove piantumazioni ammontano circa a 400 mila euro e sono stati inseriti nella prima variazione di bilancio di giugno, quelli relativi alle potature sommano a circa 640 mila euro. Tra le aree coinvolte ci sono i parchi Lord Robert Baden-Powell, Umberto Saba, Emilio Salgari, Robin Hood, Moretti, Pascoli, Saba, le aree verdi al centro di Primo Maggio, nel quartiere Aurora, a Laipacco, oltre a strade come via Roma, i viali Leopardi, Venezia, Ungheria, Trieste, Palmanova, Ledra, le vie Forni di Sotto, Treppo, Galilei.

IL CENSIMENTO

A corredo di tutto c'è l'azione di censimento delle piante estesa all'intero territorio comunale. Nel complesso, in città, si contano circa 24 mila alberi, e con le indagini già affidate per i prossimi tre anni, che porteranno alla schedatura di circa 15 mila piante, il Comune avrà un quadro complessivo sullo stato di salute di tutto il verde cittadino, dai parchi ai giardini storici, dalle vie alberate al verde all'esterno di scuole ed edifici pubblici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA A SORRIDERE CON IL PROTOCOLLO DENTI FISSI IN GIORNATA*
DENTAL CLINIC
Dott. COSTA Dott.ssa VILLANI
T. 0432 1636851
*In pazienti clinicamente idonei
CV DENTAL CLINIC | Via dei Caduti, 27/2 | Tricesimo (UD) | www.cvdental.it
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dott. Tommaso Costa, Specialista in Chirurgia Odontostomatologica
N° iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Udine n. 720 - CV Dental Clinic SRL - P.IVA 03011960303 - Aut. n. 0163975 del 22/12/2020

overday.info

ISCRIZIONI APERTE

Un master per le Terre alte

Contribuire a creare una nuova imprenditorialità in montagna per la rigenerazione delle Terre alte del Friuli Venezia Giulia, valorizzando i territori e promuovendo la partecipazione delle comunità locali. Sono gli obiettivi del nuovo master di primo livello in "Innovazione dei sistemi agrosilvopastorali della montagna. Imprese e territori" attivato dall'università di Udine. Venti i posti a disposizione per i quali c'è tempo fino al 31 gennaio per iscriversi, purché in possesso di almeno una laurea triennale.

Il master, diretto da Ivana Bassi, è organizzato dal dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali. Le lezioni inizieranno il 16 febbraio 2024. Maggiori informazioni sono disponibili online alla pagina web www.uniud.it/mastermontagna. Il corso prevede 304 ore di didattica, in presenza e anche online, e 300 ore di tirocinio in aziende ed enti del territorio montano. —





Uno dei cedri tagliati dall'università in via Colugna (FOTO PETRUSSI)

L'esponente della giunta comunale spiega le azioni da portare avanti
«Ci saranno risorse adeguate e integrazione con le opere pubbliche»

L'assessore Marchiol: «Il verde urbano sarà elemento centrale nello sviluppo della città»

L'assessore Ivano Marchiol ci crede: «Una svolta nella gestione del verde cittadino è possibile». E si sta adoperando per riuscirci, mettendo in atto una serie di iniziative innanzitutto per avere un quadro complessivo dello stato di salute e delle caratteristiche di piante e arbusti in città.

Assessore, qual è il punto di partenza di questo progetto?

«Va cambiato l'approccio, il verde urbano deve diventare un elemento centrale nella pianificazione della gestione e dello sviluppo della città. Stiamo lavorando su questo fronte, innanzitutto con una dotazione economica adeguata, poi dotandoci di un Piano del verde, adeguandoci peraltro a quanto già previsto dalla legge 10 del 2013».

Cos'è un Piano del verde?

«È uno strumento strategico che va a definire quelle che sono le politiche di trasformazione urbana ponendo il verde come elemento centrale, integrato al piano delle opere pubbliche. Il verde non è più un elemento accessorio, ma diventa cardine della programmazione di un'amministrazione comunale. In questi mesi con le forze interne al Verde pubblico abbiamo lavorato per giungere alla stesura del Piano».

Come state agendo?



IVANO MARCHIOL
È L'ASSESSORE A LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E VERDE PUBBLICO

«L'analisi conclusa ci permette di capire quali sono le zone dove intervenire»

«È stato analizzato nei dettagli lo stato di fatto del verde comunale: ad esempio le diverse tipologie esistenti, dai parchi fluviali ai parchi urbani, dai giardini storici agli orti urbani, dal verde stradale e quello cimiteriale fino alle aree di sgambamento cani. Un'indagine che ci ha permesso di capire quali sono le zone più "cariche" di verde e quelle più "scariche", dandoci un'indicazione sulle priorità di intervento».

Sul fronte del censimento del patrimonio arboreo, a che punto siamo?

«Al nostro arrivo abbiamo trovato una catalogazione di circa tremila alberi su un patrimonio teorico di 24 mila. Ci siamo subito mossi trovando le risorse per censire ulteriori tremila piante e per un altro incarico triennale con l'aggiunta di 15 mila alberi. In questo modo chiuderemo tutte le alberature stradali e copriremo quasi totalmente il resto. Per noi questo è uno strumento di pianificazione determinate per stabilire dove e come intervenire».

Ci sono poi le questioni legate a potature e piantumazioni…

«Anche qui non ci siamo fermati all'oggi, ma abbiamo guardato a domani. Trovando le risorse necessarie abbiamo affidato un bando triennale per le potature che coinvolgerà 700 piante ogni anno, con un esperto che controllerà come saranno svolti gli interventi. Oltre a questo procederemo con la piantumazione di 1.100 nuovi alberi nel centro e nelle periferie».

Il tutto all'insegna dell'economia circolare?

«Certo, il materiale prodotto dalle potature sarà utilizzato per fare arredo urbano o cippato da distribuire ai cittadini». —

A.C.

saldi saldi saldi saldi saldi saldi
e per i tuoi saldi di fine stagione
scegli la serietà di un negozio di fiducia ...
scegli la convenienza sulle migliori marche...
scegli la cortesia e la professionalità di
vallar
abbigliamento uomo e donna
in corso gramsci ad aquileia
aperti anche SABATO 6, DOMENICA 7 E LUNEDÌ 8
Orari di apertura: 9.00/12.30 – 15.00/19.00
Tra le nostre proposte:
SUN68
ROY ROGER'S
COLMAR
EUROPEAN CULTURE
MARELLA
ELENA MIRO'
LIU JO
BLAUER
LACOSTE
NINE IN THE MORNING
WHITE SAND
FLOWER MOUNTAIN

overday.info

C'ERANO CONTRASTI TRA I DUE UOMINI

La vittima

Ezechiele Mendoza Gutierrez, 31 anni, lavorava come operaio all'Abs e, in passato, aveva aiutato la madre Daysi a gestire il suo B&B a Campoformido



L'arrestato

Il 34enne Anderson Vasquez Dipre doveva scontare la detenzione domiciliare nella sua abitazione in via Alba a Udine ma invece si è recato alla festa di Capodanno



Il veglione

Al Laghetto Alcione era stata organizzata una festa di Capodanna alla quale hanno preso parte decine di ragazza, per la maggior parte dominicani

L'omicidio in via dei Prati

Resta in carcere l'indagato Battaglia legale sulle perizie

Da chiarire se il 34enne abbia agito intenzionalmente o se il bicchiere si sia rotto in modo accidentale

Viviana Zamarian

Resta in carcere Anderson Vasquez Dipre accusato di aver ucciso Ezechiele Mendoza Gutierrez con lo stelo di un bicchiere di vetro - rinvenuto dai carabinieri sul luogo del delitto - al termine della festa di Capodanno al Laghetto Alcione di via dei Prati. Il gip Roberta Paviotti ha convalidato l'arresto applicando la misura cautelare nella struttura di via Spalato considerati i gravi indizi di colpevolezza. Ora sarà battaglia tra perizie per capire se il colpo inferto sia avvenuto «per caso», come da lui dichiarato, oppure sia stato intenzionale.

LA RICOSTRUZIONE DELLA FUGA

I carabinieri, grazie ad alcune testimonianze raccolte tra i giovani che alle 8 erano presenti al locale, individuano subito nel 34enne il possibile autore del delitto. La sua auto nel parcheggio risultava sottoposta a fermo amministrativo poiché era stato sorpreso alla guida con una patente revocata. La tracciatura del telefonino lo localizza tra Remanzacco e Pradamano senza poi registrare altri movimenti cosa che fa supporre che il sospettato si sia disfatto del cellulare. I carabinieri vanno nella sua casa in via Alba a Udine, dove avrebbe dovuto scontare la detenzione domiciliare (gli è stato contestato anche il reato di evasione), e poi in quella della madre a Tarvisio. I militari lo trovano mentre dorme in una stanza dell'hotel dove lavora la madre coi vestiti sporchi di sangue.

LA VERSIONE DELL'INDAGATO

Il34enne dominicano in sede di interrogatorio ha confessato di essere l'autore della ferita inferta, a quanto ha riferito, per caso: stava per andare via dal Laghetto Alcione quando si è imbattuto in Mendoza Gutierrez seduto a un tavolo nella veranda esterna. Si scambiano qualche parola in spagnolo. Anderson riferisce che aveva bevuto e che in mano aveva ancora il bicchiere. A un tratto il 31enne si è alzato come per aggredirlo e lui di impulso ha alzato le mani per spingerlo via. Ha ribadito di averlo colpito così e di essersi ferito lui stesso alla mano destra. A quel punto, quando Ezechiele era ancora in piedi, è scappato colto dalla paura per aver visto una gran quantità di sangue. Ha precisato che «non era sua intenzione spaccargli il bicchiere addosso «ma volevo respingerlo».

L'AUTOPSIA E BATTAGLIA DI PERIZIE

Ieri il medico legale Antonello Cirnelli ha svolto, alla presenza dei consulenti di parte, Massimiliano Mansutti, nominato dal legale Luca Umana che rappresenta la madre di Mendoza Gutierrez, Daysi Feliciano, e Alfonso De Maglio, nominato dal difensore dell'indagato, l'autopsia sulla vittima. Il 31enne è morto a causa della recisione netta della carotide e della giugulare: la ferita è compatibile con lo stelo del bicchiere di vetro che gli ha trapassato il collo. Da quanto si è appreso la ferita è lunga 7 centimetri e larga 2, 5 con margini piuttosto netti. Ora, inevitabilmente, si aprirà una battaglia di perizie perché le risultanze dei due esperti di parte sono divergenti. Per quello della famiglia della vittima, quanto emerso dall'esame collide con le dichiarazioni dell'indagato per quale il bicchiere che teneva in mano si sarebbe rotto accidentalmente nell'impatto col 31enne. Una circostanza non credibile – rilevano gli esperti nominati dai congiunti del morto – perché esistono non solo i segni del primo colpo andato a segno sul mento, ma anche il taglio netto all'altezza del collo e ferite da difesa nella zona del gomito causate almeno da un secondo fendente. Per i periti della difesa, dall'autopsia sarebbe invece emersa compatibilità con la dinamica riferita dall'indagato, in un'unica traiettoria violenta che ha centrato la vittima, finendo con recidergli il collo con il gambo del bicchiere che si è spezzato nella colluttazione. Cirnelli avrà ora 60 giorni per fornire le proprie conclusioni alla Procura di Udine.

I COMMENTI

«I fatti di cronaca avvenuti al Laghetto Alcione impongono una riflessione sul tema della sicurezza – riferisce Giulia Manzan, capogruppo Lista Civica Fontanini Sindaco. – e del ruolo dell'amministrazione comunale. Il sindaco e l'assessore delegato alla sicurezza si stanno trincerando dietro alla solita frase che il Comune nulla può fare, quando invece si dovrebbero domandare se hanno fatto il possibile per evitare che accadesse questo triste fatto di cronaca in sinergia con questore e prefetto. Bisognerebbe sapere dal comandante della polizia locale se sono stati fatti dei controlli specifici nei locali "a rischio"». La capogruppo della Lega in consiglio comunale Francesca Laudicina aggiunge: «Non ho percepito un sentimento di vicinanza da sindaco e vice, forse perché troppo impegnati nella festa di inizio anno, o forse perché non ritengono questo omicidio un fatto inaccettabile essendo avvenuto in una comunità di cittadini di origine straniera. La maggioranza minimizza scaricando le responsabilità su questore e prefetto o sulla precedente amministrazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli inquirenti al lavoro all'esterno del locale Laghetto Alcione dov'è stato ucciso Mendoza Gutierrez

SECONDE GENERAZIONI E INTEGRAZIONE

MARCO ORIOLES

Udine è ancora sotto choc dopo il terribile delitto di Capodanno. La morte violenta del trentunenne di origine dominicana Ezechiele Mendoza Gutierrez per mano del connazionale Anderson Vasquez Dipre ha anche prostrato una comunità di immigrati molto piccola – appena 816 residenti in Friuli Venezia Giulia pari allo 0,7% del totale dei cittadini stranieri presenti in regione – e normalmente invisibile. Non è peraltro la prima volta che un sudamericano perde la vita tragicamente nel capoluogo friulano. Nel marzo del 2007 il colombiano Walter Felipe Novoa-Perez fu assassinato da un maghrebino addirittura in Borgo Stazione. E non è stata naturalmente la prima volta che dei cittadini stranieri si rendessero protagonisti a Udine di un efferato episodio di cronaca nera. Sta di fatto che già il 1° gennaio, maggioranza e opposizione litigavano su chi avesse la responsabilità per i fatti del giorno prima e per una presunta ondata criminale che attanaglia la convivenza civile. È in atto, tra le altre cose, un rimpallo su chi, tra la vecchia giunta Fontanini e quella in carica guidata da De Toni, non sarebbe stato in grado di riportare la sicurezza nel tormentato quartiere multietnico di Borgo Stazione vigilato 24 ore su 24 dall'operazione Strade Sicure dell'esercito la cui presenza fu richiesta e ottenuta dallo stesso Fontanini. Il fresco episodio di cronaca rinfocola una polemica che non è affatto prerogativa della piccola Udine poiché la ritroviamo in tutti i contesti sviluppati di un Occidente interessato da strutturali flussi migratori.

L'immigrazione è ovunque un tema rovente e indicato da alcuni come causa di un presunto aumento della criminalità. Chi considera innegabile il nesso tra i due fenomeni muove oggi, a titolo di prova regina, l'esempio di Malmö, la terza città della Svezia e che è da decenni meta di consistenti arrivi che ne hanno drasticamente alterato gli equilibri demografici. Città ritenuta irreparabilmente islamizzata, Malmö è la punta dell'iceberg del malessere di una nazione un tempo felice dove i decessi per arma da fuoco sono triplicati nell'ultimo decennio e dove gli stupri sono aumentati dal 1975 al 2014 del 1.400%. Frattanto in Francia è riesplosa qualche mese fa la rabbia degli immigrati delle banlieue, altro fenomeno inquietante che in più di un'occasione è stato capace di mettere a ferro e fuoco il Paese.

Sebbene l'aneddotica non faccia difetto, nessuno dei numerosissimi libri e rapporti di ricerca che negli ultimi trent'anni hanno esplorato la relazione tra aumento dell'immigrazione e della criminalità è giunto a conclusioni certe. In un recente documento on line dell'università di Parma si legge al contrario che i dati statistici relativi al caso italiano «non supportano la percezione diffusa di una relazione causale tra immigrazione e criminalità», precisando che «gli stranieri che risiedono regolarmente in Italia commettono lo stesso tasso di reati degli italiani, anche se con modalità diverse».

Al di là dunque del giustificato allarme per il fatto di sangue che ha guastato l'arrivo del nuovo anno, e della persistente preoccupazione per i comportamenti border line che caratterizzano alcuni avventori di Borgo Stazione, non sembra esservi davvero motivo per intentare un processo ai migranti e alla loro supposta indole criminale.

Se si parla specificamente delle comunità immigrate dall'America Latina, va debitamente sottolineato il più che riuscito processo di integrazione sociale e lavorativa che caratterizza soprattutto le seconde generazioni. E poiché Ezechiele era nato a San Daniele del Friuli è forse più opportuno, anziché polemizzare, piangere la scomparsa di un nuovo italiano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

Commercio

ALESSANDRO TOLLON

«Un'opportunità»



Il presidente provinciale di Confcommercio Federmoda Udine, Alessandro Tollon, considera ancora valida la formula dei saldi: «Sono sia un'opportunità per i consumatori, invogliati all'acquisto a prezzi più bassi, sia un volano d'affari per l'economia. Gli esercizi commerciali, proprio grazie alle svendite – ricorda Tollon – incassano la liquidità necessaria per pagare tasse, dipendenti, fornitori, affitti, costi fissi e utenze, e sono in grado di far fronte agli investimenti necessari agli ordinativi delle nuove collezioni».

BARBARA PUSCHIASIS

«Acquisti ragionati»



La presidente di Consumatori Attivi, Barbara Puschiasis, ha dispensato consigli per evitare che le persone incappino in problemi a causa dei saldi: «Meglio evitare acquisti impulsivi e diffidare dagli sconti superiori al 50%. Inoltre i prodotti in saldo devono essere esposti separatamente dagli altri, con il prezzo originario, lo sconto applicato e il prezzo finito che vanno sempre indicati». Prima di tutto Puschiasis suggerisce «acquisti consapevoli e ragionati», ricordando come solo i prodotti di stagione sono interessati dai saldi.

Sono cominciati i saldi: dopo una mattinata timida, nel pomeriggio il centro si è riempito
Consumatori Attivi: sugli articoli d'occasione sempre prezzo originario, sconto e importo finale

È partita la caccia all'affare I consigli: occhio alla qualità e attenti ai ribassi eccessivi

Alessandro Cesare

Dopo una mattinata piuttosto timida, dal pomeriggio i negozi del centro si sono riempiti di persone desiderose di sfruttare le prime occasioni fornite dei saldi. Solo l'arrivo della pioggia, in serata, ha rovinato i piani di udinesi e turisti, che hanno svuotato le strade e i negozi per rifugiarsi nei locali. Un trend di avvio confermato da Alessandro Tollon, presidente provinciale di Confcommercio Federmoda Udine: «La mattinata è passata senza grandi sussulti, mentre il pomeriggio il via vai di persone è cresciuto. Molti negozi resteranno aperti anche il giorno dell'Epifania e domenica 7. C'è ottimismo». Queste le parole di Tollon, che considera uno strumento ancora attuale quello delle svendite: «Un'opportunità per i consumatori e un volano d'affari per l'economia».

Ma come al solito bisogna fare attenzione, visto che non è tutto oro quello che luccica. A metterlo in evidenza è l'associazione Consumatori Attivi, che attraverso la sua presidente, Barbara Puschiasis, suggerisce «acquisti consapevoli e ragionati, con occhio alla qualità». Diversi i consigli dati dall'associazione: «Meglio evitare acquisti impulsivi e diffidare dagli sconti superiori al 50%. Inoltre i prodotti in saldo devono essere esposti separatamente dagli altri, con il prezzo originario, lo sconto applicato e il prezzo finito che vanno sempre indicati. Non va dimenticato – precisa Puschiasis – che i cambi o il reso sono facoltà del venditore nel caso di acquisto in un negozio fisico, mentre per gli acquisti online ci sono 14 giorni di tempo per recedere. Un ultimo accorgimento: solo i prodotti di stagione sono interessati dai saldi».



A CACCIA DELL'AFFARE
IN TANTI IERI NELLE VIE DEL CENTRO IN OCCASIONE DELL'AVVIO DEI SALDI

"Regole" che in tanti cercano di mettere in atto, tanto che spesso sono gli stessi clienti a fare le pulci ai negozianti nel caso in cui la merce scontata non sia di stagione o l'indicazione del prezzo iniziale non sia riportata. «I saldi sono partiti, ma per ora si è visto qualche turista e pochi udinesi – è il commento di una commerciante di via Mercatovecchio –. Molta gente è ancora via per le feste. Vedremo più movimento dalla prossima settimana».

Facendo due passi in centro le persone con più di una borsa tra le mani sono davvero poche. La maggior parte dei clienti si accontenta di un solo acquisto. «Il budget a disposizione per queste svendite oscilla tra i 150 e i 200 euro – commenta un ragazzo sotto i portici di piazza San Giacomo –. In questo momento non posso permettermi di più».

In via Rialto un operatore si affaccia dalla porta del suo negozio: «Le svendite? C'è tempo fino a marzo. Chi va alla ricerca di un affare ha tutto il tempo per trovarlo nelle prossime settimane». Praticamente tutti i negozi del centro sono riusciti, nonostante i tempi stretti, a dismettere l'assetto natalizio delle vetrine per lasciare spazio alla promozione dei saldi, collocando gli annunci degli sconti in bella vista. In via Cavour incontriamo una ragazza con tre borse in mano: «Ho notato meno gente del previsto, immaginavo ci fosse più ressa. Sono riuscita a trovare ciò che cercavo e a fare dei buoni affari», assicura, salutandoci con compiacimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA

Honsell sui precari non pagati: «Fatto grave»

«Il fatto che quasi mille lavoratori della scuola precari in regione, ausiliari e docenti, non ricevano lo stipendio da quando sono stati assunti è un fatto gravissimo. La scuola, insieme alla sanità, è uno dei servizi pubblici fondamentali e non può reggersi sullo sfruttamento dei lavoratori». Lo afferma, in una nota, il consigliere regionale Furio Honsell (Open Sinistra Fvg)aggiungendo: «Se viene indebolita la scuola pubblica si aggraveranno le disparità nella nostra società con lo svantaggio di tutti, anche di coloro che oggi si sentono privilegiati e sembrano non preoccuparsene. È inaccettabile che il Governo non sia stato capace di assicurare questi stipendi mentre continua a sperperare miliardi per opere pubbliche faraoniche come il ponte sullo Stretto, o in quelle inutili, come la Palmanova-Manzano, l'ovovia e il Polo Young, o nell'industria degli armamenti. Anche la Regione Fvg, che ha distribuito decine di milioni negli ultimi assestamenti per opere di secondaria importanza o per contributi a chi non ha bisogno, poteva certamente anticipare questo denaro – conclude Honsell – come ha fatto in tante altre occasioni in altri settori, in questi anni di abbondanza. Certamente e tragicamente la scuola pubblica non è una priorità né per il Governo nazionale né per quello regionale. Intendiamo fare un'interrogazione in merito».

In Regione, secondo i dati raccolti dai sindacati, sono circa 900 i lavoratori – bidelli, amministrativi, tecnici e docenti con supplenze brevi – in difficoltà, soprattutto negli istituti comprensivi.

A Pordenone sono circa 250 i precari senza stipendio. Mentre a Udine il conteggio provvisorio arriva a 350 e ce ne sono altri trecento circa nelle scuole di Trieste e Gorizia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE DIRITTI DEL MALATO E APU OLD WILD WEST

Le calze della Befana accendono i sorrisi dei bimbi di Pediatria





Due momenti dell'iniziativa di solidarietà organizzata per i bambini del reparto di Pediatria dell'ospedale Santa Maria della Misericordia

Oltre cinquanta calze della Befana, cariche di dolcetti, cioccolatini e bolle di sapone, sono state distribuite ieri dall'associazione "Diritti del Malato Udine" ai bambini del reparto di Pediatria dell'ospedale Santa Maria della Misericordia.

L'evento è stato reso ancora più speciale dalla partecipazione di Michele Antonutti, brand ambassador di Apu Old Wild West, la società di basket della città che ha voluto sostenere in prima persona l'iniziativa. «Essere qui oggi è una grande emozione – ha detto Antonutti –. Il basket ci insegna il valore della squadra, e oggi, insieme ad Apu, vogliamo estendere la nostra squadra a tutti questi coraggiosi bambini»

In aggiunta ai doni dell'associazione, Apu ha contribuito ad accrescere la felicità dei bambini donando gadget esclusivi della squadra, trasformando l'ospedale in un luogo di magia e entusiasmo. Grata la presidente dell'associazione "Diritti del Malato Udine", Anna Agrizzi: «Siamo estremamente felici di aver avuto Antonutti e Apu al nostro fianco in questo progetto. La presenza di una figura così influente nella comunità sportiva è di grande ispirazione per i bambini e contribuisce a sensibilizzare la collettività sull'importanza di sostenere coloro che attraversano momenti difficili». L'iniziativa è stata resa possibile grazie alle donazioni di privati e aziende che hanno consentito l'acquisto dei doni oltre al lavoro dei volontari dell'associazione che si sono occupati di impacchettare e consegnare i doni. —

A. C.

overday.info

Successo per il villaggio sul ghiaccio in Giardin Grande: i gestori e il Comune hanno prolungato l'attività

Anche mille persone al giorno all'Ice Park La pista di pattinaggio sarà aperta fino al 14

Alessandro Cesare





PAOLO GRANDI
GESTISCE LA PISTA DI PATTINAGGIO

Boom di presenze per la pista di pattinaggio allestita in piazza Primo Maggio. Nelle giornate di maggior afflusso, e cioè a Santo Stefano e a Capodanno, si sono toccate punte di mille presenze. Numeri che hanno convinto la società "Grandi spettacoli" a concordare con il Comune un prolungamento di apertura di una settimana. L'Udine Ice park quindi, non chiuderà, come inizialmente previsto, il 7, ma andrà avanti fino al 14 gennaio. In queste giornate di festa la pista è rimasta accessibile dalle 10.30 alle 20, ma nei giorni festivi si è arrivati fino alle 22. Con la ripartenza delle scuole funzionerà solo nel pomeriggio, dalle 14.

«Per essere il primo anno è stato un successo». A dirlo è Paolo Grandi, direttore della società che ha portato a Udine una delle piste all'aperto più grandi d'Italia (1. 200 metri quadrati). Ci sono anche stand per assaporare bevande calde e dolci e si può salire sulla renna-express e sulla slitta di Babbo Natale.

«La scelta di essere presenti a Udine ha ripagato – commenta Grandi –. Abbiamo costruito il villaggio pensando a un pubblico di famiglie, in realtà c'erano anche molti giovani. Ad andare per la maggiore è stata soprattutto la pista di pattinaggio». Un'area ghiacciata formata da due blocchi collegati tra loro, uno a forma rettangolare di 750 metri, l'altro a forma di cuore di 450 metri.

Anche ieri, nel pomeriggio, alla cassa per il noleggio dei pattini c'era la coda. Tante le famiglie presenti, soprattutto con bambini. «Il 90% di chi frequenta la pista non sa pattinare, viene per stare in compagnia e per divertirsi».

Il prolungamento della permanenza della pista di pattinaggio oltre le vacanze natalizie potrebbe creare qualche disagio al traffico, visto che metà dei parcheggi di Giardin Grande resteranno inutilizzabili. La controprova arriverà lunedì 8 gennaio, quando con la riapertura delle scuole si capirà l'impatto dell'Udine Ice park su questa porzione di città.

La pista, insieme alla nuova illuminazione in centro storico e all'avvio dell'ascensore per il colle del castello, si è rivelata una delle attrazioni più gettonate di questo periodo natalizio per i turisti, come confermano anche gli albergatori, piuttosto soddisfatti dalle presenze. Un trend convalidato dallo stesso Grandi: «La maggior parte del pubblico è stato italiano, ma gli stranieri sono stati molti. Sloveni, austriaci e anche croati. Crediamo di aver contribuito a migliorare l'offerta in città per queste giornate di festa».

Paolo Grandi, direttore della società Grandi spettacoli, dopo il successo ottenuto con la pista di pattinaggio, è pronto a pianificare un ritorno in città anche a fine 2024. «Ne è valsa la pena essere qui», ha detto, dichiarandosi pronto a ripresentare ancora più in grande l'Udine Ice park: «Speriamo di esserci anche il futuro. Se poi le decisioni dell'amministrazione comunale ci permetteranno di fare qualcosa in più, non ci tireremo indietro». Il riferimento di Grandi è all'intenzione della giunta guidata da Alberto Felice De Toni di utilizzare Giardin Grande come luogo dedicato a ospitare eventi, limitando il transito delle auto. Una necessità già emersa in più occasioni nell'ultimo mese, con la municipale che è stata costretta a chiudere l'accesso alla piazza a causa della troppa gente presente attorno alla pista di pattinaggio. «Questa location per noi si è rivelata eccezionale – ha ammesso Grandi – auto o non auto, siamo pronti a tornare. La visibilità è unica, c'è disponibilità di parcheggio e la vista del castello è impagabile». La pista resterà aperta fino al 14 gennaio e intanto, per l'Epifania, meteo permettendo, sono attese le mascotte dei cartoni animati sui pattini per distribuire dolci e caramelle ai bambini (l'evento sarà spostato al 7 gennaio in caso di pioggia). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI

Fine settimana dell'Epifania fra mostre, spettacoli e solidarietà

La città si prepara ad accogliere il fine settimana dell'Epifania con una serie di eventi all'insegna della cultura e dell'intrattenimento per tutta la famiglia. Accanto alla rassegna "Il Natale in città" promossa dal Comune, questi due ultimi giorni di festa regaleranno una serie di appuntamenti dedicati ai più piccoli nei quartieri, al Città Fiera e nei cinema della città. Per i tradizionali fuochi epifanici di Laipacco, Baldasseria e Godia, invece, a causa del maltempo, bisognerà attendere il prossimo week-end, tra sabato 13 e domenica 14 gennaio.

MERCATINO IN GIARDIN GRANDE

Oggi, oltre alla pista di pattinaggio, in piazza Primo Maggio verrà allestito il tradizionale mercatino del riuso. Fino al calar della sera sarà dato spazio alle consuete bancarelle dedicate alla compravendita di beni usati, per tutti gli appassionati di antiquariato, collezionismo, artigianato vintage e riciclo creativo.

I MUSEI

Il museo d'Arte moderna e contemporanea di Casa Cavazzini propone, per domenica 7 gennaio, visite teatralizzate dal titolo "Anche le Statue Parlano". Uno spettacolo coinvolgente a cura dell'Associazione CulturArti, che intende valorizzare in maniera chiara, accessibile e divertente le opere più importanti degli allestimenti presenti nello spazio espositivo. A ripercorrere la storia delle opere, riportandole in vita in un'esperienza a confine tra musica e teatro, saranno l'attrice Caterina Bernardi e l'attore Alessandro Maione, accompagnati dalle melodie di Edoardo De Angelis. Le visite recitate sono sold out, ma gli spazi museali saranno ugualmente aperti al pubblico, con la possibilità di visitare la mostra temporanea "Gino Valle. La professione come sperimentazione" e i nuovi allestimenti delle collezioni permanenti Friam e Astaldi.

MUSICA E TEATRO

Al museo Etnografico del Friuli presenta, a partire dalle 11. 30 di domenica, "Christmas Crossing. Nei suoni, nel Natale", evento libero e gratuito di improvvisazione in musica a cura di Furclap. Per gli amanti del teatro appuntamento sabato 6 gennaio alle 17 con "L'Uomo Calamita" al Palamostre, evento che fa parte della programmazione del Css Teatro stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia.

> Mentre per i Pignarûi di Baldasseria Alta Laipacco e Godia, causa maltempo, bisognerà attendere il prossimo week-end

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Se il Città Fiera propone l'incontro con la Befana per tutti i bambini sabato 6 e domenica 7 gennaio in piazza Show Rondò a partire dalle 15. 30, i cinema cittadini Visionario e Centrale offrono oltre dieci pellicole in programmazione per il giorno dell'Epifania, dal primo pomeriggio fino a sera. E oggi i commercianti dell'associazione "Porta Cividale", guidata da Mattia Serratore, offriranno il pranzo ai parrocchiani della chiesa del Sacro Cuore al termine della messa. Prevista pure una lotteria con ricchi premi per raccogliere fondi a favore della parrocchia. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

La Befana del Vigile: corteo di Vespa in centro

La "Befana del Vigile", evento organizzato dal Vespa Club Udine, è attesa domani. L'appuntamento è fissato alle 11 in piazza Primo Maggio, sul lato del santuario delle Grazie. Alle 11. 30 il corteo di Vespa raggiungerà piazza Libertà per la consegna dei doni ai vigili urbani (anche loro in divisa d'epoca), gesto che rievoca quanto accadeva oltre mezzo secolo fa come segno di riconoscenza per il lavoro svolto durante l'anno. Al termine i mezzi storici saranno posteggiati in via Mercatovecchio per le foto di rito.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 05/01/2024

BARI	85	56	14	75	82
CAGLIARI	68	13	19	71	69
FIRENZE	51	58	29	14	22
GENOVA	31	59	01	06	62
MILANO	77	02	44	67	16
NAPOLI	49	35	28	63	09
PALERMO	28	09	34	79	46
ROMA	62	60	88	05	19
TORINO	51	63	12	78	27
VENEZIA	06	02	60	87	89
NAZIONALE	24	08	17	58	02

10eLOTTO – COMBINAZIONE VINCENTE

02	14	35	58	63
06	19	49	59	68
09	28	51	60	77
13	31	56	62	85

Numero Oro 85 — Doppio Oro 56

LE FARMACIE



Servizio notturno
Beivars via Bariglaria 230 — 0432 565330
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Gervasutta via Marsala 92 — 0432 1697670
Hippo 143 Farma Beltrame "Alla Loggia" piazza della Libertà 9 — 0432 502877

ASU FC EX AAS2
Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma 12 — 0431 58007
Porpetto Migotti via Udine 20 — 0431 60166
Santa Maria la Longa Beltrame via Roma 17 — 0432 995168
Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio 16 — 0432 999485

ASU FC EX AAS3
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944/9 — 0433 80287
Codroipo Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 — 0432 906054
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 — 0432 981204
Lestizza Luciani calle San Giacomo 3 — 0432 760083
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 — 0428 60404
Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA 97 — 0433 69066
Ragogna Romanello via Roma 14 — 0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi via Nuova 43 — 0432 808134
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944, 11 — 0433 778003
Venzone Bissaldi via Mistruzzi 18 — 0432 985016

ASU FC EX ASUIUD
Buttrio Sabbadini via Divisione Julia 16 — 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 — 0432 731175
Pulfero Szklarz via Roma 81 — 0432 726150
Tarcento Mugani piazza Roma 1 — 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi fraz. FELETTO UMBERTO piazza Indipendenza 2 — 0432 573023

overday.info

IL CASO

Minori stranieri trasferiti a Cavazzo Il sindaco protesta davanti all'albergo

Borghi: rappresento la preoccupazione dei residenti
Il Comune di Udine: primi spostamenti nei prossimi giorni



Il sindaco Gianni Borghi con la fascia tricolore davanti all'ex albergo Olivo (FOTO PETRUSSI)

Alessandra Ceschia
/ CAVAZZO CARNICO

«Fino a poco più di un mese fa a Cavazzo Carnico le bici potevano essere lasciate in strada, gli usci erano accostati, quando non aperti. Ora non più». A dirlo a chiare lettere, ieri, è stato il sindaco Gianni Borghi, piazzandosi su una sedia in segno di protesta dinanzi all'ex albergo Olivo che, dal 20 novembre, ospita un nutrito gruppo di minori non accompagnati. Lo sguardo fisso, l'aria solenne sottolineata dalla fascia tricolore, Borghi è sceso in piazza per farsi portavoce delle istanze dei suoi concittadini. «Questa fascia riporta il simbolo del Comune e quello della Repubblica, due realtà che si dovrebbero parlare. Ma non è andata così – il suo esordio. Ho appreso dai mezzi d'informazione il 20 novembre che erano arrivati questi ragazzi, nessuno mi aveva avvertito, non una comunicazione da parte del Comune di Udine, dove già la loro presenza aveva creato problemi, né dalla Questura o dalla Prefettura. Da allora raccolgo la preoccupazione della gente, costretta a diffidare, ad accettare di dover aver bisogno di un presidio delle forze dell'ordine a tutela della propria sicurezza». I furti, i danneggiamenti sono la nuova realtà che si vive a Cavazzo. «Ma non solo – segnala Borghi con un rimando alla sassaiola che si è verificata alla festa di Capodanno a Tolmezzo – perché il problema si estende a tutto il circondario, si è voluto allontanare un gruppo di ragazzi problematici dai centri urbani e così si è sconvolta una piccola comunità che non dispone dei mezzi e delle risorse per affrontare un problema simile». In attesa di un incontro in Prefettura fissato per venerdì 12 Borghi ha dunque voluto testimoniare il proprio disagio nei confronti di scelte calate dall'alto e non condivise. Il Comune di Udine, per tutta risposta, ha fatto sapere che già dalla prossima settimana verranno avviati i primi trasferimenti degli ospiti, che si auspica di completare entro la seconda metà del mese. L'ente ha in affidamento alla Cooperativa "Oltre i Confini 2.0" 11 minori non accompagnati in un contesto legato alla prima accoglienza. Ciò in virtù dell'alto numero di arrivi di minori durante i mesi autunnali che ha determinato l'esaurimento dei posti disponibili in città. L'affidamento del servizio alla cooperativa è in scadenza il 31 gennaio. Il contratto che lega quindi Comune e Cooperativa andrà a scadenza. Il Comune ha già richiesto a "Oltre i Confini 2.0" di implementare la sorveglianza dei minori, anche ricorrendo a servizi di vigilanza privata.

«Il ricorso alla struttura di Cavazzo è stata una scelta del tutto emergenziale che si conferma temporanea" spiega l'assessore all'Equità sociale del Comune di Udine Stefano Gasparin. «Siamo al lavoro da tempo per trovare soluzioni a lungo termine e gestire i costanti arrivi di minori nel nostro territorio. Purtroppo, noi Comuni ci troviamo a dover affrontare queste emergenze quotidianamente. Abbiamo bisogno della massima collaborazione delle forze dell'ordine e della Procura dei minori per arginare gli eventuali problemi. La sicurezza dei minori e dei cittadini è prioritaria. Per questo sarebbe opportuna, ad esempio, la nomina immediata di un tutore per ogni ragazzo straniero». —



VILLA SANTINA

A fuoco un camion di rifiuti

Un incendio è divampato in un camion compattatore parcheggiato nel piazzale dell'azienda Sager a Villa Santina nella notte tra giovedì e venerdì. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Tolmezzo che, una volta domate le fiamme, hanno provveduto alla bonifica. Ancora da accertare le cause dell'incendio ma è escluso il dolo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

POLSTRADA

Col Suv rubato in A4 Due fratelli in carcere

AMARO

La Polstrada di Amaro ferma un Suv lungo l'A23 Udine-Tarvisio - all'altezza di Gemona - e scopre che si tratta di un'autovettura riciclata: i due fratelli a bordo di origine polacca finiscono in carcere. Gli agenti bloccano un Suv "Range Rover Velar", verificano la documentazione del veicolo che risulta intestato a altra persona e circola con targa Prova, e dopo controllo del numero di telaio e dei codici di sicurezza individuati nella scocca, scoprono che il potente fuoristrada presenta i numeri di identificazione modificati e che di fatto appartiene a una società di leasing alla quale era stato sottratto lo scorso mese di ottobre. I due fratelli sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per il reato di riciclaggio e associati al carcere di Udine a disposizione del magistrato di turno e il Suv del valore di oltre 60.000 euro sequestrato per gli ulteriori accertamenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALUZZA

Strada per Monte Croce Amirante: necessari il ripristino e la variante



L'assessore regionale Amirante al vertice del circolo FdI

PALUZZA

Vertice tra amministratori locali e quadri organizzativi di Fratelli d'Italia della Carnia, ospiti del presidente del Circolo FdI di Paluzza Luca Piacquadio, in presenza l'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante, per approfondire lo stato dell'arte della frana che più di un mese fa ha interrotto la strada di Monte Croce Carnico.

All'assessore è stata espressa seria preoccupazione per l'interruzione di questo importante collegamento viario internazionale, fondamentale sia per la vita e l'economia del territorio, sia per l'intera regione.

L'assessore ha raccolto le preoccupazione dei presenti, e ha riferito dell'incontro che nei prossimi giorni si terrà in Regione, ove parteciperanno i vertici Anas e gli attori interessati, nonché del successivo incontro fra Regione e autorità d'oltre confine.

«Ho voluto acquisire i dati della frana, le prime risultanze geologiche hanno messo in evidenza che il movimento franoso non è ancora terminato, le valutazioni dei danni alle gallerie paramassi e i progetti nel cassetto per le varianti parziali al tracciato, ascoltando il sindaco e i rappresentati delle comunità – ha detto Amirante –. È indispensabile valutare il ripristino in tempi congrui della viabilità per garantire la ripresa economica del territorio ma anche valutare le opportunità di sviluppo di una variante che garantisca una sicura via alternativa con una più semplice gestione» —

AGRIPLANT srl
con sede a Majano (UD)
ACQUISTA
TRONCHI DI ABETE BOSTRICATO
CONTATTARE 348 2601748
AGRIPLANT dal 1986
agriplant.com
Firelux S.R.L. - Agriplant S.R.L. +39 0438 450488

overday.info

CIVIDALE

Addio a Castagnara Codeluppi Pioniera del Baule del diavolo

Aveva 93 anni e fino a poco tempo fa si è occupata della sua edicola-cartolibreria
L'ultimo saluto in forma laica è fissato per domani sotto la loggia municipale


Ileana Castagnara Codeluppi morta a 93 anni

Lucia Aviani / CIVIDALE

Se n'è andata, a 93 anni, Ileana Pacilio vedova Castagnara Codeluppi, figura molto conosciuta in città per il suo lunghissimo ruolo nel mondo del commercio, in origine nel negozio dello zio Manlio Boccolini, poi con un'attività in proprio – in società con l'amica Franca Nadalutti – nei locali che già avevano ospitato la tipografia Fulvio. Rilevò un'edicola-cartolibreria, che ora si trova su Corso Mazzini. Impegnata nella vita sociale cividalese e in numerose associazioni, sostenitrice della fondazione della locale società di tennis, era presidente onoraria della Pro Loco. Commosso e riconoscente il ricordo dei soci: «Ile, come tutti la chiamavano – testimonia il direttivo del sodalizio –, collaborò alla rinascita della Pro loco di Cividale. Con lei abbiamo condiviso progetti, idee e soluzioni. Era la più anziana del gruppo, ma l'età non influiva sul suo entusiasmo e sulla sua energia: dal 1985 ha cresciuto una generazione di volontari, coinvolgendoli con entusiasmo e passione». Insieme ad altri iscritti ha ideato e realizzato il mercatino "Il Baule del Diavolo", lanciato per dare vitalità al centro storico e divenuto un evento di forte richiamo. «Fra i suoi input ancora non concretizzati – concludono dall'associazione – resta un ballo in maschera in piazza Duomo: speriamo di farlo per onorare la sua memoria».

Affettuose le parole del sindaco Daniela Bernardi: «Perdiamo una persona che ha "vissuto" la città, sia nel suo ruolo di operatrice del commercio che con l'impegno profuso per la promozione – conferma – del Baule del Diavolo: fino a quando le forze glielo hanno consentito, già alle 6 del mattino era in strada per seguire la collocazione degli stand. Conserverò la memoria di molti scambi d'opinione accomunati dalla volontà di far crescere Cividale». Non manca la voce dell'opposizione consiliare: «Ileana – dichiara il capogruppo di Prospettiva Civica Fabio Manzini – era un punto di riferimento. Il suo sorriso e l'energia che ha trasmesso mancheranno a tutti. Ricorderò con piacere le nostre chiacchierate: mi rivolgeva preziosi suggerimenti sulll'attività politica». L'addio a Ileana, che lascia le figlie Manuela e Francesca, in forma laica domani alle 10, sotto la loggia municipale. —

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Prevenzione sanitaria Installati 3 defibrillatori



Da sinistra, il sindaco Ovan e l'assessore Cecchini con i volontari

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Il Comune di Colloredo di Monte Albano installato tre defibrillatori all'esterno del centro civico, in piazza a Caporiacco e a Mels. I defibrillatori sono stati installati dalla Life Service Srls che si occuperà non solo della formazione del personale ma anche della loro manutenzione.

«Mi sono messo a lavoro per raggiungere questo importante obiettivo a salvaguardia della vita di tutti – spiega l'assessore comunale alla Sanità Davide Cecchini. L'amministrazione comunale si è impegnata in questo progetto, che ci permette di formare i cittadini sull'utilizzo dei defibrillatori attraverso i corsi tenuti dal personale della Life Service Srl"

«La prevenzione – aggiunge il sindaco Luca Ovan – è fondamentale, l'amministrazione è stata prima e adesso sempre vicina ai cittadini con le possibilità economiche in bilancio». —

IN BREVE

Faedis
Tentato furto in un'Audi davanti a un'azienda

Tentato furto all'interno di una vettura, una Audi, che era stata parcheggiata di fronte all'azienda Luba a Faedis. Chi ha agito ha rotto il finestrino della vettura senza però riuscire a portare via nulla dall'interno per poi scappare senza lasciare traccia. Il tentativo di furto è stato denunciato dal proprietario dell'auto ieri mattina alla stazione dei carabinieri.

Cividale
Uomo di 36 anni salvato dagli agenti

Un 36enne residente nella Bassa friulana che, ieri verso le 19, era sotto la pioggia, in uno stato di evidente difficoltà e si sporgeva pericolosamente dal ponte del Diavolo di Cividale, è stato salvato dalla Polizia locale del Friuli orientale e dal personale sanitario. Gli agenti gli hanno parlato pazientemente, si sono avvicinati con calma e alla fine, assieme agli infermieri della Sores, lo hanno convinto a desistere. L'uomo è poi salito sull'ambulanza.

CIVIDALE

Salta il mercato L'ira degli ambulanti

Il Comune: in occasione dell'Epifania servono parcheggi
Cuttini, segretario del Goia: così si penalizza la categoria


Il mercato che si tiene ogni settimana a Cividale nei pressi della vecchia autostazione

CIVIDALE

Clima di tensione fra il Goia, l'associazione di categoria dei venditori ambulanti, e l'amministrazione cividalese, contestata per la mancata autorizzazione allo svolgimento del tradizionale mercato del sabato mattina nella giornata di oggi, ricorrenza dell'Epifania, ordinariamente occasione di forte afflusso in città e dunque chance preziosa per le bancarelle. «Gli stand non ci saranno – comunica Stefano Cuttini, segretario regionale del Goia –, dal momento che il Comune non ci ha rilasciato la concessione. Le motivazioni non sono state rese note all'associazione e agli operatori mercatali: non comprendiamo il diniego, considerato lo spirito di collaborazione instauratosi con l'ente locale. Cividale è l'unica località in regione a essersi mossa in questo modo, nella data del 6 gennaio, sfavorendo una categoria già vessata da crisi economica, mancati rinnovi in materia di concessioni di suolo pubblico e da direttive europee che contrastano il lavoro delle piccole imprese». L'istanza era stata trasmessa al sindaco – riepiloga Cuttini – il 17 dicembre, via Pec. «Non avendo avuto risposta – prosegue – dopo Natale avevo contattato il consigliere con delega alle attività produttive, Manlio Boccolini, il quale mi aveva risposto che agli uffici non era pervenuto nulla. A quel punto avevo inviato allo stesso consigliere copia della lettera e le ricevute di accettazione e consegna alla casella Pec. Ciononostante, nessuna comunicazione è giunta dal sindaco, finché il 4 gennaio il comando di Polizia locale mi ha informato che il mercato non si potrà tenere in quanto l'amministrazione non ha dato l'autorizzazione. Nessun cenno al perché». Il chiarimento arriva dal sindaco Daniela Bernardi: «Installare le bancarelle il 6 gennaio, in concomitanza con gli appuntamenti epifanici, non era possibile. La messa dello spadone e la rievocazione storica stimolano un'affluenza molto forte, che impone di mettere a disposizione degli ospiti adeguate aree di sosta: non si poteva rinunciare a quella della vecchia stazione, sede del mercato. Avevamo suggerito agli ambulanti di anticipare, per una volta, al venerdì, ma la proposta non ha trovato accoglimento, evidentemente perché in quella giornata i venditori sono già operativi in altre piazze. Spero si comprenda che la decisione è conseguente alla necessità di garantire i servizi strutturali e la sicurezza necessari in una giornata contraddistinta da un alto numero di presenze». —

L.A.

FORGARIA

Cambio di gestione alla biblioteca civica

FORGARIA

Cambio di gestione, da inizio anno, per i servizi cimiteriali e per la biblioteca civica, in Comune di Forgaria.

«I primi – spiega il sindaco Pierluigi Molinaro – saranno in carico all'impresa Notaro Group servizi srl, nella figura di Fabio Pasini. La modifica segna la conclusione della gestione ultra quarantennale affidata a Riccardo Venier, che avendo raggiunto la meritata quiescenza ha passato il testimone: gli esprimiamo la gratitudine dell'amministrazione comunale per l'opera svolta in questi lunghi anni». Anche il nuovo gestore assicurerà un servizio H 24: per ogni necessità il referente risponderà al numero 347. 1991348. Ma pure alla biblioteca, come detto, si volta pagina: fino alla fine del 2025 sarà gestita dalla coop Le Macchine Celibi. Il bibliotecario entrante, Francesco Durisotto, prenderà servizio il 10 gennaio. «C'è inoltre una seconda novità, che riguarda l'orario di apertura: i giorni in cui la struttura sarà accessibile al pubblico – informa il primo cittadino – saranno tre anziché due, come avvenuto fino allo scorso anno. Le ore rimarranno invariate, ripartite fra le giornate di attività: il martedì pomeriggio la biblioteca accoglierà l'utenza dalle 14.30 alle 17.30, il mercoledì dalle 9.30 alle 12. 30, il sabato dalle 9 alle 12». «In questa fase di passaggio – aggiunge il vicesindaco Luigino Ingrassi – ogni segnalazione da parte dell'utenza, atta a migliorare il servizio, sarà ben accetta». —

L. A.

overday.info

TAVAGNACCO

Il mercato cambia volto Più grandi gli stand e prodotti made in Italy

I bandi del Comune per l'assegnazione delle concessioni
Novità per le bancarelle degli ambulanti a Feletto

Alessandro Cesare
/ TAVAGNACCO

É online il bando per l'assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche nel territorio di Tavagnacco. In particolare l'amministrazione ha deciso di modificare l'assegnazione degli spazi del mercato del mercoledì a Feletto Umberto. Per presentare la domanda ci sarà tempo fino al 2 febbraio. Nel bando si è deciso di suddividere in tre lotti le tipologie di stand ammessi: non alimentare (30 gli spazi concessi), alimentare (10 spazi) e produttori agricoli (6 spazi). Le nuove concessioni avranno una durata di dieci anni, fino al 31 dicembre 2033.

L'intento dell'amministrazione è di far diminuire la quantità degli stand, aumentandone però le dimensioni e gli spazi tra l'uno e l'altro. Inoltre la separazione tra le diverse tipologie di vendita sarà più marcata, con la creazione di due poli alimentari, uno in piazza Libertà comprensivo delle attività eventuali di somministrazione alimenti e bevande, l'altro in piazza Unità d'Italia con l'ampliamento e il miglioramento di collocazione degli spazi riservati all'attività dei produttori agricoli.


Nuove regole per il tradizionale mercato del mercoledì a Feletto

Tra i requisiti richiesti ci sono «la professionalità dell'operatore acquisita nell'esercizio dell'attività su area pubblica», e a Feletto Umberto in particolare, «la commercializzazione di prodotti del made in Italy e di prodotti tipici locali, inclusi quelli biologici o a chilometro zero», oltre al «rispetto dello stato dei luoghi, dell'ambiente e del contesto architettonico, intesi nell'ambito di una compatibilità del servizio offerto con le caratteristiche specifiche del territorio». Nella stesura della graduatoria che porterà al rinnovo o all'assegnazione ex novo delle concessioni, si terrà conto pure della formazione professionale degli operatori e dei dipendenti, delle modalità di supporto all'imprenditoria giovanile e femminile. «I tempi sono cambiati e al giorno d'oggi i mercati di ambulanti sono in sofferenza – ha sottolineato il sindaco –. Commercio elettronico e grande distribuzione hanno completamente stravolto le abitudini dei consumatori, e quindi ci è sembrato il momento giusto per intervenire e riorganizzare il mercato, tentando di rilanciarlo dandogli una maggiore valenza merceologica e commerciale». Gli ambulanti continueranno a disporsi su via Udine, su piazza Libertà, su piazza Unità d'Italia e su via Feruglio. «Vogliamo puntare maggiormente sui prodotti a chilometro zero e del made in Italy – assicura l'assessore alle Attività produttive Andrea Martini – dando un'immagine più ordinata e organizzata al mercato settimanale».

Facile prevedere che per marzo la nuova conformazione del mercato settimanale di Feletto diventi realtà. —

TAVAGNACCO

L'opposizione attacca: lavori del parcheggio in pauroso ritardo

TAVAGNACCO

Lo paragonano a «uno scolaro sfaticato», che appena riesce a strappare un misero cinque e mezzo «baldanzoso crede di poter sputare sentenze contro chi doverosamente gli fa notare le sue lacune». A finire nel mirino dei capogruppo di opposizione, Talita Botto (Progetto Tavagnacco) e Alfio Marini (Tavagnacco Futura), è l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Morandini: «Si vanta per il parcheggio vicino alla posta, un'opera tutto sommato minore che ha visto un inizio lavori dopo anni di attesa e un fermo di mesi – ricordano i due consiglieri –. Dovrebbe, invece, chiedere scusa alla comunità per il pauroso ritardo con il quale l'opera è diventata fruibile. Peraltro, l'opposizione, a suo tempo, aveva solamente criticato la scelta della maggioranza, proponendo aree alternative, ma mai messo in discussione la necessità di posti auto a Feletto, così come a Colugna e a Tavagnacco. Ciò detto, quello che porta alla bocciatura senza appello dell'assessore Morandini, è la totale mancanza di risultati».

Botto e Marini passano quindi a elencare quelli che considerano gli insuccessi dell'assessore: «Aveva promesso di inaugurare il nuovo teatro nel 2020 ma sono passati altri tre anni prima del taglio del nastro e tutt'ora manca una gestione. Per la nuova piazza di Cavalicco il cantiere doveva partire entro il 2022, invece si sta ancora aspettando l'avvio dei lavori. Per coincidenza, sempre vicino alle elezioni 2023, è stata posta la prima pietra della nuova scuola dell'infanzia a Tavagnacco. Peccato che nulla si sappia più di quel cantiere. E che dire degli impianti sportivi colabrodo, vecchi e inadeguati, che vengono chiusi a ripetizione per lavori vari? Per Morandini – incalzano Botto e Marini – è giunto il momento di rassegnare le dimissioni. In alternativa, ci pensi il sindaco a togliergli le deleghe. Tavagnacco non merita di essere presa in giro da chi spreca i denari pubblici perché non ha idea di come si gestisce un assessorato ai Lavori pubblici». —

A.C.

POZZUOLO

Sicurezza e viabilità con tre nuove rotonde: via al cantiere in estate

POZZUOLO

Manca sempre meno all'apertura dei cantieri per la la realizzazione di tre nuove rotonde nel Comune di Pozzuolo. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, infatti, l'amministrazione ha votato all'unanimità la variante urbanistica che permetterà di dare il via ai lavori. Una rotatoria sorgerà in prossimità del centro studi, all'incrocio di via delle Scuole, una all'incrocio tra la regionale 354 e via della Cavalleria e, l'ultima, in via Mortegliano, che prenderà il posto del semaforo. I lavori saranno realizzati da Fvg Strade per un totale di circa 3 milioni di euro, finanziati dalla Regione. Interventi che rientrano nel secondo lotto del più ampio progetto regionale di collegamento della SS13 Pontebbana e A23 alla tangenziale di Udine sud. In questi giorni, è in corso la stesura del progetto esecutivo che, una volta approvato consentirà di affidare i lavori.


Il rendering della nuova rotonda che sorgerà in via della Cavalleria

L'auspicio è di vedere aperto il cantiere entro i mesi estivi. Le rotatorie di via delle Scuole e via della Cavalleria saranno di tipo compatto - quindi, con un diametro contenuto, rispettivamente di 38 e 34 metri - garantendo la fluidità del traffico e al tempo stesso la sicurezza stradale degli automobilisti. La rotatoria in via Mortegliano, invece, alla luce delle strade secondarie che insistono sull'area e della presenza di un albero di grandi dimensioni, tutelato dal Piano paesaggistico regionale, avrà un diametro maggiore, pari a 50 metri. Soddisfazione è stata espressa dalla giunta e dal sindaco Denis Lodolo. «Si tratta di tre opere attese da tempo – rimarca il primo cittadino – che permetteranno di garantire maggiore sicurezza e limitare la velocità delle auto lungo le principali arterie stradali. Ci tengo a ringraziare la Regione per la sensibilità dimostrata. L'obiettivo della nostra amministrazione è quello di rendere il paese più vivibile e sicura, favorendo al contempo la mobilità lenta e sostenibile. Non a caso il piano del traffico e il Biciplan, approvati durante gli ultimi Consigli, vanno proprio in questa direzione». —

IN BREVE

Pagnacco
Ultimi giorni di visite per i 13 presepi

Ultimi giorni per ammirare i 13 i presepi allestiti nel territorio di Pagnacco. Il percorso rientra nell'ambito della rassegna "Presepi Fvg" ed è sostenuta dall'assessorato alla Cultura. Si parte dalla natività "Pagnacco in miniatura" della Pro Loco e di Arte Pagnacco allestita in collaborazione con lo scultore Franco Maschio e con i bambini delle scuole nella rotonda di piazza Libertà, per proseguire con "Valors", il presepe del gruppo Lis Primulis di Zampis.

A.C.

IL LIBRO

La storia di Basaldella e del suo campanile

CAMPOFORMIDO

Nell'oratorio di Basaldella è stato presentato l'ultimo libro di Mauro Romanello: "Basaldella e il suo campanile". «La ricerca storica – come ha spiegato l'autore – prende spunto da due importanti anniversari: i 200 anni del campanile e gli 800 anni della prima menzione del paese di Basaldella, citato per la prima volta in un documento del 1217. In effetti la pubblicazione doveva essere presentata nel 2017, ma prima motivi di natura finanziaria e poi la pandemia hanno fatto ritardare l'uscita». La serata è stata introdotta dal parroco di Basaldella don Denis Ekyoci che ha ringraziato Mauro Romanello che «con il suo lavoro permette alla comunità di mantenere viva la memoria degli uomini e delle donne che hanno regalato al paese uno stupendo monumento con il quale esso continua a identificarsi». Anche il sindaco di Campoformido Erika Furlani ha portato il suo saluto a nome dell'amministrazione comunale evidenziando come il campanile rappresenti «ancora un punto di riferimento per le nostre comunità». A dialogare con Romanello è stato quindi il vicesindaco di Campoformido Christian Romanini che ha ripercorso con l'autore i contenuti del libro, sottolineando l'importanza di questa ricerca: «Una storia che viene definita piccola perché riguarda la gente comune, ma che ritengo preziosissima proprio perché è la storia vissuta da ognuno di noi giorno per giorno». —

SILVA e MARIO GROPPO
di San Giovanni al Natisone



60 anni
di matrimonio,
una grande storia d'amore,
un esempio
per tutta la famiglia.
Auguri da figli,
nipoti e sorelle.

overday.info

L'Epifania in Friuli









Torna il rito dell'Esorcismo

Messa solenne in duomo a Tarcento. Fuori la corsa dei carri infuocati

Letizia Treppo / TARCENTO

«Noi ti imponiamo di fuggire, spirito immondo, potenza satanica, invasione del nemico infernale, con tutte le tue legioni, riunioni e sette diaboliche». Rinnovato a Tarcento il tradizionale rito dell'esorcismo con la benedizione dell'acqua e del sale.

Una chiesa gremita di fedeli ha preso parte alla celebrazione in lingua latina, quest'anno presieduta da don Alberto Paschini. «È un onore – ha commentato il sacerdote – tornare nella terra e quindi nella parrocchia che mi ha ospitato per tre anni durante il periodo del seminario. Sono stato guidato da don Duilio Corgnali prima del fatidico sì finale». La solenne messa si rifà alla tradizione della Chiesa di Aquileia e ogni anno viene organizzata in concomitanza con la serie di altre manifestazioni epifaniche tarcentine.

A seguito della recita delle litanie dei Santi e dell'invocazione alla protezione di Dio, l'attimo centrale prevede un momento di silenzio che lascia spazio al Padre nostro, arrivando al rito dell'esorcismo, durante il quale viene recitata la preghiera contro il male ed il suo principio, che è Satana.

Il canto del "Magnificat" e del "Te Deum" concludono la celebrazione, accompagnati dalla benedizione solenne di tutti i fedeli presenti in chiesa, che, secondo i canoni della tradizione, si ripercuoterà nelle singole case, chiamate anche "chiese domestiche".

«La chiesa di Aquileia – ha concluso don Paschini – è stata a lungo crocevia di genti e culture differenti, un ponte tra il mondo occidentale e quello orientale. Ha accolto e celebrato entrambe le tradizioni, facendosi portatrice di ricchezza, fede e sapienza. L'antifona del "Magnificat" inizia con la parola oggi, un oggi che, a distanza di secoli, continua ad essere portato avanti. O salvarês la vuestre anime tegnint dûr (salverete la vostra anima resistendo)». Ai piedi dell'altare sono state posizionate delle bottiglie con acqua e sale a disposizione dei fedeli.

Nel frattempo, fuori dal duomo, il piovoso cielo tarcentino all'improvviso si è colorato di verde: Sedilis ha strappato il Palio dei Pignarulars 2024; secondo classificato Zomeais, in terza posizione Segnacco.

La tradizionale manifestazione che ogni anno si svolge alla vigilia dell'Epifania prevede la disfida tra le borgate tarcentine che corrono con l'obiettivo di aggiudicarsi lo stendardo e custodirlo fino all'edi-

GLI ESPERTI

Troppi rischi dall'inquinamento atmosferico Si rispetti la tradizione ma senza i fuochi

IL MONITO

«Le tradizioni popolari trasmettono nel tempo, all'interno di una comunità, la memoria di eventi sociali o storici, usanze, ritualità, mitologia, credenze religiose, dei costumi, delle superstizioni e leggende». Così recitano i sacri testi. In alcuni casi il significato originario viene perso e non viene rielaborato e la tradizione diventa mero fenomeno consumistico. A intervenire sui fuochi epifanici, sul loro potere fortemente evocativo, ma anche sui rischi che comportano è Sandro Cargnelutti, presidente Regionale di Legambiente assieme a Mario Canciani, presidente regionale di Isde-Medici per l'Ambiente.

«I fuochi epifanici – argomentano – ci ricordano antichi riti che vedevano i fuochi come atti purificativi e di buon auspicio per l'inizio del nuovo anno e a seconda della direzione che prendeva il fumo di ciascun falò, venivano effettuate delle previsioni sull'andamento dell'anno. Ora – evidenziano Cargnelutti e Canciani – il contesto ambientale è profondamente diverso. L'inquinamento atmosferico rimane il maggiore rischio ambientale per la salute in Europa e sono necessarie misure più ambiziose per rispettare le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità. Tra i fattori di pericolo troviamo le polveri sottili e, in particolare, le PM 2, 5 e inferiori, generate dalla combustione, come abbiamo dimostrato con un nostro studio in epoca pre-Covid, nel corso del quale abbiamo registrato un raddoppio delle polveri sottili più pericolose (2, 5 e 1 micron) in coincidenza dei fuochi, persistenti per più giorni. La letteratura scientifica segnala che non solo polveri sottili, ma si liberano anche idrocarburi policiclici aromatici, che sono cancerogeni».

Gli studi scientifici hanno evidenziato che l'aumento delle polveri sottili causa specie nei bambini un incremento delle infezioni di natura respiratoria e dell'asma, mentre negli adulti generano i bronchite cronica ostruttiva, asma, infarti, ictus ed emorragie cerebrali.



Il Palio dei Pignarulars che si è disputato ieri a Tarcento

overday.info


1. Le streghe del mare a Grado; 2. I carri infuocati a Tarcento; 3. La folla in duomo; 4. Il rito dell'esorcismo (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)

La celebrazione si rifà alla tradizione della Chiesa di Aquileia

Sedilis ha vinto il Palio dei Pignarulars 2024 Secondo Zomeais seguito da Segnacco

zione successiva.

Le intemperie non hanno scoraggiato il numeroso pubblico che ha assistito alla fiaccolata per le vie principali di Tarcento antecedente la gara. I partecipanti, guidati dal Vecchio Venerando, dal gruppo delle majorette di Madrisio e dagli Splumats hanno creato un unico corteo e sfilato con i tradizionali vestiti friulani.

I corridori avvolti in casacche colorate hanno lottato fino all'ultimo secondo nella corsa partita dalla scalinata di viale Marinelli che ha raggiunto la rotatoria di piazza Libertà per poi tornare verso la gradinata. Due le batterie, i primi tre classificati di ciascuna batteria hanno avuto accesso alla finalissima. Ognuno ha percorso il tratto di strada trascinando un carro di legno con ramaglie infuocate. Un applauso speciale è andato alla squadra della frazione di Sammardenchia, interamente composta da donne. Domani, giorno dell'Epifania, alle 14.30 in duomo sarà la volta della benedizione dei bambini. Alle 17.40 si ripeterà la rievocazione storica, mentre alle 18.30 partirà dai piedi della scalinata di viale Marinelli la fiaccolata guidata dal Vecchio Venerando che raggiungerà la frazione di Coia, nell'attesa dell'accensione del Pignarûl Grant. —

APRILIA

Befana in barca



È arrivata in barca la Befana ieri pomeriggio ad Aprilia Marittima con ulteriori due barche che la scortavano e ha portato i dolcetti per tutti i bambini presenti che avevano passato il pomeriggio in attesa della sua comparsa. Ancora una volta tutti gli operatori di Aprilia Marittima e l'organizzazione sia dell'accensione del Presepe galleggiante che del pomeriggio del 5 gennaio, hanno deciso che il ricavato di entrambe le giornate verrà devoluto al reparto di Pediatria dell'ospedale di Latisana.

S.D.S.

LATISANA

Fumo a levante



Fumo a levante. Buono l'auspicio della Foghera dei bambini in piazza Indipendenza a Latisana. Un bellissimo pomeriggio per i piccoli con lo spettacolo di un mangiafuoco prima dell'accensione della pira che è stata allestita in mezzo alla piazza che nel periodo di Natale ha accolto i suoi visitatori con un accompagnamento musicale a tema.

Bruciata la "vecchia" ancorata alla pira di Sabbionera-Paludo
Suggestivo l'arrivo delle canoe con le fiaccole a Pertegada

A Latisana la pioggia non ferma la Foghera La direzione del fumo indica un anno proficuo



Da sinistra, la pira infuocata di Sabbionera e la Foghera tal Timent a Pertegada

Sara Del Sal / LATISANA

Annata proficua per Latisana, a dichiararlo è anche la Foghera di Sabbionera-Paludo che ieri pomeriggio è stata accesa alle 18. Una festa che si è dovuta ridimensionare, perché alle 17.30 hanno iniziato a scendere le prime gocce di pioggia, che non hanno comunque fermato l'accensione della Pira alla cui sommità era ancorata la "vecchia".

Fumo a levante e quindi un anno interessante che si apre, e una corsa a prendere posto al riparo, sotto ai gazebo, per tutti i presenti, che si sono trovati a guardare le fiamme issarsi al cielo sotto una pioggia battente.

A Pertegada si è applicata la massima "the show must go on", impossibile cancellare anche perché, a conti fatti, l'accensione della Foghera tal timent era l'unico momento di un evento strutturato e pensato in modo molto articolato, previsto totalmente all'aperto e quindi direttamente minacciato dalla pioggia che ha iniziato a scendere dal tardo pomeriggio. Area food coperta e tensiostruttura per la musica erano già pronte a offrire un ristoro e un riparo per il pubblico. Alle 20, l'arrivo delle canoe con le fiaccole nel centro del fiume, per accendere una pira che era illuminata di blu, con la musica, è stato emozionante, quanto vedere il fumo dirigersi verso Lignano, un buon auspicio. Salvata quindi la festa che si è conclusa con un concerto degli Absolute 5, una cover band che ha davvero rivoluzionato il concetto di esibizione live, e che annovera degli ottimi musicisti tra i suoi componenti, in grado di spaziare tra generi molto diversi. —



Cosa chiedono Legambiente e ISDE-Medici per l'ambiente? «Il divieto dei fuochi laddove le concentrazioni delle polveri sottili risultino al di sopra la soglia indicata dall'Organizzaznione mondiale della sanità – chiariscono Cargnelutti e Canciani – . Ma non basta – aggiungono –. Si può rigenerare la tradizione dal basso. Si può fare esperienza di comunità, memoria storica senza accendere i fuochi oppure il fuoco può essere anche solo simbolico» concludono. Invitano così a un'inversione di rotta e a un ripensamento che non riguarda solo i fuochi epifanici, ma anche altre tradizioni, consuetudini che si sono consolidate in altri tempi ma che adesso possono nuocere alla salute delle persone e a quella dell'ambiente, che sappiamo essere intimamente connesse. —

GEMONA

Traffico limitato per il Tallero Il corteo storico non ci sarà

Sara Palluello / GEMONA

Vie e piazze del centro chiuse dalle 8 alle 16 a Gemona in occasione dell'Epifania del Tallero. Il sindaco Roberto Revelant ha firmato un'ordinanza che disciplina le diverse deviazioni alla circolazione veicolare che prevede la sospensione, nonché il divieto di sosta con rimozione coatta, in via Bini, via dei Conti (da intersezione con via del Fossale fino a intersezione con via Bini), piazza Garibaldi (tratto stradale ex SP 20) e via Carlo Caneva (fino all'intersezione con via Barazzutti), via Cavour, piazza Municipio (lato superiore), piazzetta Portuzza e piazza del Duomo; Largo Battaglion Gemona e negli stalli adiacenti a palazzo Scarpa. A causa delle previsioni meteo avverse per il fine settimana, con l'arrivo di pioggia e vento, gli organizzatori della Pro Loco Pro Glemona sono stati costretti ad annullare il corteo storico previsto prima della messa del Tallero nonché i successivi spettacoli sulla piazza del Duomo. Resta confermata la messa solenne in uomo con lo scambio della moneta dalle mani del Capitano del popolo al sindaco e successivamente offerta alla Pieve di Gemona – nelle mani dell'arciprete monsignor Valentino Costante – come simbolo di scambio reciproco tra potere temporale e spirituale. Il rito della "Messa del Tallero", avente origine nel Medioevo, ha assunto questo nome nel periodo della dominazione austriaca, quando le monete precedentemente usate furono sostituite dal tallero di Maria Teresa d'Austria. Si tratta di una moneta d'argento che reca sul fronte il busto dell'imperatrice d'Austria e sul retro l'aquila bicipite con scudo araldico della casa imperiale degli Asburgo che governò sul Friuli e la Venezia-Giulia fino al 1918.

La celebrazione religiosa si svolge nel modo consueto fino all'omelia, momento in cui il sindaco mostra il tallero all'assemblea e lo mette sul piatto che il diacono porterà all'altare. Da sempre questo rito è segno di collaborazione e gratitudine tra l'amministrazione comunale e la Chiesa per l'attività svolta, ciascuna nel proprio ambito, per il bene della comunità. Un momento particolare è quello del segno della pace, poiché il primo cittadino viene invitato a baciare la Pace (un'opera del cesellatore orafo Lionello da Udine) quindi il diacono chiama l'assemblea allo scambio di uno dei gesti più antichi presenti nel rito della messa. La celebrazione si svolge in latino e friulano e il Vangelo si canta secondo il rito patriarchino. —

overday.info



A sei mesi di distanza dal violento maltempo che ha colpito Mortegliano, molti cittadini aspettano ancora gli indennizzi da parte delle assicurazioni per i danni subiti

Risarcimenti per il maltempo Proteste contro le assicurazioni

Il sindaco Zuliani scrive all'Istituto di vigilanza per segnalare i molti ritardi negli indennizzi

LA LETTERA

Edoardo Anese / MORTEGLIANO

Da un lato le perizie sugli immobili danneggiati ancora da effettuare, dall'altro i ritardi nella liquidazione degli indennizzi ad aziende e privati. A Mortegliano sale la tensione nei confronti delle compagnie assicurative, alle quali famiglie e imprese si erano affidate per far fronte ai danni causati dalla violenta grandinata di fine luglio. Sono passati sei mesi dalla drammatica sera del 24 luglio e, ancora oggi, sono centinaia le persone in attesa di avere risposte e aiuti concreti da parte delle compagnie assicurative. I disagi, quindi, sono inevitabili. Tante famiglie, soprattutto quelle che si trovano in difficoltà economica, sono impossibilitate a riparare le proprie abitazioni e si trovano, tuttora, a fare i conti con infiltrazioni d'acqua dal tetto in caso di forti piogge.



ROBERTO ZULIANI
È STATO ELETTO SINDACO DI MORTEGLIANO NEL MAGGIO 2019

«Non potevo ignorare le preoccupazioni e il malcontento della comunità Tante famiglie sono in difficoltà»

Il sindaco, Roberto Zuliani, recependo il grido d'allarme lanciato dalla comunità, ha sottoposto il problema all'attenzione dall'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) - organo di carattere nazionale deputato al controllo dell'attività svolta dalle assicurazioni - con una lettera indirizzata al presidente Luigi Federico Signorini. Il primo cittadino ha sottolineato all'ente i ritardi da parte delle assicurazione nell'erogazione degli indennizzi, «violando – si legge nella missiva – quanto previsto dal codice civile e dal codice delle assicurazioni private. Oltre a generare problemi agli assicurati, che si trovano impossibilitati a riparare le proprie abitazioni, le compagnie denotano poca professionalità e contribuiscono alla diffusione di un malcontento generale, che potrebbe diventare difficile da controllare».

La risposta da parte dell'istituto non ha tardato ad arrivare, sottolineando la massima disponibilità e sostegno nei confronti della comunità morteglianese. «Questo istituto intende fornire un aiuto concreto al Comune di Mortegliano – la risposta dei vertici dell'Ivass al primo cittadino –. Occorre, tuttavia, poter disporre di informazioni precise sulla vicenda, dalla denominazione delle imprese di assicurazione coinvolte, alla tipologia delle polizze interessate, ai sinistri non ancora liquidati».

Al fine di fornire tutte le informazioni richieste, l'amministrazione comunale ha diffuso un avviso pubblico, col quale invita i cittadini a segnalare al Comune i seguenti dati: il nominativo dell'assicurato, la denominazione dell'impresa assicuratrice, la tipologia delle polizze e dei sinistri, allegando dove possibile la relativa documentazione in possesso. I dati richiesti dovranno essere inviati all'indirizzo mail, segreteria@com-mortegliano.regione.fvg.it. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio segreteria del Comune al numero 0432 826827. Una volta entrato in possesso di tutte le informazioni necessarie e averle visionate una a una, l'Ivass effettuerà le ispezioni sulle compagnia assicurative per verificare la correttezza e l'avanzamento delle pratiche aperte.

«Non potevo ignorare le preoccupazioni e il malcontento della comunità – sottolinea il sindaco Zuliani –. Per questo ho deciso di affidarmi all'Ivass. Tante famiglie si trovano in difficoltà e, senza l'aiuto delle assicurazione, sono impossibilitate a riparare le proprie case o le auto. Ho ritenuto utile informare l'istituto di vigilanza prima di intraprendere altre vie. La nostra amministrazione continuerà a stare vicino alla comunità, per superare insieme e nel migliore dei modi il capitolo legato al maltempo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

170 milioni di danni

L'amministrazione comunale di Mortegliano è impegnata anche a superare l'emergenza relativa alla situazione delle strutture di propria competenza, che hanno registrato danni per circa 20 milioni di euro.

Di recente sono state sostituite tutte le vetrate danneggiate del palazzo municipale e partiranno a breve i lavori sul tetto. Prossimamente si darà il via anche alla sistemazione della caserma dei carabinieri.

Per quanto riguarda invece i danni causati dal maltempo ai privati, il totale ammonta a circa 150 milioni.

E.A.

LA CASA DI RIPOSO

Riaprire a Pasqua



Proseguono anche i lavori di ripistino nella casa di riposo Rovere Bianchi di Mortegliano, dichiarata inagibile a seguito del fortunale del 24 luglio scorso.

Al momento sono in corso gli interventi per asciugare le murature, per poi poter procedere con la tinteggiatura e la sistemazione delle controsoffittature. Per far fronte al costo dell'intervento, l'amministrazione regionale ha stanziato un milione di euro a favore del Comune.

L'auspicio della struttura è di poter riaprire e riprendere l'attività entro Pasqua.

E.A.

SEDEGLIANO

Tentano il colpo in una casa messi in fuga dalle telecamere

SEDEGLIANO

Sono scesi dalla macchina con fare sospetto parcheggiandola a debita distanza, poi hanno suonato il campanello e, quando si sono resi conto che in casa non c'era nessuno si sono introdotti nel giardino approfittando del cancello rimasto aperto.

Ma, appena si sono accorti del sistema di allarme e delle telecamere ad alta tecnologia di Md Systems srl che in tempo reale rivelano la presenza di estranei, hanno desistito e sono scappati via. Il tentato furto in una abitazione nel comune di Sedegliano è stato immortalato dall'impianto di videosorveglianza: tutti i filmati ora saranno visionati dai carabinieri a cui il proprietario dell'abitazione ha sporto denuncia.

«Mi sono accorto di quanto successo – riferisce il proprietario – perché il videocitofono è collegato da remoto. Io ero fuori casa, mi trovavo in treno, e io ho visto che c'era un uomo che non conoscevo davanti al campanello».

«Successivamente – continua – dalla visione delle immagini delle telecamere ho visto tutti i movimenti effettuati da lui e dai complici. A un certo punto si sono introdotti all'interno del giardino e poi, quando si sono accorti delle telecamere, sono scappati via per fortuna senza riuscire a rubare nulla o a danneggiare qualcosa ».
Negli ultimi tempi sono numerosi i colpi che sono stati messi a segno nelle abitazioni del Medio Friuli in particolare nella zona di Sedegliano, Mortegliano, Codroipo e Rivignano Teor: i ladri utilizzano sempre la stessa tecnica: dopo aver forzato un infisso, riescono a introdursi e a fare razzia in particolare di monili in oro e denaro con colpi messi a segni per migliaia di euro. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un fotogramma dei filmati delle telecamere che riprendono i due ladri

overday.info

IL PROGETTO

Apre l'ambulatorio di prossimità patto per la sanità fra tre Comuni

Servirà i pazienti senza medico di Bicinicco, Santa Maria la Longa e Gonars
Nell'area operano altri 7 dottori che hanno già il numero massimo di assistiti

Francesca Artico / BICINICCO

Apre a Bicinicco l'ambulatorio di prossimità per tre comuni: Gonars, Bicinicco, Santa Maria la Longa, cioè oltre 9 mila abitanti, con l'obiettivo di garantire un medico di medicina generale a chi non ce l'ha.

Come spiega la sindaca di Bicinicco Paola Turello, «a causa della mancanza di medici di base, parte l'ambulatorio di prossimità nella struttura del poliambulatorio del Comune di Bicinicco in via Paviotti 6: i cittadini di Bicinicco, Gonars e Santa Maria La Longa che non avessero un medico assegnato e risiedano in questi comuni – sottolinea – potranno usufruire delle prestazioni della dottoressa Paola Roberta Richer. Si tratta di un'iniziativa d'emergenza in collaborazione tra Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (AsuFc), il Distretto di Palmanova e Comune di Bicinicco a favore dei cittadini per garantire un servizio di pubblica utilità come il medico di medicina generale a seguito del pensionamento della dottoressa Daniela Canciani che ha cessato l'attività con il 31 dicembre 2023».


PAOLA TURELLO
È STATA ELETTA SINDACO DI BICINICCO NEL MAGGIO DEL 2019


IVAN BOEMO
É SINDACO DI GONARS DALLA PRIMAVERA DEL 2019


FABIO PETTENÀ
È IL PRIMO CITTADINO DI SANTA MARIA LA LONGA DA 5 ANNI

Nei tre comuni, operano complessivamente 7 medici, per gran parte con il numero massimo di pazienti (1.500) in quanto a loro afferiscono anche persone dai comuni vicini, "orfane" del medico di famiglia. La dottoressa da lunedì 8 gennaio effettuerà il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8-9.30 per le richieste telefoniche, mentre per le visite ambulatoriale il lunedì e il mercoledì 9.30-12; martedì, giovedì e venerdì 15-17.30.

Come spiega la sindaca Turello «abbiamo cercato di risolvere la situazione grazie al fatto che l'azienda sanitaria ha assunto temporaneamente la dottoressa Richer, rientrata dal pensionamento per l'emergenza dei medici di base. Purtroppo – afferma – non si trovano medici disponibili perchè i giovani laureati preferiscono lavorare nelle strutture private».

Il sindaco di Gonars, Ivan Boemo, ringrazia il direttore generale dell'AsuFc Denis Caporale, «per aver accolto le nostre richieste e per la disponibilità che dimostra ad ascoltare le esigenze del territorio».

Fabio Pettenà, sindaco di Santa Maria la Longa, commenta positivamente l'avvio dell'ambulatorio di prossimità, rimarcando che «se si è riusciti a trovare un medico, è una cosa sicuramente importante per tutto il territorio, vista anche la situazione del mio comune in cui il dottor Da Ros è già arrivato a 1.500 pazienti, e parallelamente sta studiando, per cui l'incarico è ancora provvisorio (anche il dottor Carmine Colleluori ha le liste complete). Positivo – dice – perchè la mancanza di medici è devastante e sapere che nel nostro piccolo il territorio è coperto da un po' di tranquillità a noi amministratori e anche alle persone costrette a fare le corse per accaparrarsi un medico. Molte sono ancora senza assistenza. Una situazione che non può che aggravarsi perchè altri medici sono prossimi alla pensione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUDA

Un anno in compagnia del Lunâri dai paîs

RUDA

Ritorna il "Lunâri dai paîs sot al Tôr di Aquilea", giunto alla 35ª edizione. Realizzato e ideato da Giorgio Milocco e dal friulanista Maurizio Puntin, il calendario mette insieme la collaborazione di vari autori per i testi che accompagnano i 12 mesi. La pubblicazione, è delle edizioni di Grigio medio, di Barbara Zanier di Cervignano,

Promossa dal Circolo Acli di Perteole, la presentazione ha visto il saluto del presidente Luigi Rendina, l'illustrazione dei testi da parte di Ferruccio Tassin e il commento delle foto da parte di Giorgio Milocco. Fotografie d'epoca, e attuali; storie di una volta, ma anche problemi insoluti della Bassa. Si racconta del campo di aviazione di Aiello, di villa Antonini (Saciletto) da salvare e di curiosità in friulano e in italiano, ma c'è pure l'impegno civile di tante persone, come, i donatori dell'Afds di Campolongo al Torre Tapogliano che hanno appena celebrato il 50° di fondazione. —

F.A.

CASTIONS DI STRADA

Va fuori strada con l'auto un 33enne finisce in ospedale

CASTIONS DI STRADA

Si trovava alla guida quando ha perso il controllo della propria auto che è sbandata finendo fuori strada contro un manufatto in cemento. Ad essere soccorso un 33enne di San Vito al Torre poi trasportato in ospedale in condizioni serie ma non risulta essere in pericolo di vita.

L'incidente si è verificato intorno alle 5 di ieri mattina, nella frazione di Morsano di Strada, lungo via Aquileia, nel territorio di Castions di Strada. Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue112, gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova hanno inviato sul posto un'ambulanza (proveniente da Palmanova).

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cervignano, che hanno estratto il 33 enne dalle lamiere, operato in stretta sinergia con gli operatori sanitari e messo in sicurezza il mezzo.

Sono giunti anche i carabinieri della Compagnia di Latisana per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Palmanova per essere sottoposto a tutti gli accertamenti medici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Due immagini dell'auto coinvolta nell'incidente a Castions di Strada

SAN GIORGIO DI NOGARO

Arte, libri e natura Riapre la camera piena di meraviglie

SAN GIORGIO DI NOGARO

Ritorna la mostra annuale allestita a San Giorgio di Nogaro che intreccia libri, arte, natura, bellezza, educazione, e si rivolge a un pubblico giovane ma con l'intento di coinvolgere tutte le fasce d'età. L'esposizione "La camera delle meraviglie", e dedica la sua attenzione agli universi sensibili di Antonio Catalano, attore, scrittore, artista che ha presentato il suo lavoro in tutto il mondo. La mostra si compone di suggestive installazioni interattive sotto forma di tane, armadi sonori, proiezioni, musei sentimentali che contengono pietre, piume, radici, piante, tracce dell'energia della natura. Numerose le attività collaterali aperte a tutti, condotte dall'artista che sarà presente a San Giorgio per una settimana di incontri e scambi con il pubblico. Il primo appuntamento sabato 27 gennaio dalle 9 alle 12: un workshop pratico per adulti. Domenica 28 alle 10.30, passeggiata per sgranchirsi l'anima, viaggio iniziatico di un camminatore, e alle 15 e alle 16.30, visite guidate alla mostra con l'autore. Il progetto prevede 24 laboratori per le scuole e 5 visite animate domenicali per famiglie con l'Associazione 0432. Inoltre, in collaborazione con Css, sono in programma tre repliche dello spettacolo per le scuole "La biblioteca della meraviglie" a Cervignano e a San Giorgio. Il progetto ha il sostegno del ministero della Cultura, del Comune di San Giorgio e del sistema bibliotecario InBiblio. L'iniziativa è patrocinata dall'Associazione italiana biblioteche Fvg, e finanziata dalla Regione Fvg. Per partecipare, la prenotazione obbligatoria, su info@inbiblio.it e 0431620281. —

F.A.

MARANO LAGUNARE

Il sindaco: resta il no all'ipotesi dell'acciaieria

MARANO LAGUNARE

Il sindaco di Marano Mauro Popesso interviene in merito alla decisione del Gruppo Danieli di presentare ricorso al TAR contro la decisione della Regione FVG di bloccare l'iter di valutazione sulla possibilità di costruire un nuovo impianto siderurgico inizialmente ipotizzato a ridosso della Laguna di Marano. «La perplessità sale – afferma Popesso – quando si legge che Danieli ha chiesto anche i nominativi dei cittadini che hanno firmato una petizione. Bene ha fatto il Presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin a non consegnare questi nominativi e bene farebbe l'azienda friulana ad analizzare più un dettaglio il perché siamo arrivati a questo punto, le ragioni e le motivazioni che hanno spinto, non solo più di 24 mila friulani a firmare contro la loro proposta, ma anche la quasi totalità dei Consigli Comunali della Bassa Friulana a esprimersi in maniera contraria». Il Consiglio Comunale di Marano Lagunare, aggiunge il sindaco, «è stato il primo ad approvare un Ordine del Giorno, presentato dal Gruppo Uniti per Marano e votato all'unanimità, che esprime, per motivi di tutela generalizzata dell'ambiente in linea con l'idea di sviluppo ed economia sostenibile portata avanti dalla mia Amministrazione, il fermo dissenso a qualsiasi ipotesi di insediamento e infrastrutture connesse che possano avere effetti negativi anche percettivi sull'ambiente, sulla laguna, sul paesaggio, sul turismo e sulla pesca». Critiche a Danieli anche da Alleanza Verdi e Sinistra.

overday.info

L'incontro a Latisana

Sicurezza del Tagliamento I sindaci: «Serve far presto»

Per i Comuni della Bassa fondamentali i tempi per realizzare le nuove opere «Chiederemo alla Regione un confronto sull'attuale piano di interventi»

Sara Del Sal / LATISANA

Un incontro importante, per lavorare a una risposta comune relativa alla messa in sicurezza del Tagliamento, che ha visto insieme i sindaci della Bassa friulana per sollecitare la massima tempestività dei lavori. Per coordinare le risposte del territorio, è stata autoconvocata, lo scorso giovedì sera a Latisana, una riunione tra i sindaci Lanfranco Sette (Latisana), Manfredi Michielutto (Ronchis), Fausto Prampero (Varmo), Flavio Maurutto (San Michele al Tagliamento), Andrea De Nicolò (Precenicco) e il vicesindaco di Lignano Sabbiadoro Manuel Massimiliano La Placa. Destinatari della comunicazione da parte dell'Autorità di distretto e altresì facenti parte della Comunità riviera friulana. Alla riunione ha partecipato anche il consigliere regionale Maddalena Spagnolo, promotrice dal Gruppo sicurezza Tagliamento e tutti i capigruppo dei diversi Comuni interessati.



I rappresentanti dei Comuni della Bassa friulana in occasione dell'incontro a Latisana

«Lo scorso 28 dicembre è pervenuta ai Comuni la comunicazione relativa all'aggiornamento dell'allegato III-B al Piano di gestione del rischio di alluvione - Pgra - da parte dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Attraverso questo documento vengono proposti nuovi, e alternativi, interventi al fine di assicurare la messa in sicurezza del fiume Tagliamento a fronte di quelli già previsti nel piano che era stato a sua volta approvato nel dicembre 2021. I nuovi aggiornamenti sono stati anticipati nel corso di una riunione tenutasi presso l'auditorium di Udine della Regione» spiegano gli amministratori in una nota congiunta.

Durante la riunione a Latisana «i sindaci hanno infatti concordato di chiedere che l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro, il segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali Marina Colazzi e il sottosegretario presso il ministero dell'Ambiente Vannia Gava, illustrino alle amministrazioni comunali congiuntamente la base scientifica, oppure di opportunità procedurale, che ha indotto alla modifica del Pgra, spiegando inoltre in quale modo le modifiche migliorino la sicurezza dell'attuale piano. I sindaci chiedono inoltre di conoscere i tempi entro i quali verrebbero realizzate le nuove opere, riservandosi le conseguenti iniziative istituzionali a difesa delle popolazioni e dei territori rappresentati. Chiedono inoltre anche di essere messi a conoscenza del crono-programma delle opere e dei relativi finanziamenti» riporta la nota. «Tutti i presenti sono concordi riguardo la necessità che all'esecuzione dei lavori si pervenga con estrema urgenza, visto che il rischio di esondazione, anche alla luce delle recenti piene, è molto elevato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN DUOMO

Il Gospel protagonista a Lignano

Ultime giornate per la rassegna "Natale d'A…mare" all'insegna della musica e della convivialità. Oggi alle 15 al duomo di Lignano Sabbiadoro arriveranno gli Harlem Gospel Singers, 25 cantanti che insieme ai 4 musicisti si stanno imponendo nel panorama della musica Gospel a livello mondiale.

Domani alle 15 all'ufficio spiaggia 5 "Disegno la mia befana" un laboratorio per i bambini e alla fine ci sarà anche la Sfilata delle befane con la premiazione del vestito più originale, a cura dell'associazione Lignano In fiore. A seguire l'esibizione del gruppo Asd Centro della Gioventù- Gruppo Twirling Lignano. E per concludere il pomeriggio, sempre all'ufficio 5, ci sarà l'accensione della Foghera-Pignarul, a cura del gruppo alpini di Lignano Sabbiadoro. Con questa ultima giornata, ricca di suggestioni, si conclude la rassegna, e chiuderanno anche le casette del Villaggio del Gusto. Resterà invece attivo il Presepe di Sabbia, fino a febbraio.

S.D.S.

LATISANA

Addio a Bruno Simeoni Con i suoi fratelli costruì l'impero dell'ortofrutta



Bruno Simeoni aveva 91 anni

LATISANA

Se ne è andato un pezzo di storia dell'imprenditoria di Latisana. Valentino Bruno Simeoni è mancato giovedì mattina all'ospedale di Latisana dove era ricoverato da un paio di giorni. «Aveva 91 anni, ne avrebbe compiuti 92 il 14 febbraio», spiega il fratello Sergio .

Era un avvocato, ma insieme ai fratelli Sergio e Giuseppe, una settantina di anni, fa aveva dato vita a un'operazione imprenditoriale davvero importante e, per quei tempi, particolarmente innovativa. Dal negozio di famiglia di frutta e verdura con sede a Latisana, aveva guardato al futuro con lungimiranza aprendo a Lignano uno spazio di oltre 6 mila metri quadrati, creando un impero ortofrutticolo, chiamato "Simeoni", che ancora oggi fornisce negozi, ristoranti e alberghi in tutto il Triveneto. Chiunque, passando per la località balneare o per Latisana ha incontrato almeno qualche volta i furgoncini con le insegne del punto vendita.

«Siamo sempre stati molto uniti noi tre – aggiunge il fratello Sergio: avevamo 2 anni 3 mesi e 15 giorni di differenza uno dall'altro, una casualità che ci ha sempre fatto sorridere e pensare ai permessi nei tempi di guerra».



Nella foto i tre fratelli Simeoni quando insieme hanno iniziato l'attività a Latisana: da sinistra Sergio, Giuseppe e Bruno

L'idea imprenditoriale non era arrivata subito: «Bruno aveva iniziato a praticare la professione di avvocato, ma poi ha scelto di proseguire di affiancarsi alla nostra attività, dedicandosi alla parte amministrativa e contabile, mentre Giuseppe si occupava del commerciale e io ho seguito gli acquisti dell'azienda in cui abbiamo sempre lavorato anche con le nostre mogli. Ora ci sono i nostri figli che lavorano con noi».

«Bruno era sposato con Loretta da cui ha avuto due figli, Riccardo e Alessandro, che è mancato qualche anno fa – racconta ancora il fratello –. Loretta ha saputo stare vicino alla sua famiglia e ha sostenuto molto Bruno in quel momento così difficile e lui sempre stato un uomo molto competente nel suo lavoro, un grande lavoratore ma anche una persona che ha saputo guardare dritto al futuro».

Il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette, raggiunto dalla notizia è rimasto molto colpito e si unisce al cordoglio della famiglia. «La comunità intera sa di aver perso un amico, un grande imprenditore ma anche un uomo che ha dedicato decenni alla socialità della nostra città – le parole di Sette –. Ogni giorno frequentava la piazza, ha fatto molta beneficenza, dimostrando in ogni occasione un grande senso di solidarietà».

Anche il presidente di Confcommercio Lignano, Enrico Guerin, ha voluto ricordare la figura dell'imprenditore e dell'amico: «Per me che sono cresciuto nell'appartamento di fianco al suo era sicuramente di più di una persona amica. Mi stringo in un affettuoso abbraccio a Loretta, Riccardo e a tutta la grande famiglia Simeoni, sicuro di farlo anche a nome di molti amici operatori».

Il funerale di Valentino Bruno Simeoni sarà in forma privata, ma la famiglia ringrazia tutti per la vicinanza dimostrata in queste ore. —

S.D.S.

PRECENICCO

Approvato il piano per lo sviluppo di turismo e ambiente

Francesca Artico / PRECENICCO

È stata approvata la variante 20 al Piano regolatore generale del Comune di Precenicco. Il progetto, inserito nell'ordine del giorno di una recente seduta del consiglio comunale, che ha avuto via libera, consiste nel recepimento e conformazione dei contenuti del Ppr, il Piano paesaggistico regionale, in vigore dal 2018.

In pratica, tutti i comuni della regione infatti, devono conformarsi a questo nuovo strumento che trae origine dalla Convenzione europea del paesaggio e ha lo scopo di integrare la tutela e la valorizzazione del paesaggio nei processi di trasformazione territoriale anche nell'ottica di migliorare la competitività economica regionale.

La conformazione al Piano regolatore comunale, permette infatti di verificare e aggiornare la perimetrazione delle tutele paesaggistiche stabilite dal Codice del beni culturali e del paesaggio, e al contempo al Comune viene data la possibilità di promuovere la fruizione territoriale in chiave paesaggistica sviluppando progetti di reti: dall'ecologica alla mobilità lenta, ai beni culturali.



Il sindaco Andrea De Nicolò

«Siamo molto soddisfatti per la conclusione positiva di questo percorso che ha visto particolarmente impegnata la struttura dell'ente – ha sottolineato il sindaco di Precenicco Andrea De Nicolò –, dall'estensore della variante l'architetto Paolo De Clara, all'impegno delle diverse direzioni regionali, della Soprintendenza Friuli Venezia Giulia e degli altri enti coinvolti. Il Comune di Precenicco è il quinto della Regione ad aver approvato in via definitiva la Variante urbanistica di conformazione al Piano paesaggistico regionale». —

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE Numero Verde 800-700.800

overday.info

"La morte è la porta che si apre verso l'eternità"



STENO ALBERTI

Rimarrà nell'immensità dell'amore eterno della moglie Gianna e dei figli Alessandra e Simone.
I funerali avranno luogo martedì 9 gennaio alle ore 14 presso la Chiesa parrocchiale del Redentore (Via Mantica, Udine), partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringrazia la Clinica Universitaria di Terapia Intensiva dell'Ospedale di Udine per la straordinaria dedizione e l'incommensurabile umanità dimostrate.

Udine, 6 gennaio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- I condomini del Condominio "Alpha 80"
- Studio Barzelogna

Improvvisamente, ci ha lasciati



MARIO CECON
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa, le figlie Marina e Mariarosa, i generi, i nipoti Martina, Simone e Mattia, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 8 gennaio, alle ore 10.30, nella chiesa di Dogna, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.
Seguirà la cremazione.
Un ringraziamento particolare al Soccorso Alpino volontari e Guardia di Finanza.

Dogna, 6 gennaio 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - Tel. 0432/980973
www.benedetto.com

E' mancato all'affetto dei suoi cari



PAOLINO PELLEGRINI
di 84 anni.

Ne danno il triste annuncio il fratello Romano, la sorella Vanda con Bruno, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 9 gennaio alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale civile di San Daniele del Friuli.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Moruzzo, 6 gennaio 2024

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

RINGRAZIAMENTO



ANNA MARIA ZANOR

Vittorio e Giampietro, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano con affetto tutti coloro che, in qualunque modo, hanno partecipato al cordoglio per la scomparsa della loro cara.

Udine, 6 gennaio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

RINGRAZIAMENTO

Erminia Colussi Marino Alliata, profondamente commossa per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la scomparsa di suo marito

VINCENZO MARINO ALLIATA

ringrazia i colleghi e tutti coloro che in qualsiasi forma lo hanno voluto ricordare.
Grazie di cuore ai Medici che lo hanno seguito e curato durante la lunga malattia.
Dott. L. Todisco, dott. G. Romano, dott. R. Zoratti, dott. P. Dolso, dott. D. Rossi.
Grazie a Maria e Leila per la loro preziosa presenza.

Martignacco, 6 gennaio 2024

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

Ci ha lasciati



ANDREINA PATRIARCA
di 78 anni

Lo annunciano il marito Lorenzo, i figli Fabio e Federica con Barbara e Liborio e i nipoti Diana e Samuele.
I funerali avranno luogo martedì 9 gennaio alle ore 14,30 presso la Chiesa di Tavagnacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Un grazie a tutti coloro che partecipano al nostro dolore.

Tavagnacco, 6 gennaio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552 - www.mansuttitricesimo.it

"Us saludi ducju"
Mandi

È mancata



ROSA TONEATTO ved. ZANIN
di 93 anni

Lo annunciano tutti i suoi cari.
I funerali saranno celebrati lunedì 8 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Flambro partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flambro, 6 gennaio 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Talmassons
www.paxeterna.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari



MERCEDES BOSCO ved. SCARBOLO
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, la sorella, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 9 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa di Passons, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 6 gennaio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481- www.onoranzemansutti.it

---

E' mancato ai suoi cari



BRUNO TOMAT
di 90 anni

Lo annunciano i figli, i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 gennaio alle 10,30 nella chiesa di Prestento arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento al personale del reparto RSA dell'ospedale di Cividale.

Prestento, 6 gennaio 2024

La Ducale - Tel.0432/732569

X ANNIVERSARIO



ERSILIA PAUSSA in SGUBIN

Con immutato affetto ti ricordano i figli e tutti i tuoi cari.
Una Santa Messa sarà celebrata domenica 7 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Prepotto.

Prepotto, 6 gennaio 2024

O.f. Cividalesi - Tel. 0432/731663

10° ANNIVERSARIO



EMANUELE PAGOTTO

Manuele tu ses lat vie mase adore, tu sas chi ti vin volut ben.
To cusin.

Camino al Tagliamento, 6 gennaio 2024

O.F. Talotti

E' mancato all'affetto dei suoi cari



LUIGI CONTARDO
di 85 anni

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, la nuora, il genero, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 9 gennaio alle ore 10,30 presso la Chiesa parrocchiale di Basaldella, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore alla signora Olena.

Basaldella, 6 gennaio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo
Tel. 0432/851305
Casa Funeraria 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari



ENZO MATIZ
di 80 anni

L'annunciano la moglie, le figlie, il genero e i nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 gennaio, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
La veglia si terrà domenica 7 gennaio, alle ore 19, nella medesima chiesa.

San Giovanni al Natisone, 6 gennaio 2024

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/759050

È mancata all'affetto dei suoi cari



LUCIA PERESSOTTI
di anni 57

Lo annunciano il fratello con la moglie, i nipoti, i cugini e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì alle 15 nella Chiesa di Pagnacco.

Pagnacco, 6 gennaio 2024

www.onoranzefunebribuia.it

II° ANNIVERSARIO

06-01-2022 06-01-2024



ADRIANA MARIA ARVIERI ved. PALEARI

Il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori.

Comerzo di Majano, 6 gennaio 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com
Tel. 0432/957157

Serenamente ci ha lasciati



NOEMI PELIZZO VED.SCUBLA
di 95 anni

L'annunciano con dolore il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 8 gennaio alle ore 11 nella Chiesa di Forame, partendo dal cimitero di Attimis.
Un sentito grazie alla dottoressa Mansutti.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Forame di Attimis, 6 gennaio 2024

Of. Guerra, Povoletto-Remanzacco
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari



PALMIRO GELMI
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i suoi cari.
I funerali si svolgeranno lunedì 8 gennaio alle ore 14.00 nella chiesa di San Pio X.
Un particolare ringraziamento ad America.

Udine, 6 gennaio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine
via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



NORMA NOBILE ved. ZUCCHIATTI
di 89 anni

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di Pradamano, arrivando dalla Casa di Riposo Muner di Lovaria.
Seguirà cremazione.

Pradamano, 6 gennaio 2024

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/ 759050

overday.info

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

L'arte del disordine e quegli oggetti inutili che ti rendono felice

Chi ritiene una stupidata i luoghi comuni collegati agli anni bisesti si ravveda. L'esordio di quest'anno un po' di turbamenti li ha creati.

Innanzi tutto, San Silvestro era di domenica con i negozi aperti e la gente nelle strade tanto da far pensare che fosse sabato.

A mezzanotte, sotto una pioggerellina ampiamente prevista, i botti sono stati delegati alla cittadinanza e ci son stati quartieri dove pareva d'essere a Fuorigrotta tanto che il gatto è arrivato sin quasi alla mantovana scalando la tenda di lino, da cui è poi disceso, unghie ben estese, orecchie orizzontali e la coda più folta di un procione.

Il Capodanno di lunedì ha complicato la situazione facendoci pensare, la cognizione spazio-tempo per qualche comprensibile ingranaggio è evaporata, che fosse domenica da concludersi, e questo è stato il colpo di grazia, con un Capodanno bis in piazza. Ed eccoci tutti con il naso all'insù all'aperto e la Nona di Beethoven a gran volume in casa perché un tale su Tik Tok ha detto che l'antidoto ai malori da botti per gli animali è la musica classica.

Così, mentre in Nuova Zelanda erano già iniziati i saldi, noi facevamo il countdown e ci scambiavamo gli auguri come fosse il giorno precedente confusi tra l'essere nel futuro o nel passato. Questa nebulosa temporale non poteva non generare effetti singolari come quello, procrastinato da sempre - atteggiamento mentale da tempo entrato tra i disordini bisognosi di una serrata terapia -, di mettere ordine tra le mie cose, libri e tavolo di lavoro in primis per poi passare, la sequenza non è obbligatoria, agli armadi e ai cassetti dove si è, piano piano, stivata la mia vita.

È così che nelle ore tra il San Silvestro vero e quello posticipato, ho capito che 14 Tratto Pen, altrettanti evidenziatori, per non parlare delle matite 4B verso le quali manifesto un'irrefrenabile passione, potrebbero essere un po' troppe.

Anni fa una geniale giapponesina si è fatta fortuna e fama pubblicando un libricino, in casa c'è ma per i motivi di cui sopra non si sa dove, in cui spiega i benefici del riordino, attività elementare per gente minimalista che vive in case con le pareti di carta, mangia in una ciotola e dorme sul futon. La ragazza ha inventato un metodo, la memoria non mi inganna perché la propensione a rammentare le cose inutili è anch'essa una delle tante piccole patologie che colleziono, che si basa sul principio di conservare solo gli oggetti che "sprizzano gioia" ed eliminare il superfluo. Questa del riordino è da tempo definita un'arte, così dicono le ragazze in kimono, che "consiste nell'ascoltare la nostra voce interiore e liberarsi degli oggetti che non suscitano felicità".

Se mi guardo attorno e vedo, sul pavimento della mia stanza, libri, giornali, cancelleria, una bottiglia d'acqua, la cuccia del gatto, le borse di tela del Far East e dell'Einaudi, un IPad di prima generazione, un quadro ad olio raffigurante George Washington comprato a Washington in un mercatino da venditrice che ripeteva bye bye my George, il manifesto sottovetro di una mostra di Segantini dal titolo evocativo Back Home, la scaletta che mi porta ai piani alti della libreria, un gioco da tavolo che simula un campo da golf, una scatola di hard disk dove sono accumulate le mie gesta dopo l'avvento della tecnologia, concludo che lo spettacolo non è poi così malvagio.

Vedo, sto guardando, molti oggetti teoricamente inutili. Li osservo meglio e sento che "sprizzano gioia" e che mi rendono felice. Il riordino è rinviato al prossimo Capodanno, in qualsiasi giorno capiti. —

LE LETTERE

La tradizione popolare
Liniziative confuse sul tema del presepe

Gentile direttore,
Riccardo Magi, deputato di Più Europa, propone un presepe con due "giuseppe". La delusione che provo per questo radicale che pare voglia scimmiottare Marco Pannella (che a mio avviso non avrebbe mai fatto una cosa del genere), è immensa.
Cosa significa mettere due "giuseppe" senza nessuna "maria" in un presepe? Che si deve ampliare la visuale morale, e anche religiosa, storica e politica al doppio genitore dello stesso sesso? Che cosa si ottiene se non di aggiungere confusione a confusione, specialmente nei bambini che ci guardano?
Mi pare che questa iniziativa, proposta dal "nostro" con ampi sorrisi e parole acuminate di spregio per chi lo critica, faccia il paio con ciò che hanno fatto un paio di maestrine venete (e mai, mi pare, il diminutivo sia più azzeccato e meritato), che in una scuola dove si festeggiava il Natale con una canzoncina nel cui testo compariva, evidentemente, anche il nome di Gesù, hanno sostituito questo nome, a sentir loro "per non disturbare e offendere i non-cristiani", con la ridicola parola "cucù"...
Ma sono pazze? Sicuramente ignorantelle, senz'altro, e scarse, da bocciatura, come pedagogiste. Proprio loro che hanno in mano i ragazzi!
Seconda notizia in tema: leggo su questo quotidiano che il signor Franco Belci se la prende con chi vuole, per legge (nemmeno io, ovviamente, condivido una iniziativa del genere) rendere più o meno obbligatori i presepi nelle scuole.
La questione non sta in una improvvida iniziativa elettoralistica, che secondo me non andrà a buon (anzi, cattivo) fine. Fare i presepi nelle scuole è tradizione antica, come farlo in casa, in chiesa, in qualche luogo di lavoro, per strade e crocicchi, come si usa a Poffabro e in altri bellissimi borghi italiani, osservando e mantenendo viva una tradizione vecchia di ottocento anni (il presepe di Greccio voluto da san Francesco). Nessun ukase di tipo sovietico caro signore, forse lei sbaglia luoghi e circostanze. Ne parlo come cristiano, più che come teologo.
Il mondo va avanti, non solo con le leggi e le norme erga omnes, ma anche con le consuetudini e con le tradizioni, specialmente quando sono belle e poetiche come il presepe.
Una domanda signor Belci: se la immagina un'Europa (anzi il mondo) senza le chiese (e anche senza le moschee e i tempi hindu-buddisti e scintoisti, etc,) e senza i campanili, la nostra Italia, ad esempio, un mondo senza le musiche sacre di Girolamo Frescobaldi, di Giovanni Gabrieli, di Claudio Monteverdi e di Vivaldi, di Bach e di Haendel, di Mozart e di Beethoven, di Liszt e di Tchaichowski, di Purcell, di Couperin e di Lully?
Ebbene, il presepe fa parte di questa tradizione di bellezza, di poesia e di cultura popolare.
Penso che lei tenga alla cultura popolare, visto che – peraltro – (se la cosa ha qualche importanza di questi tempi), è uomo di sinistra, peraltro come me. Buon anno!

Renato Pilutti. Codroipo

Ospedale di Udine
Gran professionalità ad Angiologia

Gentile direttore,
dopo aver superato un recente intervento chirurgico di una certa complessità ed andato a buon fine, mi sento in dovere di esprimere pubblicamente un riconoscente e caloroso ringraziamento al dottor Giulio Andolfato che mi ha operato ed alla sua équipe del reparto Angiologia/Diagnostica vascolare dell'ospedale di Udine.
Durante le giornate di degenza post-operatoria, per fortuna mia non molte, ho avuto modo di apprezzare la professionalità, l'impegno e la gentilezza riservatemi da parte di tutti: medici, infermieri, personale ausiliario…. che si sono prodigati per farmi sentire costantemente a mio agio.
Aggiungo che meritano di essere segnalate anche l'organizzazione e la pulizia riscontrate nel Reparto in cui sono stato ricoverato. Mi permetto di rendere pubbliche queste mie considerazioni positive perché ritengo sia giusto evidenziare che il sottoscritto ha avuto l'occasione di riscontrare di persona anche le molte cose che, nella sanità pubblica, funzionano bene. Ancora complimenti ed un sentito grazie.

Giorgio Gorlato

LE FOTO DEI LETTORI



La reunion degli aeronautici al Malignani a 40 anni dal diploma

Si sono ritrovati al Malignani per festeggiare i 40 anni dal diploma di Perito per le Costruzioni Aeronautiche, conseguito nel 1983. Tra i compagni della 5ª Aeronautici B erano presenti: Luigi Baldovin, Alessandro Bianchettin, Alessandro Bisutti, Daniele But, Stefano Colautti, Loris Da Frè, Nicola Dal Zilio, Gianpaolo Degani, Antonio Di Francesco, Roberto Fasone, Giovanni Gardelliano, Fabio Milocco, Mauro Milocco, Ugo Morgante, Alessandro Niemiz, Leonardo Pascutti. Lorena Perotti, Sylvie Piazza, Michele Scarton, Dario Tutone, Bruno Zilli. Nella foto anche il preside, professor Oliviero Barbieri, e il direttore della Sezione Aeronautica, professor Mauro Fasano. La foto è stata inviata da Nicola Dal Zilio.



La classe 1943 di Remanzacco festeggia in allegria grazie a "koce"

La classe 1943 di Remanzacco ha festeggiato in allegria e in ottima salute il traguardo degli 80 anni. La compagnia è stata riunita grazie al lavoro dell'infaticabile Sergio Cosmar, detto "koce". La foto è stata inviata da Dario Angeli, di Remanzacco.

overday.info

CULTURA & SOCIETÀ

IL LIBRO

“Un Tot” di tempo Sette donne over 70 in viaggio sul pulmino si rimettono in gioco

Il debutto della friulana d'adozione Maria Cristina Cecati
Un romanzo che ritrae Udine e che parla al femminile



L'udinese Maria Cristina Cecati, autrice del suo primo romanzo

ALESSANDRA CESCHIA

Metti una romana della Garbatella trapiantata a Udine che, da pensionata, scopre una vocazione letteraria e dà vita a figure femminili mature, apparentemente rassegnate, vinte, indurite dal tempo, ripiegate su se stesse che si rincorrono in un'avventura a bordo di un furgone in cerca di libertà, di paesaggi, avventure, amicizia, ma soprattutto in cerca della propria essenza. Il debutto letterario di Maria Cristina Cecati in “Un Tot. Sette donne e una micia” per Altromondo editore è un'esplosione di colori, di emozioni, sembra la sceneggiatura di un film e infatti le figure timide e rattrappite “dai settanta in su” che decidono di partecipare a un viaggio lasciando un biglietto in una scatola appoggiata al bancone di un negozio di frutta e verdura in via Grazzano si aprono, si raccontano, si ascoltano e prendono vita fra le pagine del libro, imprimendo una svolta alle loro vite. Le loro radici vanno cercate fra le esperienze di vita di Maria Cristina Cecati che le ha sbozzate da una materia informe, definite, dando loro spessore, colore e sentimenti.



La copertina del libro

Otto donne dai 70 anni in su. Anzi no, sette donne e una micia. Dove le ha trovate?

«Mi sono apparse tutte insieme in un sogno che ho fatto durante la pandemia. Ma erano volti noti, nella mia vita le ho conosciute tutte, raccontandole mi sono presa qualche libertà, ma non le ho tradite, le ho rispettate. Nel sogno c'erano tutte tranne Agata, la micia, una donna dal passato difficile, ho cambiato nome a quella donna bella, florida, una prostituta cui il libro deve tanto, visto che è stata la prima a rivelarsi, a parlare di sé e a spingere le altre a raccontarsi, fra frustrazioni, sensi di colpa ed errori, mettendosi a nudo».

Anagraficamente lei è vicina a queste donne. Com'è pubblicare un romanzo d'esordio alla sua età?

«Dopo una carriera al Ministero mi sono trasferita a Udine e ho lavorato per il Provveditorato, ma ho sempre trovato il tempo per impegnarmi con il teatro, il mimo, la danza, attività cui mi sono dedicata più intensamente quando sono andata in pensione. Sapevo di avere un certa dimestichezza con la scrittura, ma l'occasione è arrivata quando quelle donne hanno preso forma nella mia mente. Ne ho parlato con mio nipote che fa il regista e lui mi ha incoraggiata a scrivere. Loro sono nate così, una pagina dopo l'altra».

Sembra di vederle, quelle donne, mentre corrono nude sulla spiaggia incuranti del peso dell'età. Inevitabile il rimando a una sceneggiatura di un film. Dica la verità, ci ha pensato?

«In realtà sì, molti me lo suggeriscono e confesso di aver pensato a Milena Vukotic, mi sembra perfetta nella parte di Elisa, così delicata, filiforme, quasi efebica. Chissà…».

Una romana che qua e là si esprime in marilenghe, attraversa i vicoli di Udine e le sue botteghe. Come mai?

«Udine mi ha accolta. È una città bellissima, ho pensato di renderle omaggio, di imparare a conoscere i suoi luoghi, i suoi linguaggi, e di valorizzarli. Forse quelle donne collocate in un altro contesto sarebbero state diverse, non avrebbero brillato così tanto».

Le sue sono donne che si riscoprono o, forse, si scoprono per la prima volta e imparano ad amarsi, ad accettarsi. In un'epoca in cui l'attualità le restituisce troppo spesso subalterne e succubi di compagni, mariti o colleghi è un messaggio importante.

«Lo è. Solo apparentemente è una storia leggera, che racconta un viaggio, una sorta di evasione dalla quotidianità, in realtà è un inno alla vita, a quel tot di vita che resta da vivere e che non va sprecata. È un inno alla compassione, che è un sentimento meraviglioso, all'accettazione, all'amicizia che non giudica quando Ines parla del suo aborto, né quando Agata confessa la sua vita peccaminosa o quando Francesca vive supinamente la relazione con il marito perché non sa dove altro andare».

Quanto c'è di lei in Adriana, Elisa, Ines, Dina, Agata…?

«C'è molto di me, soprattutto in Adriana e c'è molto delle donne che ho incontrato. In realtà penso che ogni donna possa riconoscersi in loro nei vari momenti della vita».

Le rivedremo?

«Credo di sì. Sto già scrivendo un nuovo romanzo, non so se saranno allegre e gioiose come nel primo, ma ci saranno».

Un pulmino e un tot di vita. Come riempirlo?

«Mi piacerebbe riempirlo di gioia, di bellezza, di opportunità e di tenerezza per noi stesse che continuiamo ad adattarci ai profondi cambiamenti delle varie stagioni della vita con quella che è la vera resilienza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RACCOLTA

Il futuro è già passato nei racconti di Davide Borgobello

VALERIO MARCHI

“Si tolse gli occhiali e in un lampo tutto tornò come prima”: leggiamo così in uno dei ventuno racconti del sorprendente libro *Dove tutto rimane. Racconti di un futuro già passato* (Kappa Vu): racconti che potrebbero essere cortometraggi, giacché l'autore è altresì sceneggiatore, regista e produttore di opere audiovisive, oltre che ottimo musicista.

L'ultima fatica letteraria di Davide Borgobello disvela ai nostri occhi, grazie ai magici occhiali che ci offre, un caleidoscopio di situazioni fluttuanti tra i più vari generi, tutti sviluppati con una prosa originale, fluida e convincente: fantascienza distopica, mystery, commedie grottesche, psicodrammi, punte di crime… il tutto condito da tratti sociologici e filosofici e da vene di romanticismo, comicità, ironia, sarcasmo, umanità, commozione…

Esplorazioni, domande, timori e speranze affiorano volgendo lo sguardo verso un ventaglio di direzioni che ci fanno riflettere sui cambiamenti di un mondo troppo rapido per chi lo insegue e vorrebbe descriverlo: un mondo, come suggerisce la sinossi dell'editore, “simile a un teatro dell'assurdo”, sul cui palco l'autore dipana “un filo conduttore sottile, che con disincanto e ironia vuole unirci tutti, anche se distanti e diversi”.

Circa l'unità che l'opera conserva, risultando un corpo coerente e riconoscibile a dispetto della sua apparente frammentarietà e inafferrabilità, è azzeccata l'osservazione di Tony Laudadio, che ha curato la prefezione: “È come l'architettura: non importa se stai costruendo un grattacielo, una serie di villette a schiera o un teatro, alla fine quello che vedrai è la mano di quel determinato architetto, se l'architetto è buono”.

E qui l'architetto è buono, ed è anche abile nel trovare frasi di apertura che invogliano il lettore a indossare gli occhiali di cui sopra. Qualche esempio: “Mi chiamo Michele Saltabuzzo e odio le donne” (Solo una donna); “Il Natale è come una partita a scacchi: se sbagli una mossa sei perduto” (Natale allo sbando o sbando del Natale); “Io guidavo a destra, lei a sinistra. Io votavo a destra, lei a sinistra, io camminavo, lei volava” (Una donna al comando); “È questo il bello del Friuli: è così piccolo che dalla montagna vedi il mare” (Sulla strada); “Giacinto uscì dal congresso dei terrasferisti a cui aveva appena assistito, mosso da sentimenti contrastanti” (Dove tutto finisce). Poi, terminata la lettura e tolti gli occhiali, tutto sarà magicamente diverso e come prima.

Otto dei racconti in oggetto hanno già conseguito riconoscimenti, vincendo o salendo sul podio in concorsi letterari e premi. Ma l'autore, nato nel 1989 a Gemona, ha ottenuto dal 2019 soddisfazioni analoghe, sia con altri racconti sia con il suo primo romanzo (Le verità degli incubi, Wlm, 2022), vincitore del premio Narrativa Indipendente e finalista al Giallo Festival di Bologna. —

overday.info

L'artista udinese espone le sue opere a Ronchi dei Legionari e ha illustrato un libro dedicato a storie di migrazioni

Le "Xilofagie" immaginate da Carlo Vidoni Quel rapporto tra uomo, natura e storia

LA MOSTRA

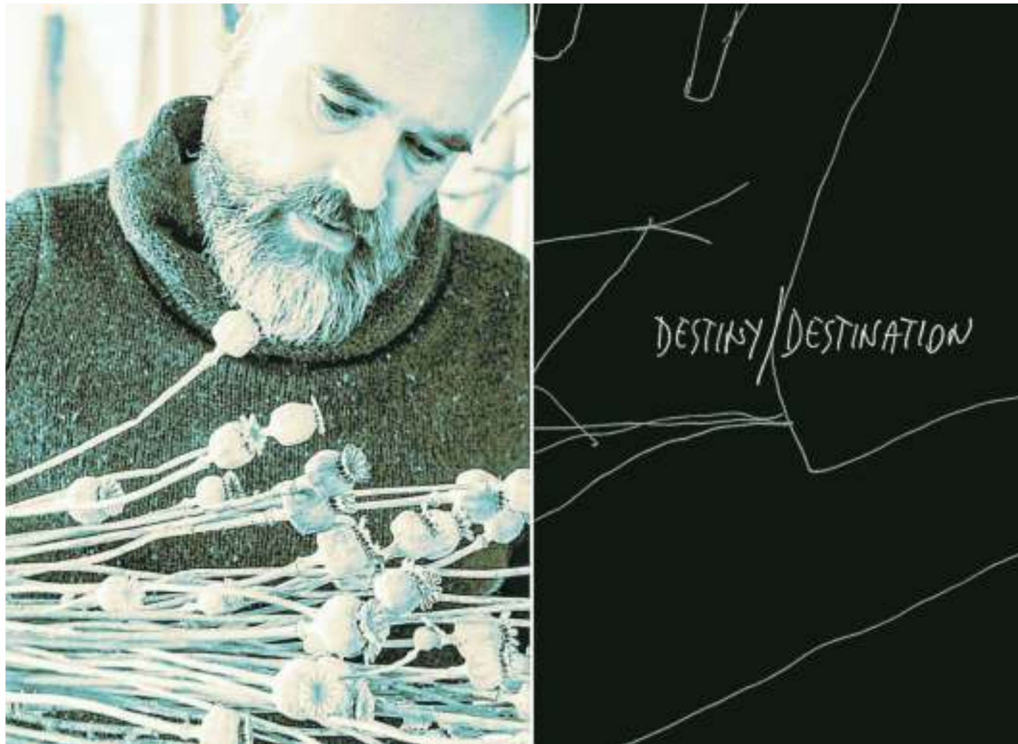
FRANCA MARRI

Si è conclusa qualche giorno fa la mostra "Destiny/Destination" alla Biblioteca Kathryn and Shelby Cullom Davis del Graduate Institute of International and Development Studies di Ginevra, nata dalla collaborazione tra l'artista Carlo Vidoni e l'antropologo Alessandro Monsutti, volta a raccontare l'arrivo di otto migranti partiti dall'Italia o arrivati in Italia in momenti diversi e spinti da differenti motivazioni.

"Destiny/Destination" è anche il titolo di un libro, un piccolo libro che nel formato e nella copertina nera ricorda una Moleskine, alternando, come in un quaderno di viaggio, i brevi racconti biografici di Rina Ceschia, Lalo Trujillo, Gilberto Micelli, Angelica Şerban, Gianpiero Bruno, Enayatu Rahman Sahel, Anna Passera, Tauseer Muhammad Awan che narrano le loro storie di migrazione, di allontanamento e speranze, i disegni di Carlo Vidoni a tracciare percorsi, paesaggi, destini, destinazioni, e i versi di Alessandro Monsutti a rivivere itinerari interiori. Sulle pagine bianche, grige più chiare e più scure, si possono poi leggere anche le poesie di Tareq Aljabr, Ebrahim Amini, Mohsen Lihidheb, Cléo Petric, Michele Picardi a unire esperienze collettive e individuali in una coralità di voci e lingue diverse (Emuse edizioni, 240 pagine, 16 euro).

Ulteriori tracce, altri percorsi, sono al centro di una serie di lavori di Carlo Vidoni attualmente esposti nella sede dell'Associazione "Leali delle Notizie" in piazzetta Francesco Giuseppe I a Ronchi dei Legionari, nella mostra "Azioni naturali", per il ciclo "Arte e territorio", a cura di Eliana Mogorovich.

Il rapporto tra natura e artificio nelle dimensioni dello spazio e del tempo viene indagato nelle serie delle "Xilofagie", opere nate intorno al 2015 e sviluppate sino ad oggi dall'artista che adotta pannelli in fibre di legno di vario formato per riprodurre, attraverso uno scavo, i percorsi degli insetti xilofagi.



L'artista udinese Carlo Vidoni e la copertina del libro "Destiny/Destination"

Nell'osservare tali lavori, da subito si avverte il fascino del disegno pluriramificato, a tratti quasi labirintico, realizzato dall'essere animale e puntualmente ripreso dall'essere artista, nell'idea di seguire un andamento lento per raggiungere un fine naturale. Poi però il pensiero va all'insetto quale antagonista dell'uomo e insieme all'immagine della costruzione di un percorso c'è il senso della distruzione della materia.

L'ambiguità, l'ambivalenza volte a porre degli interrogativi, degli spunti per il pensiero, degli elementi per un confronto, sono presenti pure in un altro recentissimo lavoro esposto a Ronchi dei Legionari e intitolato "Stato di assenza/Assenza di stato". In questo caso l'autore ha utilizzato un'antenna parabolica, rivestendola completamente di spago: ancora una volta lo sguardo è portato a vagare lungo le linee tracciate dalla corda in maniera solo apparentemente casuale dal momento che, con occhio più attento, più o meno al centro, è possibile individuare la forma della striscia di Gaza.

Nel libro come nelle mostre, Carlo Vidoni, nato a Udine nel 1968, diplomatosi in grafica e fotografia all'Istituto Statale d'Arte Giovanni Sello per poi laurearsi in storia dell'arte contemporanea alla facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, si conferma artista attento e particolarmente sensibile nei confronti della storia dell'uomo in rapporto con la natura, in relazione con il mondo.

Cimentandosi in vari campi espressivi, dalla sperimentazione scultorea e installativa alla fotografia, al disegno, ha mantenuto una linea di ricerca coerente, partendo sempre dall'osservazione dell'ambiente naturale riferito alle creazioni e azioni dell'uomo, riflettendo sul contesto sociale e culturale contemporaneo in maniera sempre personale, originale e intimamente poetica.

"Azioni naturali" sarà visitabile fino al 19 gennaio dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

È scomparso David Soul il detective biondo della serie Starsky & Hutch


David Soul (a sinistra), assieme al collega Paul Michael Glaser

Il mondo della tv dice addio a una delle star degli anni 70: è morto a 80 anni David Soul, pseudonimo di David Richard Solberg, attore, cantautore e regista americano reso celebre dalla popolatissima serie televisiva poliziesca "Starsky & Hutch" in coppia con Paul Michael Glaser. La notizia è stata data dalla moglie, Helen Snell, l'attore era originario di Chicago.

Nella serie che lo portò al successo negli anni '70 Soul vestì i panni del detective Kenneth "Hutch" Hutchinson, il biondo della coppia di poliziotti americani americani anticonformisti di Starsky & Hutch, mentre Glazer interpretò il bruno e riccioluto Starsky. «David Soul, marito, padre, nonno e fratello amatissimo, è morto ieri dopo aver coraggiosamente combattuto per la vita con al fianco la sua adorata famiglia», si legge in una nota diffusa dalla consorte Helen Snell citata dall'emittente britannica.

Aveva iniziato con i telefilm (partecipando anche ad alcune puntate di Star Trek), poi era passato al cinema ottenendo una parte nel 1973 in Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, al fianco di Clint Eastwood. Ma la grande popolarità era arrivata nel 1975 grazie al ruolo del detective Hutchinson nella serie, amata anche in Italia, in cui recitava al fianco di Paul Michael Glaser. Insieme all'attività di attore aveva sempre mantenuto la passione per la musica e, sempre negli anni 70, si era affermato come cantante e per ben due volte aveva raggiunto la vetta delle classifiche inglesi e americane. —

CINEMA

Dalla Carnia a Hollywood Dante Spinotti al Visionario presenta il suo libro

È uno dei più importanti, famosi e premiati direttori della fotografia di sempre. La sua vita e la sua carriera sono state un lungo viaggio che lo ha portato dalla natia Carnia fino a Hollywood, dove, nel corso degli anni, ha collaborato con grandi registi a capolavori indimenticabili. Dante Spinotti racconta ora la sua vita nel libro Il sogno del cinema. La mia vita, un film alla volta (scritto insieme a Nicola Lucchi e pubblicato da La Nave di Teseo), tra incontri con divi e registi che hanno fatto la storia del cinema, collaborazioni importanti, innovazioni, successi e delusioni che lo hanno portato a essere riconosciuto nel mondo come uno dei migliori direttori della fotografia della nostra epoca.


Dante Spinotti

A presentare il libro, giovedì 11 alle 19.30 al Visionario, sarà proprio Dante Spinotti. La presentazione del libro sarà seguita dalla proiezione del film "Manhunter – Frammenti di un omicidio", diretto da Michael Mann, prima fotografia americana di Spinotti e primo film che porta in scena il personaggio di Hannibal Lecter nato dalla penna di Thomas Harris. Un thriller che ha fatto storia, livido e ansiogeno, grazie alla regia di Mann ma soprattutto alle atmosfere create dalle luci di Spinotti.

Il volume sarà acquistabile presso il bookshop del Visionario pronto per essere autografato dall'autore dalle 19.

Biglietto unico valido per la presentazione del libro e per la proiezione del film. Per maggiori informazioni e per acquistare i biglietti consultare il sito www.visionario.movie oppure facebook.com/VisionarioUdine. —

APPUNTAMENTI

Udine
Colazione e film al Visionario

Al Visionario assieme alle prime visioni tornano sul grande schermo anche i migliori titoli del 2023. E chi sceglierà uno dei migliori titoli del 2023 potrà fare colazione al Bistrò Primafila del Bookshop, spendendo solo 5,50 euro per l'intero "pacchetto domenicale": croissant, cappuccino e biglietto. Un'occasione davvero diversa dal solito per vivere qualche ora di leggerezza e per liberarsi dai ritmi veloci della quotidianità... Domani, domenica 7, saranno ben tre i film inclusi nell'offerta speciale. Il veterano Allen, arrivato al suo 50° film, ci porta in una Parigi autunnale con la commedia-thriller Un colpo di fortuna. Ci penserà il cioccolataio Wonka a riportare il sole con uno dei film più giocosi, gioiosi e golosi dell'anno. E infine con Ferrari Michel Mann scava nella vita del gigante Enzo Ferrari svelandone, tra il rombo dei motori della Mille Miglia, la fragile umanità.

Buttrio
Silva Ganzitti racconta "La guerra di Lia"

Si terrà venerdì 12 il quinto appuntamento della rassegna "Donne!", organizzata dalle delegate alle pari opportunità dei Comuni di Buttrio, Cividale, Moimacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone. Il viaggio nei mondi letterari di otto scrittrici friulane fa tappa questa volta a Buttrio con Cinzia Benussi che dialogherà con Silva Ganzitti, autrice di "La guerra di Lia". Nel romanzo si racconta della giovane Lia, figlia di contadini, che a Buja assiste alle malefatte dei Cosacchi, ai soprusi dei nazisti e ai sacrifici dei partigiani. L'appuntamento alle 18.30 in sala Europa, in municipio.

Gorizia
L'avaro di Molière con Ugo Dighero

L'epico scontro tra sentimenti e soldi sarà in scena mercoledì 10 alle 20.45 al Teatro Verdi di Gorizia: lo straordinario talento comico di Ugo Dighero sarà al servizio de L'avaro di Molière. L'attore genovese, già apprezzatissimo protagonista di opere di Stefano Benni e Dario Fo, si confronta per la prima volta con una grande classico, interpretando Arpagone nel nuovo allestimento diretto da Luigi Saravo. Il protagonista è disposto a sacrificare la felicità dei figli, pur di non dovere fornire loro una dote e anzi acquisire nuove ricchezze attraverso i loro matrimoni. Attore, sceneggiatore e regista, Ugo Dighero è amato dal grande pubblico anche per le sue interpretazioni in fiction televisive, tra cui Un medico in famiglia, Ris - Delitti imperfetti e più recentemente Blanca.

overday.info

AGENDA

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Al Capitol si festeggia la Befana, il teatro di Dario Fo a Piancavallo

CRISTINA SAVI

Dal karaoke con la musica suonata dal vivo agli eventi legati all'Epifania, passando per il teatro, anche oggi non mancano le occasioni di svago a Pordenone e dintorni. In città il Capitol festeggia la Befana, dalle 21, con "Canta Indie. Canta Male", serata speciale dedicata al mondo della musica indie, con un karaoke collettivo e musica dal vivo. Rimanendo a Pordenone, cancellata la Befana che sarebbe dovuta scendere dal campanile di San Marco, il programma si concentra nell'area della Madonna delle Grazie con alle 15.15, in chiesa, il concerto spettacolo "Racconti di Natale", protagonisti Alice Redivo all'arpa e Andrea Sulfaro voce recitante, mentre alle 20.30 in oratorio, c'è lo spettacolo organizzato da Eta Beta Teatro "Artaban, la leggenda del quarto re mago", poema contadino di Antonio Catalano riletto da Andrea Chiappori.

L'Immaginario Scientifico festeggia l'Epifania alle 11.30 e alle 16 con il "Tinkering della Befana". C'è la musica, invece, in piazza XX Settembre alle Casette di Natale, alle 18.30, con "Radio 80".

Proseguendo con il teatro, a Piancavallo la Compagnia Hellequin presenta alle 20.30, in sala convegni, lo spettacolo comico "Far miracoli" della dedicato a Dario Fo e al suo "Mistero Buffo", con Jacopo Pittino e la regia di Ferruccio Merisi. A Pasiano il teatro Gozzi ospita alle 17, dedicato a bambini e famiglie, "In fondo al mare", del Teatro Verde, co-produzione italo-francese con Histoire d'Eux di Nancy. Ad Aviano Molino Rosenkranz celebra l'Epifania con una delle sue più coinvolgenti produzioni, "Il magico bosco di Gan", diretto da Roberto Pagura, alle 16.30, in piazza Duomo (in caso di maltempo nel Pala Pleif). Sempre ad Aviano, in piazza Falcone e Borsellino, alle 18, c'è il concerto degli Alter Ego. A Spilimbergo è l'associazione musicale Gottardo Tomat a offrire il Concerto dell'Epifania, atteso alle 20.30 in duomo, con l'Accademia Tomat /CoroTomat, Nevio Zaninotto al sax e il Tiepolo Brass Quartet. Appuntamenti con la Befana e intrattenimenti vari sono previsti anche a San Vito al Tagliamento dalle 15.30, in piazza del Popolo; a Polcenigo dalle 15 in piazza Plebiscito; a Tramonti di Mezzo, in località Pielli, alle 11 e alle 18 con il tradizionale falò. —



Jacopo Pittino oggi a Piancavallo

GLI APPUNTAMENTI

Tallero, Spadone e Pignarûl Grant ecco tutti i riti dell'Epifania

Atteso il tradizionale falò a Coja di Tarcento
La pioggia potrebbe modificare i programmi

FABIANA DALLAVALLE

Anche con la pioggia attesa per l'Epifania sono confermati molti degli appuntamenti che celebrano, attraverso i riti e le accensioni dei fuochi, le tradizioni popolari della nostra Regione.

Il Pignarûl Grant di Tarcento si farà, nonostante le previsioni meteo avverse: il falò sarà acceso oggi alle 19 e il fumo verrà interpretato come da tradizione dal Vecchio Venerando.

A Cividale è confermato il palinsesto epifanico, dalla sfilata storica del mattino agli intrattenimenti medievali del pomeriggio, fino all'irruzione serale dei Krampus e alla visita della Befana, attesa all'imbrunire per le vie del centro storico. Pilastro storico della giornata di oggi, l'antichissima messa dello Spadone, mai interrottasi dal 1366, anno in cui il patriarca Marquardo von Randeck fece il suo ingresso a Cividale: proprio quell'evento viene rievocato dalla parata in costumi d'epoca, che dovrebbe iniziare al termine della funzione religiosa, poco prima di mezzogiorno. Il rito dello Spadone, celebrato e cantato in latino, avrà inizio alle 10.30: momento saliente è il saluto con lo stocco di Marquardo, brandito in direzione di celebranti e fedeli ed esibito insieme ad un prezioso Evangeliario. Il pomeriggio, pioggia permettendo, piazza Duomo farà da scenario a un susseguirsi di animazioni medievali.





Due eventi epifanici della tradizione friulana: il rito dello Spadone a Cividale e la Messa del Tallero a Gemona

A Gemona si celebra oggi la "Messa del Tallero". Alle 10.30 al duomo di Santa Maria Assunta, si celebra la funzione religiosa accompagnata dal Coro Glemonensis. Qui avverrà la consegna della moneta d'argento alla Chiesa come simbolo di concordia e collaborazione tra i poteri temporale e spirituale. A seguire ci saranno animazioni medievali e spettacoli e, nel pomeriggio, dalle 18, in via Osoppo, il rito epifanico con la rappresentazione vivente dell'arrivo dei Re Magi e l'adorazione del Bambin Gesù.

Sarà cceso anche il pignarul di Ziracco, allestito nei pressi del cimitero della frazione dagli Amici di Campagna di Gerà. La festa ha inizio alle 18 e quest'anno si torna alla versione tradizionale, assemblata con 750 balle di fieno da una trentina di volontari.

A Pasian di Prato il falò verrà acceso domani, domenica, alle 18, mentre a Colloredo di Prato l'appuntamento con i fuochi epifanici è stato fissato per le 20 sempre di domani.

Il Pignarûl di Pagnacco compie 60 anni. In realtà fin dai primi del Novecento si fa cenno a un fuoco epifanico in paese, ma in maniera continuativa è stato acceso dal 1964. Un traguardo che l'associazione "Tradizioni friulane" celebrerà insieme al gruppo "Lis primulis di Zampis". Si comincia nel pomeriggio di oggi (sabato 6), alle 17.15, al bocciodromo per lo spettacolo folkloristico anteprima all'accensione, prevista per le 19.30 sulla collina del parco Rizzani. In caso di maltempo l'evento verrà rinviato a domani (domenica 7) alla stessa ora.

A Tavagnacco, il falò epifanico è annullato per l'arrivo di forti piogge. Il Pignarûl di Santa Fosca, ad Adegliacco, invece, è stato invece rinviato a domani, alle 18. 30. Verrà acceso invece domani alle 20, il falò allestito a Colloredo di Prato.

Nel comune di Latisana è confermata la grande "Foghera tal Timent" stasera (sabato), alle 20. Salva la Befana di Aprilia, con i laboratori previsti al coperto.

In centro a Latisana, alle 16, verrà accesa la "Foghera per i Bambini" e alle 18 si accenderà quella di Sabbionera-Paludo. A Latisanotta è confermata la festa anche con l'arrivo dei Krampus. A Lignano, invece, slitta a domani (domenica 7), alle 17.30: la Foghera-Pignarûl, è vicino alla Terrazza a mare, all'Ufficio 5. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

One life	14.40-19.00
Un colpo di fortuna	17.00
50 km all'ora	14.50-19.10-21.20
C'e' ancora domani	16.50-21.10

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Perfect days	14.15-16.45-19.15-21.45
Il Ragazzo e l'Airone	14.15-16.45-19.15
Il Ragazzo e l'Airone V.O.S.	21.45
Foglie al vento V.O.S.	21.00
Foglie al vento	14.30-17.20
Wonder: White Bird	15.00-19.00
The Miracle Club	14.45-16.15-19.05
Wonka	16.40-21.20
Anatomia di una caduta	18.10
Ferrari	21.10

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

50 km all'ora	15.15-17.45-20.30
Aquaman e il regno perduto	15.00-18.00-21.00
C'e' ancora domani	15.00-17.30-20.30
Vacanze di Natale Day	20.30
Il Ragazzo e l'Airone	15.15-18.00-20.45
Prendi il volo	15.30-17.30
Puffin Rock	15.00
Succede anche nelle migliori famiglie	17.00-19.00-21.00
Wish	15.00-16.00-18.30-21.00
Wonder: White Bird	15.15-18.00-20.45
Wonka	15.30-17.30-18.30-20.00-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Perfect days	18.45-21.45
Puffin Rock	11.35-14.15
Vacanze di Natale Day	11.30-13.20-17.20-20.00-21.10-23.30
50 km all'ora	11.00-14.00-16.05-18.50-21.40-22.30-23.30
Wonder: White Bird	11.40-14.50-18.40
Il Ragazzo e l'Airone	11.30-15.15-16.30-17.30-18.15-19.30-20.30-21.15-23.20
Come puo' uno scoglio	11.15-13.20-16.20-23.40
Santocielo	20.40
Succede anche nelle migliori famiglie	11.05-13.25-16.50-19.10-21.30-23.35
Prendi il volo	11.30-14.00
Aquaman e il regno perduto	11.25-14.30-18.00-22.30
Ferrari	21.35
One life	16.00
C'e' ancora domani	11.10-15.30
Wish	11.00-13.45-14.40-15.30-15.55-18.20
Wonka	11.25-14.15-17.15-20.15-21.00-23.00

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

One life	20.30
Un colpo di fortuna	18.30
Wish	16.15

PONTEBBA

CINEMA TEATRO ITALIA
Via G. Grillo 3, tel. 348 8385454

Aquaman e il regno perduto	21.00
Wish	17.00

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Perfect days	15.30-17.40-20.30
C'e' ancora domani	19.20
Il Ragazzo e l'Airone	15.00-17.10-21.30
One life	18.30-21.00
Wish	15.00-16.45

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020 - sito web: www.kinemax.it

Succede anche nelle migliori famiglie	15.20-17.00-21.15
50 km all'ora	15.00-18.30-21.20
Il Ragazzo e l'Airone	15.20-17.45-20.40
C'e' ancora domani	19.20
Wonka	15.00-17.10-21.30
One life	18.30-20.40
Wish	15.00-16.45
Wonder: White Bird	17.00-19.10

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

C'e' ancora domani	14.30
Il Ragazzo e l'Airone	16.45-21.15
Perfect days	19.00
C'e' ancora domani	17.00
Foglie al vento	15.15-21.30
Il Ragazzo e l'Airone	19.15
Ferrari	14.45
Un colpo di fortuna	17.15
Perfect days	16.45-21.00
The Miracle Club	14.45-19.00

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Wonder: White Bird	11.00-14.10-16.45-19.30-22.15
Succede anche nelle migliori famiglie	18.15-22.40
50 km all'ora	14.05-16.40-19.50-22.20
Come puo' uno scoglio	22.30
Puffin Rock	11.15-14.00-16.10
Il Ragazzo e l'Airone	10.15-14.10-17.00-20.00-22.30
Aquaman e il regno perduto	10.45-16.55-19.20-22.45
Santocielo	22.10
Wish	11.00-14.20-15.00-16.45-17.30-19.10
C'e' ancora domani	11.00-14.00-19.50-21.40
Wonka	10.30-14.10-14.40-17.00-17.20-19.40-22.20

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Wish	17.00
Wonka	21.00

overday.info

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La festa dello sport



ECCELLENZA
Il gotha del calcio regionale con la squadra della categoria più prestigiosa assieme a Dante Cudicio presidente regionale dell'Aiac che ha premiato mister Giatti



PROMOZIONE
La formazione ideale premiata dai nostri collaboratori Luigi Ongaro e Andrea Citran che hanno fatto le veci del collega Renato Damiani "selezionatore" degli undici

I Nostri 11 storia infinita

Consegnato il riconoscimento del Messaggero Veneto ai dilettanti regionali «Questo evento ha un presente e un futuro grazie ai nostri collaboratori»

Massimo Meroi / CODROIPO

Passano gli anni, il mondo cambia, compreso quello del calcio, ma il pallone continua a rotolare sui prati verdi del mondo dei dilettanti. Si chiama passione, quella che anima i ragazzi che dopo una settimana di lavoro e gli allenamenti a orari scomodi si ritrovano al sabato o alla domenica su un campo.

È questa la forza del Premio "I Nostri 11" del Messaggero Veneto che ieri al ristorante "Al Nodo" di Codroipo è stato consegnato ai magnifici 33 dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. Una storia nata nel 1989 e che continua ancora oggi.

Una storia infinita, appunto che ha avuto come presentatori Simone Fornasiere e Simonetta D'Este, sotto la regia del responsabile della redazione sportiva del Mv Antonio Simeoli. «Questo avvenimento ha ancora un presente e un futuro grazie ai nostri collaboratori che seguono le partite con dedizione e passione. I nostri concorrenti ne hanno fatte altre. Una sciocchezza. Non so quale sarà la sede il prossimo anno ma posso assicurare che ci saremo ancora».

SPORT MV 2023

La scaletta prevedeva che a essere premiati per primo fossero i calciatori della Prima Categoria. Tra loro c'era Lorenzo Meret, rappresentato da mamma Milva, cugino di terzo grado di Alex, il portiere campione d'Italia con il Napoli che ha vinto il premio MV Sport 2023. Meret, per motivi professionali, non poteva essere presente e ha mandato un video nel quale ha ringraziato tutti dando anche un saluto ai ragazzi in sala. «Per me è motivo d'orgoglio ricevere un premio nella mia terra, grazie a tutti. Vuol dire che ho fatto qualcosa di buono riportando lo scudetto in un club che non lo vinceva da tanti anni». In sala mamma Manuela e papà Arrigo, da buoni friulani, sono stati di poche parole: «Ricevere un riconoscimento fa sempre piacere, siamo emozionati», la sintesi di Meret senior.

ECCELLENZA

Il mister della Pro Fagagna Massimiliano Giatti è stato premiato dal presidente regionale dell'Aiac Dante Cudicio: «Mi sono emozionato – ha detto Cudicio – perché vedo che oltre ai ragazzi viene riconosciuto il valore degli istruttori». Tra i premiati spicca il portiere Carlo Tosoni, classe 2004, che sta confermando tutto il suo valore anche tra i pali del Chions in serie D. «La sua crescita è evidente – ha detto Massimo Pighin, giornalista del Messaggero Veneto –, ogni volta che lo vedo mi stupisce sempre più per le sue qualità».

PROMOZIONE

Renato Damiani, il collega che segue il campionato per il nostro giornale, non ha potuto esserci per motivi di salute, ma ha ricevuto uno degli applausi più lunghi. A parlare per tutti il tecnico del Tolmezzo Carnia Mauro Serini: «Se abbiamo vinto il campionato è perché abbiamo remato tutti dalla stessa parte, poi Simone Motta ci ha messo molto del suo. È stato bravo e si sta confermando anche in questa stagione».

L'ARBITRO

Assente giustificata Nicole Puntel, impegnata a Milano nel raduno di metà stagione. Il suo premio è stato ritirato dal presidente regionale Ros e dal vicepresidente della sezione di Tolmezzo Esposito: «Guardate anche alle decisioni giuste che prendo gli arbitro – ha detto Ros –, non solo il rigore non assegnato. Il fatto che Nicole sia stata indicata dai giornalisti ha un significato maggiore. Ripaga tutti gli sforzi che i nostri arbitri fanno ogni domenica».

PRIMA CATEGORIA

L'undici scelto dal collega Stefano Martorano è allenato dal tecnico del Fiumicello Paolo Trentin che ha chiuso la scorsa stagione conquistando 81 punti su 90: «Il merito è di tutti, a cominciare dalla società, ho avuto la fortuna di poter contare su un grande gruppo, fatto prima di tutto di ragazzi per bene e poi di bravi calciatori». Impossibile non ricordare i 42 gol del bomber Giuseppe Sangiovanni.«37 in campionato e 5 in coppa», ha sottolineato il suo mister.

Una storia dentro la storia infinita dei Nostri 11 del Messaggero Veneto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CURIOSITÁ

MV Sport 2023 ad Alex Meret al suo posto ecco i genitori

C'erano papà Arrigo e mamma Manuela a ritirare il premio MV Sport 2023 vinto dal portiere campione d'Italia del Napoli Alex Meret istituito dalla redazione del nostro giornale. Il riconoscimento per l'arbitro Nicole Puntel è stato consegnato al massimo dirigente regionale Riccardo Ros presente assieme a Enzo Esposito, vice presidente della sezione di Tolmezzo.



overday.info

PAROLE IN PILLOLE

Nardini: viva il calcio

A fare gli onori di casa c'era il sindaco di Codroipo Guido Nardini: «Amo il calcio, conosco molti dei premiati, un piacere avervi ospiti qui stasera».



Canciani: divertitevi

Non poteva mancare il presidente della Figc-Lnd Ermes Canciani: «Bello vedere qui tanta gente, auguro a tutti un 2024 ricco di divertimento».



Di Filippo: bello stare qui

A rappresentare la Bcc c'era Sergio Di Filippo: «Bello essere qui, come banca cerchiamo di essere vicino a tutte le società anche con piccoli contributi».



La festa dello sport



PRIMA CATEGORIA
Con Stefano Martorano la miglior formazione guidata in panchina da mister Paolo Trentin, allenatore forte di cinque promozioni conquistate sul campo



CODROIPO
Luciano Facchini, patron della società, assieme al sindaco Guido Nardini e al presidente della sezione calcio della Polisportiva Paolo Sambucco



Filippo Pinton, miglior giovane premiato con la bici da Enzo Cussigh e da Patrizia Gugliotta, vedova di Claudio Rinaldi con i nostri Simone Fornasiere e Simonetta D'Este FOTO PETRUSSI

IL MIGLIOR GIOVANE

Il Premio Claudio Rinaldi a Pinton del Maniago Vajont

CODROIPO

È e sarà sempre un momento toccante quello in cui, in occasione della festa dei Nostri 11 del Messaggero Veneto, viene ricordato il nostro collega Claudio Rinaldi scomparso il 20 agosto del 2020. Claudio aveva due grandi passioni: il pallone – con un occhio di riguardo per i dilettanti – e la bicicletta.

Ecco allora che, nel segno del connubio pallone-ciclismo ancora una volta l'imprenditore Enzo Cussigh, che tra l'altro ieri sera ha visto tra i premiati il figlio Andrea nei Nostri 11 di Prima categoria, ha voluto onorare la memoria dell'amico Claudio donando una bicicletta al migliore dei giovani.

«Tra pochi giorni festeggio 40 anni di attività – ha detto ieri Cussigh a Codroipo con una certa emozione – e sono ben felice di legare il mio nome a questa iniziativa, un premio storico del giornale del Friuli che, tra l'altro, premia giovani talenti che fanno della passione e il sacrificio la loro stella polare».

«È un mondo – ha continuato – che grazie a mio figlio ho avuto il privilegio di frequentare e sono ben felice di essere vicino in questa occasione alla signora Rinaldi perché Claudio era un uomo dotato di passione ed entusiasmo e amore per il pallone, amore vero».

Emozionata Patrizia Gugliotta, vedova Rinaldi, che ha premiato Filippo Pinton: «Il connubio calcio ciclismo è perfetto per ricordare Claudio. E poi sento che lo fate con sincerità e affetto». E il diretto interessato? A pochi giorni dal suo primo esame di matematica alla facoltà di Economia se n'è tornato a casa con una bici fiammante. «Devo ringraziare il Maniago Vajont che mi ha fato esordire in Eccellenza». Poi via di corsa a casa a studiare.–

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA DI ECCELLENZA

Finale rinviata per il maltempo si giocherà domani a Codroipo

Simone Fornasiere / UDINE

La finale di coppa Italia di Eccellenza, con in campo Brian Lignano e Pro Gorizia, non si giocherà, come da calendario, questo pomeriggio, bensì domani. L'allarme meteo, e le abbondanti piogge previste per oggi, hanno portato il Comitato regionale alla scelta di posticipare di 24 ore l'evento.

«Viste le previsioni meteo per la giornata del 6 gennaio – si legge nella nota ufficiale – al fine di salvaguardare l'incolumità degli atleti e di tutto il pubblico che vorrà assistere all'evento, in accordo con le due società partecipanti, il Comitato Regionale ha stabilito di posticipare la finale di coppa Italia di Eccellenza, tra Brian Lignano e Pro Gorizia, a domani 2023, alle ore 15, al campo sportivo di Codroipo». Una scelta, questa, che anche i tecnici delle due squadre approvano. «Ne prendiamo atto – le parole di Alessandro Moras del Brian Lignano –, ma a noi cambia poco. Di certo lo spostamento va a facilitare l'afflusso di gente, ma per quanto ci riguarda noi siamo pronti a qualsiasi evenienza, con i nostri ragazzi, così come quelli della Pro Gorizia, che avranno un giorno in più di riposo. Il campo sarà pesante lo stesso, ma evitare di giocare sotto il diluvio sarà un beneficio per entrambe».



Alessandro Moras e Luigi Sandrin col presidente Ermes Canciani

Gli fa eco, d'altro canto anche il tecnico isontino Luigino Sandrin. «Sinceramente il rinvio mi ha colto di sorpresa – dice l'allenatore udinese – anche se credo sia la decisione più saggia. Prima si gioca meglio è per tutti, sia chiaro, ma resto dell'idea sia una scelta ragionevole. A livello di campo non ci cambia nulla, l'unica variazione riguarda il fatto dovremo allenarci stasera (ieri sera, *ndr*), sebbene non fosse previsto. Il posticipo prolunga semplicemente l'attesa per tutti, ma ai fini del gioco nulla cambia, per cui accettiamo serenamente la decisione presa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info


Serie A

Ebosele o Ehizibue per limitare Zaccagni Cioffi deve decidere se correre un rischio

Sulla destra c'è l'unico dubbio dell'Udinese in vista della Lazio: da un lato la fisicità di Festy, dall'altro l'esperienza di Kingsley




Mister Cioffi sta meditando sulla mossa da fare sulla destra: Festy Ebosele (a sinistra) o Kingsley Ehizibue

Stefano Martorano / UDINE

«Gioca chi sta meglio». Prendiamo pure come stella polare la frase con cui Gabriele Cioffi è solito spiegare le proprie scelte tecniche, perché potrebbe essere proprio questa fondamentale premessa a determinare l'unica variazione all'undici di partenza presentato col Bologna, con Kingsley Ehizibue da presentare al posto di Festy Ebosele tra i titolari al via domani, alle 15, contro la Lazio.

Questo, infatti, è l'unico ballottaggio all'orizzonte in una formazione che si avvia alla riconferma dopo la sfavillante prestazione con il Bologna, proprio là dove il discontinuo classe 2002 di Enniscorthy, l'irlandese di origini nigeriane con doppio passaporto, è stato l'unico a destare l'impressione di un pesce fuor d'acqua, specie nel primo tempo in cui ha faticato tanto a scattare quanto a tenere la giusta posizione di partenza da cui attaccare o ripiegare.

Fortuna che l'Udinese non ha pagato dazio, ma il problema potrebbe riproporsi domani contro una Lazio che predilige tenere larghi i suoi esterni per poi portarli dentro con tagli precisi e ficcanti, come Zaccagni insegna. E se anche ieri Cioffi ha raccomandato massima attenzione e tempismo nelle chiusure laterali della cerniera difensiva, con la zip da tenere ben salda, è proprio perché sa che un errore da quelle parti potrebbe costare carissimo.

Ecco perché in settimana ha preso consistenza il ballottaggio con Ehizibue, rientrato dal leggero attacco febbrile che lo aveva escluso col Bologna. Rispetto a Ebosele, l'olandese classe 1995 potrebbe garantire più disciplina e attenzione, raddoppiando il lavoro in copertura di un Joao Ferreira confermato centrale difensivo di destra, e magari permettendo a Sandi Lovric di allargarsi in fascia appena conquistata palla, proprio là dove Cioffi lo ha già fatto correre un paio di volte alla bisogna, anche nei 10 minuti finali col Bologna in cui lo sloveno ha sostituito Ebosele.

Eccola qui una delle varianti al tema che è stata provata in settimana. Resta da capire se il tecnico fiorentino vorrà ricominciare affidandosi fin da subito alla spinta di Ebosele, oppure inserirlo come freccia nella ripresa, visto che Ehizibue è pur sempre reduce da un lungo infortunio, anche se è sempre entrato con buon piglio.

Sempre per la serie "gioca chi sta meglio", non sembrano esserci dubbi sugli altri dieci undicesimi, con Maduka Okoye confermato in porta al posto di Marco Silvestri, e con Nehuen Perez e Thomas Kristensen che completeranno la difesa, magari anche sotto lo sguardo di quel Lautaro Giannetti – ufficializzato ieri – che la società proverà a tesserare in extremis per portarlo in panchina.

Nel cuore della mediana, oltre a Lovric, ci saranno Walace e Martin Payero, a cui Cioffi ha chiesto una fase di possesso palla più marcata. A sinistra Hassane Kamara, "fresco" di taglio dalla Coppa d'Africa. Tutto confermato anche in avanti, dove il "Tucu" Pereyra dovrà trovare anche il fiato per spegnere le 33 candeline sulla sua torta di compleanno, gestendosi il peso della diffida. Attenzione: un altro giallo e salterebbe la trasferta di Firenze.

Davanti Lorenzo Lucca sarà il finalizzatore, da cercare magari anche con i cross, come provato ieri sul campo d'allenamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BORSINO DI MARTORANO



Lorenzo Lucca
C'è il mito da raggiungere. Un altro gol in casa – sarebbe il quarto di fila – e correrebbe ad abbracciare anche Totò Di Natale, l'ultimo a farne 4 consecutivi ai Rizzi nel 2014.



Festy Ebosele
Da cinque partite tiene in garage la sua Kawasaki MotoGp, infatti Cioffi se n'è accorto e lo ha sempre sostituito prima dell'80'. Una partenza dalla panchina potrebbe farlo sgasare di nuovo.



Martin Payero
Cercasi immediata riconferma per il "garroso" di Pascanas dopo la prestazione da standing ovation col Bologna con cui ha aggiornato il suo score a 13 tiri e al 68% di contrasti vinti.



Hassane Kamara
È in netto miglioramento, ma il taglio dell'ultimo momento dalla convocazioni della Coppa d'Africa potrebbe incidere come i "piè veloci" di Lazzari e Isaksen con cui duellerà.

GLI AVVERSARI

La Lazio si interroga su Kamada: il titolare potrebbe essere Vecino

Prove anche a Formello, dove Kamada è il ballottaggio con Vecino per prendere il posto lasciato libero dall'infortunato Luis Alberto, anche se Maurizio Sarri sta facendo delle valutazioni anche sulla titolarità di Guendouzi e Rovella, nell'ultimo periodo pedine fisse del centrocampo sul centrodestra e in regia. Ma il punto di domanda riguarda la mezzala sinistra: Kamada non ha convinto contro il Frosinone, tanto che sono dopo la sua sostituzione con Vecino la Lazio ha ribaltato il risultato segnando tre gol. Ma il tecnico potrebbe anche cercare un turnover allargato nel reparto (c'è Cataldi a disposizione) visti tre match nell'arco di una settimana, tra Udinese, Roma in Coppa Italia e Lecce, prima dell'operazione Supercoppa in Arabia.

L'ex capitano del Pordenone lo incrociò alla Sangiovannese e al Perugia

Maccan racconta tutto il suo Sarri «Sempre innovativo e simpatico»

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

La gavetta. Una parola che contraddistingue chi si è fatto da solo, partendo dal basso. Maurizio Sarri è un po' l'emblema di questo sostantivo: il lavoro in banca, le categorie dilettantistiche. Solo nel tempo l'attuale tecnico della Lazio – attesa domani allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium – ha incontrato il professionismo, partendo dalla base della piramide: la serie C2 a San Giovanni Valdarno nel 2003-'04. La stagione successiva si è incrociato con un'icona del calcio pordenonese, Denis Maccan.


Maccan in maglia Pordenone

L'ex capitano del Pordenone, centravanti, è stato allenato nel 2004-'05 da Sarri in Toscana, per poi incontrare nuovamente il mister a Perugia in C1 nel 2009 (e per poche giornate). «Il primo ricordo? La sua conoscenza calcistica: spaventosa. Arrivavamo alla domenica che sapevamo tutto, ma proprio tutto, dei nostri avversari – ricorda il 40enne di Prata –. Un allenatore e una persona intelligente, saggia, anche molto simpatica: faceva un sacco di battute».

Era una Sangiovannese con alcuni elementi che, nel tempo, fecero strada nel calcio: Francesco Magnanelli, capitano del Sassuolo, ora assistente di Max Allegri alla Juventus e Massimiliano Farris, storico vice di Simone Inzaghi. Ma non solo: altre conoscenze del Pordenonese come Riccardo Bolzan, ex Sacilese e Fontanafredda, ora ds del Prato, e Massimo De Martin, ex Fontanafredda e Prata. «E in attacco c'era anche Ciccio Baiano – non dimentica Maccan –. A ogni modo Sarri era molto metodico, preparava ogni aspetto con estrema cura. Io arrivai a fine agosto in prestito dall'Arezzo, feci fatica a integrarmi perché la squadra aveva già un suo codice, con giocatori sulle stesse frequenze d'onda dell'allenatore. Il mister utilizzava allora il 4-4-1-1, i suoi esterni andavano sempre in doppia cifra. La costruzione dal basso? C'era. E ci voleva tempo per capirlo. Era molto innovativo per la serie C».

Tanti gli insegnamenti che il trainer napoletano ha trasmesso a Maccan, centravanti letale in area di rigore, con uno stacco e un colpo di testa di rara qualità. «Ricordo anche che era sempre vestito di nero, non so perché – continua l'ex capitano del Pordenone –. Mi volle con lui nuovamente a Perugia, nel mercato invernale. Fu esonerato dopo poco e io non trovai molto spazio. Ci siamo rivisti poi qualche anno fa, si è ricordato di me. È stato bello».

Sarri rimasto fedele a se stesso per la preparazione, la cura del dettaglio, con un tocco di simpatia raccontato da Maccan che ai più, a volte, sfugge. E che fa capire anche lo spessore del professionista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

Serie A

Incroci scudetto

In campo oggi l'Inter ospita il Verona, domani la Juve a Salerno
Sul mercato Djalo deve scegliere: Torino subito o Milano a giugno

Pietro Oleotto

Il duello scudetto continua. Sul campo e anche sul mercato: oggi all'ora di pranzo l'Inter può allungare nuovamente e diventare campione d'inverno ospitando il Verona, in attesa di una risposta della Juventus nella serata di domani, in casa della Salernitana. Quello che andrà in scena nel turno conclusivo del girone d'andata della Serie A è davvero un testa-coda visto che le avversarie delle prime due in classifica hanno i piedi in zona retrocessione. Quello sul mercato può essere definito un testa a testa, invece: oggetto del desiderio **Tiago Djalo**, difensore portoghese di 23 anni passato per il Milan che lo girò ai francesi del Lille nella trattativa per **Rafael Leao**. Ora è in scadenza di contratto, è reduce da un'operazione al ginocchio, ma piace sia all'Inter, sia alla Juventus: il giocatore aveva raggiunto un accordo di massima con Djalo per un trasferimento in nerazzurro a "parametro zero" nel giugno 2024, il club torinese invece ha fatto un'offerta per metterlo immediatamente sotto contratto. Tra parte fissa e bonus è un'operazione da circa 3 milioni. Cifra che la dice lunga sullo stato delle finanze dei nostri top club.

Mosse

Il Napoli tratta con l'Udinese Samardzic e pensa a Perez nel caso non arrivasse Dragusin

Affari

Terracciano al Milan Huijsen alla Roma in prestito in cambio di soldi e Cherubini

Si lavora con il bilancino, ma cercando ugualmente lo sgarbo tra "grandi". Per esempio, prendete il Milan: si è avvicinato per primo a **Filippo Terracciano** del Verona, jolly difensivo classe 2003, ma ha dovuto alzare la posta (si parla di 4,5 milioni più uno di bonus) per chiudere l'affare visto l'inserimento di Fiorentina e, soprattutto, Juventus. Che, a questo punto, potrebbe tuffarsi su Djalo, anche se il portoghese potrebbe essere destinato al Frosinone, in prestito per i prossimi sei mesi, visto che i ciociari (che valutano ora anche il bolognese **Kevin Bonifazi**) sono rimasti spiazzati dalla scelta del talentino juventino, il 18enne olandese **Dean Huijsen**, difensore per il quale la Roma, spinta da **José Mourinho**, ha fatto una piccola pazzia: 650 mila euro per il prestito oneroso che diventeranno "solo" 400 mila nel caso di almeno dieci presenze in giallorosso, ma soprattutto la cessione a titolo definitivo alla Juve di un azzurrino come **Luigi Cherubini**, 20 anni, attaccante esterno sul quale comunque la Roma manterrà il 50% sulla futura rivendita. Chiamatelo mercato creativo.

I "soldoni" ce li ha invece il Napoli che in classifica è in apnea (domani sarà a Torino, sponda granata, da settima in classifica, a -5 dal quarto posto), ma che cerca di risalire rigenerandosi con i soldi della cessione del macedone **Eljif Elmas** al Lipsia, 25 milioni, e quelli che potrebbe arrivare dall'Arabia, fronte Al-Shabab, per **Matteo Politano**, 12: ne ha spesi 3 per **Pasquale Mazzocchi** della Salernitana, ma gli altri due colpi in canna sono "pesanti", visto che oltre a **Lazar Samardzic** con l'Udinese, il presidente **Aurelio De Laurentiis** sta trattando **Rudu Dragusin**, un altro 21enne, con il Genoa. Un obiettivo di livello internazionale, considerando che il romeno piace non poco anche al Tottenham, al quale il Grifone avrebbe chiesto 30 milioni di euro dopo la prima offerta di 20.

Considerando che il Napoli dovrebbe sborsarne almeno 25 per convincere **Gino Pozzo** su Samardzic (si tratta ad oltranza con in ballo i possibili bonus), quello del club azzurro sarebbe con Dragusin un mercato di riparazione da 50 milioni. Non dovesse andare a segno col Genoa, De Laurentiis prevede un'altra richiesta all'Udinese, per quel **Nehuen Perez**, 23 anni, sul quale l'Atletico Madrid ha il diritto di *recompra* a giugno (per 12,5 milioni), sul quale si sono informate anche Inter, Milan e Fiorentina e che Pozzo, però, non vuole cedere a metà stagione, nonostante ieri abbia ufficializzato l'argentino **Lautaro Giannetti**, ex Velez. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tiago Djalo, difensore portoghese del Lille, piace all'Inter e alla Juve

Serie A — 19ª GIORNATA

Ieri

Bologna-Genoa	1-1

Oggi

12.30 Inter-Verona
15.00 Frosinone-Monza
18.00 Lecce-Cagliari
20.45 Sassuolo-Fiorentina

Domani

12.30 Empoli-Milan
15.00 Torino-Napoli
15.00 Udinese-Lazio
18.00 Salernitana-Juventus
20.45 Roma-Atalanta

La classifica

Inter 45 punti; Juventus 43; Milan 36; Fiorentina 33; Bologna 32; Atalanta 29; Roma e Napoli 28; Lazio 27; Torino 24; Monza 22; Genoa 21; Lecce 20; Frosinone 19; Udinese 17; Sassuolo 16; Verona e Cagliari 14; Empoli 13; Salernitana 12.

L'ANTICIPO

Il Bologna evita la sconfitta con il Genoa nel recupero

BOLOGNA	1
GENOA	1

BOLOGNA (4-2-3-1) Ravaglia 5.5, Posch 5.5 (42' st Posch sv), Lucumi 6, Calafiori 6.5, Lykogiannis 5.5 (9' st Kristiansen 6); Moro 5.5 (10' st Aebischer 6), Freuler 6; Orsolini 6, Fabbian 5.5, Urbanski 5.5 (10' st Saelemaekers 7), Zirkzee 5. All. Thiago Motta.

GENOA (3-4-2-1) Martinez 7; Vogliacco 6, Dragusin 6.5, Vasquez 6 (39' st Matturro sv); Malinovskyi 6, Badelj 6.5, Frendrup 6.5, Sabelli 6; Gudmundsson 7, Messias 6.5 (32' st Haps 6), Ekuban 5.5 (24' st Retegui 5.5). All. Gilardino.

Arbitro Colombo di Como 6.

Marcatori Al 20' Gudmundsson, nella ripresa, al 50' De Silvestri.

BOLOGNA

Un gol di De Silvestri al minuto 95 regala al Bologna il pareggio contro il Genoa. L'anticipo della 19ª giornata del campionato di Serie A termina in parità, con la squadra di Thiago Motta che agguanta l'1-1 nel recupero, evitando così che si parli di "vertigini" da alta classifica, visto che, dopo aver arpionato il quarto posto, il Bologna aveva già perso a Udine nello scorso turno di campionato. Stavolta è stata una rete subita al 20' da Gudmundsson (8 gol) a spaventare lo stadio Dall'Ara che ha tirato un sospiro di sollievo al termine di una ripresa giocata a testa bassa, ma con poca precisione: 71% di possesso palla, 11 corner, 12 tiri per arrivare al pari. —

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Maradona, accolto il ricorso sull'evasione di 37 milioni «Chi risarcirà tutti i danni?»

NAPOLI

Uno dei suoi legali non ha dubbi: «La Cassazione ha dato ragione a Maradona, sancisce che non è stato un evasore fiscale cassando la precedente decisione e pronunciandosi in suo favore a dispetto di ben tre dinieghi che lo vedevano soccombente». A tre anni dalla morte del campione argentino i giudici della Suprema Corte hanno accolto il ricorso dei suoi eredi contro una presunta evasione fiscale di circa 37 milioni di euro.

Al centro della vicenda i compensi versati nella seconda metà degli anni Ottanta dal Napoli a Maradona, morto il 25 novembre 2020: nei pagamenti dei diritti di immagine su conti esteri (in Liechtenstein) da parte di due società straniere si configurò – secondo l'ipotesi contestata – un'evasione fiscale, all'epoca di 40 miliardi di lire, poi lievitata a 37 milioni di euro, più di metà dei quali in interessi di mora.



L'avvocato Pisani con Maradona poco prima della scomparsa

La sezione tributaria della Cassazione (presidente Roberta Crucitti) ha ora accolto il ricorso discusso dall'avvocato Massimo Garzilli, che rappresenta gli eredi di Diego Armando Maradona con l'avvocato Angelo Pisani, rimandando tutto alla commissione tributaria della Campania, che dovrà ora esprimersi nuovamente sulla vicenda. Solo in caso di giudizio negativo definitivo, l'eventuale debito residuo in sospeso ricadrebbe sulle spalle degli eredi.

Il caso ruota attorno all'autotutela che i legali di Maradona chiesero con estensione del condono di cui, per la stessa vicenda, aveva beneficiato il Napoli guidato da Corrado Ferlaino. Le commissioni tributarie provinciale e regionale rigettarono però i ricorsi e la vicenda approdò in Cassazione e l'11 marzo 2021, la Suprema Corte stabilì che il calciatore argentino avrebbe invece potuto beneficiare del condono.

Come è stato confermato ora con l'ultimo pronunciamento, secondo l'avvocato Angelo Pisani, storico difensore di Maradona al 2010, «la vicenda si può ritenere chiusa in quanto dai calcoli Maradona non deve nulla al Fisco italiano. Ma chi risarcirà ora i danni personali, patrimoniali e all'immagine, oltre alla storia e ai valori dello sport subiti per trent'anni da Maradona?». —

TENNIS

Nadal a Brisbane si ferma ai quarti ko anche Arnaldi



Niente favola a lieto fine per Rafa Nadal al ritorno dopo un lungo stop: il campione spagnolo si è fermato ai quarti del torneo Atp 250 di Brisbane, perdendo con l'australiano Thompson che ora sfiderà il bulgaro Dimitrov. Nell'altra parte del tabellone sconfitta per l'azzurro Matteo Arnaldi contro il russo Safiullin (7-6-, 6-2) che accede alla semifinale col danese Rune, nº1 del seeding.

SCI ALPINO

Brignone, oggi gigante da leader a Kranjska Gora

Le speranze dell'Italia dello sci alpino all'esodio nel 2024 sono affidate allo slalom gigante donne di oggi a Kranjska Gora, in Slovenia, a pochi chilometri dal confine di Tarvisio, con Federica Brignone che difenderà il pettorale rosso di leader della disciplina. Prima manche alle 9.30, seconda alle 12.30: in gara per un posto al sole anche Sofia Goggia e Marta Bassino, completano il team azzurro Lara Della Mea, Laura Pirovano, Roberta Melesi, Asja Zenere, Elisa Platino e Ilaria Ghisalberti. Gli uomini saranno invece ad Adelboden, in Svizzera, anche loro in un gigante: poche speranze di podio per De Aliprandini, Borsotti, Della Vite, Talacci, Zingerle, Vinatzer e Kastlunger.

overday.info

Basket - Serie A2

Befana a canestro

Udine in casa della Fortitudo si gioca uno dei primi due posti
Cividale ospita Forlì e gioca per se stessa e per i bianconeri

Apu, tiro da tre grande intensità e le rotazioni

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu prova a ingranare la quinta al PalaDozza. I bianconeri si presentano all'importante appuntamento di inizio anno con un biglietto da visita di quattro vittorie consecutive e vanno all'assalto del trono della capolista, attendendo magari un regalino da Cividale nella calza della Befana. I campionati di basket si decidono a maggio e giugno, questo è risaputo, ma stasera la squadra di Vertemati si gioca molto nell'ottica dei piazzamenti in *regular season*. Riuscire a bissare la vittoria dell'andata consentirebbe a Udine di avere un prezioso 2-0 negli scontri diretti con la Fortitudo, viceversa uno stop significherebbe scivolare a -4 alla vigilia del derby con Trieste. Ecco perché i due punti in palio al PalaDozza pesano più del solito, sebbene siamo soltanto a inizio gennaio.

La prima cosa da fare prima di sedersi ad assistere al match di oggi è dimenticare il +31 Apu dell'andata. A Bologna sarà tutta un'altra storia, anche perché si giocherà in un palasport ribollente di tifo che cercherà di spingere la Fortitudo oltre i propri limiti. Uno di questi è la panchina corta, e lo sa bene anche Caja: basta leggere i dati sull'impiego medio dei giocatori biancoblù, con il quintetto base che si sciroppa oltre 30 minuti sul parquet e gli altri a raccogliere le briciole. Udine sta molto meglio come profondità di panchina, una risorsa che seppe sfruttare già al Carnera, aldilà dell'assenza di Aradori.

La sfida fra Fortitudo e Apu mette a confronto anche due filosofie di gioco all'opposto. I felsinei hanno due americani nel reparto lunghi, scelta controcorrente, e si affidano molto al gioco interno, l'Old Wild West è molto perimetrale, e punta molto sul tiro da fuori. Il 20/40 da tre dell'andata fece a fette la difesa bolognese, che oggi cercherà di non concedere troppi tiri aperti. Udine, dal canto suo, dovrà mettere in difesa la stessa intensità delle ultime uscite. Ad Aradori ci penserà soprattutto Ikangi, sempre a suo agio in marcatura sulla punta di diamante avversaria. Per seguire da casa la partita del PalaDozza c'è la diretta streaming su LnpPass, previo abbonamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CORNICE

C'è il tutto esaurito con 5570 spettatori

Un sold out tira l'altro. Giovedì l'Apu ha annunciato il pienone per il derby con Trieste del 12 gennaio, ieri la Fortitudo ha fatto altrettanto per la sfida di oggi con Udine: i circa 1400 tagliandi a disposizione sono stati venduti e con 4107 abbonati fortitudini si arriva alla fatidica quota 5570. Da Udine sono attesi 200 tifosi. —

G.P.


Udine avrà bisogno del miglior Clarke FOTOPETRUSSI


Coach Pillastrini discute con Redivo FOTOPETRUSSI

SERIE A2 - GIRONE ROSSO
18ª GIORNATA
Paladozza Bologna Ore 18.00
ARBITRI:
Gianluca Gagliardi di Frosinone
Stefano Wassermann di Trieste
Mauro Moretti di Perugia

FORTITUDO BOLOGNA		OLD WILD WEST UDINE	
Coach: A. Caja		Coach: A. Vertemati	
3	L Sergio	2	J. Vedovato
4	P. Aradori	3	J. Clark
5	A. Conti	5	M. Alibegovic
9	R. Bolpin	7	L. Caroti
11	A. Panni	10	R. Gaspardo
12	V. Kuznetsov	12	M. Delia
21	M. Fantinelli (C)	20	M. Da Ros
33	D. Freeman	23	M. Agostini
35	M. Ogden	30	D. Monaldi (C)
36	A. Morgillo	35	I. Ikangi
44	C. Taflaj		

Withub

EUROLEGA

Vittorie tedesche per Olimpia e Virtus

All'Italia il doppio confronto con la Germania nella seconda giornata del ritorno dell'Eurolega: Bologna ha passeggiato a Berlino (68-83) con l'Alba (13 punti di Spagnolo) ruotando dodici uomini (12 Duston e Shengelia), Milano ha steso il Bayern Monaco (76-62) nella prima di tre gare casalinghe di fila. Ora l'Olimpia, 12ª, se la vedrà con Alba (martedì) e Stella Rossa (giovedì). Maccabi (mercoledì) e Efes (venerdì) per la Virtus, sempre 2ª.

SERIE A2 - GIRONE ROSSO
18ª giornata, ore 20.00
PALA GESTECO

UEB GESTECO CIVIDALE		UNIEURO FORLÌ	
Coach: S. Pillastrini		Coach: A. Martino	
0	L. Marangon	0	K. Allen
3	L. Redivo	5	D. Cinciarini
4	G. Miani	7	F. Valentini
8	M. Mastellari	9	F. Zampini
9	E. Rota (C)	10	M. Tassone
11	G. Furin	11	X. Johnson
15	L. Dri	14	D. Pascolo
18	D. Pittioni	26	G. Zilli
19	M. Berti	18	L. Pollone
20	N. Isotta	23	T. Radonjic
24	V. R. Cole		
77	G. Dell'Agnello		

ARBITRI:
Mattia Eugenio Martellosio di Milano
Luca Bartolini di Pesaro
Antonio Giunta di Ragusa
Withub

Pilla: «Una prova importante per i nostri tifosi»

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Che avrà portato la Befana alle Eagles? Lo scopriremo stasera, la calza del team gialloblù pronta a svelare l'esito del big match in programma alle 20 tra Ueb e Forlì. Si gioca al PalaGesteco: i ducali sfidano la capolista, in palio punti importanti in chiave salvezza dopo il carbone raccolto dai Pilla boys nei tre incontri precedenti di campionato.

Sfida complessa quella che attende Cividale, ma gara al contempo in grado di rigettare i friulani nella mischia, nella caccia a un posto ai play-off. Eccola dunque, la gara dell'Epifania, che tutti (o quasi) i problemi potrebbe portare via. Coach Stefano Pillastrini, alla vigilia della partita, volge in primis il pensiero ai prossimi avversari dai suoi, reduci da ben sei vittorie consecutive: «Forlì è in un grande momento, fin qui ha avuto una continuità straordinaria, unita alla capacità di vincere partite complicate, come la nostra all'andata». Era il 1° novembre, e all'Unieuro Arena Cividale si era dovuta arrendere soltanto ai supplementari (84-78). Lo stop, allora, sembrava poter far pensare a una svolta nell'annata ducale: ma da quel ko le Ueb estrasse, nell'immediato, soltanto il successo con Rimini, nel turno che ne seguì. «Noi – prosegue allora il tecnico gialloblù – in questo momento non dobbiamo tanto pensare agli avversari, ma continuare il nostro processo di lavoro per cambiare i risultati».

Stasera non ci saranno le new entry Lamb e Campani. L'americano deve scontare i due turni di squalifica maturati con Brindisi, in Serie A; l'ex Ferrara e Stella Azzurra è ancora in cerca della forma migliore. «Il miglioramento deve venire attraverso chi è qui da più tempo, i nuovi ci daranno una spinta ulteriore quando scenderanno in campo». Nessun assente, dunque, fra i soliti dieci in dote allo staff delle Eagles. «Contiamo – conclude Pillastrini – di fare una partita importante per dare una soddisfazione ai nostri tifosi, visto che le ultime prestazioni in casa sono state al di sotto delle nostre possibilità». Cancelli e biglietterie aperti dalle 19. Diretta su LNP Pass; differita, dalle 22, su Telefriuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRE PARTITA

Torneo internazionale con le finali Under 13

Prima della sfida fra Ueb e Forlì, di scena al PalaGesteco le finali del torneo internazionale Under 13 che vede coinvolta una rappresentativa ducale, allenata da coach Bredeon con vice coach Spessotto, insieme a squadre di Cordovado, Lubiana e Fiume. Il programma: ore 14.15 finale 3° posto, ore 16.15 finale 1° posto. —

S.N.

QUI EFFE

Teo Alibegovic: «Limitiamo palle perse ed errori banali»

BOLOGNA

La partita di oggi fra Fortitudo e Apu è fondamentale anche per la volata a quattro nel girone Rosso per i due pass alle Final Four di Coppa Italia. Un week-end a Roma a marzo fa gola sia alla "Effe" che a Udine, quindi i punti valgono il doppio. A piazza Azzarita c'è il clima delle grandi occasioni, il sold out annunciato ieri ha costretto la Questura di Bologna a interdire al traffico le vie d'accesso al palaDozza.


Teo Alibegovic

Atmosfera speciale anche per l'ex Snaidero Teoman Alibegovic, che attende al varco il primogenito Mirza: «Fra noi e loro non ci sono 31 punti di differenza – ha dichiarato il vicepresidente della "Effe" alla stampa bolognese – e se limitiamo errori banali, palle perse e falli evitabili possiamo giocarcela con tutti. Udine è forte e profonda, mi aspetto una partita molto tirata». Prima della palla a due verrà osservato un minuto di silenzio per ricordare Franz Arrigoni, scomparso mercoledì all'età di 76 anni. "L'alpino" fu un simbolo della Fortitudo, con cui giocò dal 1972 al 1980. —

G.P.

QUI FORLÌ

La ricetta di coach Martino: «Ci serve una gara solida»

FORLÌ

A poche ore dalla sfida del PalaGesteco, il tecnico di Forlì Antimo Martino prepara i suoi alla battaglia: «Ci attende una partita insidiosa contro una squadra che, anche se non sta attraversando un ottimo momento, ha sicuramente le qualità per metterci in difficoltà. Sono in procinto di fare dei cambiamenti, per cui anche a livello nervoso dobbiamo essere pronti a una partita vera».


Coach Antimo Martino

Il monito lanciato dal tecnico è colto anche dalla squadra, nella persona di Luca Pollone: «Cividale ci ha già messo in difficoltà nella gara d'andata. Giochiamo in casa loro e in questo campionato, in trasferta, non possiamo sottovalutare nessuno».

Quindi ecco la chiave di coach Martino per centrare la settima vittoria consecutiva e restare in vetta: «Da parte nostra, sarà necessario giocare una partita solida, cercando ancora una volta di dimostrare la grande mentalità con cui stiamo affrontando una partita per volta». —

S.N.

overday.info

Biathlon

Vittozzi settima nella Sprint Domina la Francia

Lisa resta al quarto posto nella classifica generale Le transalpine piazzano cinque atlete tra le prime dieci

Francesco Mazzolini

Lisa Vittozzi è settima nella Sprint di Oberhof. Inizio d'anno convincente per la regina azzurra del biathlon tra le nevi della Turingia. La sappadina ieri era a caccia di qualche risultato che potesse dare la svolta alla quarta posizione in generale e permetterle di consolidare il suo feudo visto che, nel 2019 proprio in Germania sullo stesso circuito, aveva fatto doppietta con Sprint e Inseguimento. Piano parzialmente riuscito per Lisa visto che dopo la gara vinta dall'implacabile francese Braisaz-Bouchet che quest'anno sta tirando fuori un biathlon da panico, si conferma nella stessa piazza in generale a 422 punti dietro ad E. Oeberg, terza con 423 per un solo punto di stacco e Tandrevold seconda a 441. Prima rimane saldamente la famigerata transalpina Braisaz che conduce con 515.

Nemmeno i due errori al poligono osteggiano il dominio di Braisaz-Bouchet, che per la quarta gara consecutiva azzecca il gradino più alto del podio rovinando la festa alla tedesca Preuss in lizza per quel piazzamento tra le nevi di casa. Perfetta al poligono, Preuss deve accontentarsi della seconda posizione a 4"4 di ritardo dalla transalpina, che nell'ultima tornata le ha recuperato oltre 20 secondi. Merita una menzione la gran prova di squadra della Francia che ha 5 atlete in top 10 e occupa anche il terzo gradino del podio con Chauveau a 4"6 dalla testa: con un solo errore, è solo due decimi alle spalle di Preuss; Chauveau è più brava di Magnusson, la migliore delle svedesi, che poco prima di lei aveva tagliato il traguardo in terza posizione provvisoria. Laddove le sorelle Oeberg sono state molto fallose al poligono, in particolare Hanna, Magnusson è pulita al poligono, ma deve accontentarsi di stare ai piedi del podio con 17"6 dalla testa non essendo particolarmente incisiva sugli sci.



Lisa Vittozzi partirà oggi nella gara a Inseguimento dal settmo posto ottenuto ieri nella gara Sprint

La migliore delle italiane è stata Lisa Vittozzi, autrice di una bella gara. La sappadina, che chiude la Sprint in 7ª posizione, può solo rimpiangere un errore nella serie a terra, che le è costato l'accesso alla top 5. L'azzurra, perfetta nel tiro in piedi, è tra le migliori dieci sugli anche sugli sci. Buona l'onda azzurra: Samuela Comola, 14ª trova il miglior risultato in una Sprint grazie ad poligono pulito, mentre Michela Carrara, chiamata in Coppa del Mondo a sostituire l'assente Wierer, si chiude in 28ª posizione con soli 2 errori. Si piazza 58ª Hannah Auchentaller, che riesce a trovare l'accesso all'Inseguimento che sarà oggi alle 14.40, mentre Beatrice Trabucchi e Rebecca Passler, rispettivamente 66ª e 68ª rimangono fuori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO – SERIE B DONNE

Tavagnacco, sfida salvezza contro Cuneo

Nuovo anno, già tempo di scontri diretti per il Tavagnacco, chiamato domani a sfidare la Freedom, squadra di Cuneo, in un match che mette in palio punti importanti in chiave salvezza. Si affrontano infatti penultima e terzultima di un torneo di Serie B da cui entrambe le compagini vogliono ottenere qualcosa in più in questo inizio di 2024. Le ragazze di mister Campi, nello specifico, si trovano a un passo dal fondo, immerse in piena zona rossa: con soli 4 punti in cascina, le gialloblù inseguono proprio la Freedom, posta a due lunghezze di distanza. Al sicuro, poco più in alto, San Marino, coi suoi 9 punti. Si gioca fra le mura del Comunale, terreno di casa del "Tava": alle 12.30 il calcio d'inizio. Non dovrebbe essere della sfida capitan Donda; recuperata invece l'attaccante Uzqueda. Più dubbi su Moroso e Sara Novelli. A disposizione le new entry Cacciamali e Bortolin. —

S.N.

BASKET – SERIE A2 FEMMINILE

Delser, al Carnera arriva la Cenerentola Abano Coach Riga alza la guardia

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser apre il suo 2024 con un testacoda. Oggi alle 18 al palasport Carnera arriva infatti la Thermal Abano ultima in classifica nel girone B e ancora all'asciutto di vittorie. Per le Women Apu seconde in classifica e già certe di partecipare alle Final Eight di Coppa Italia è l'occasione per proseguire nella propria rincorsa alla capolista Roseto.

A creare qualche apprensione al coach bianconero Massimo Riga ci ha pensato l'influenza, che ha costretto a letto diverse giocatrici udinesi. La sosta per le festività, in questo caso, è stata propizia: tutte le atlete influenzate sono riuscite a recuperare per tempo e a svolgere almeno un allenamento prima del match odierno. Il tecnico della Delser presenta così la partita contro la Thermal: «Abbiamo tanta voglia di riprendere a giocare, la cosa più importante sarà di non concedersi distrazioni pensando che stiamo affrontando l'ultima in classifica. Questo tipo di gare, se non vengono affrontate con l'approccio giusto, nascondono sempre delle insidie. Per fortuna siamo riusciti a recuperare tutte le ragazze reduci dall'influenza, quindi ci presenteremo con le stesse giocatrici che hanno vinto a Umbertide».


Coach Massimo Riga FOTOCOMUZZO

Oggi al Carnera sarà interessante valutare il rendimento dei vari quintetti studiati da Riga per ovviare alla lunga assenza di Sara Ronchi. «In Umbria le scelte che ho fatto hanno pagato, stavolta dovrò valutare in che condizioni è Gregori dopo l'attacco febbrile. Se sta bene giocherà lei da ala piccola in quintetto. Riproporrò sicuramente il doppio play con Bovenzi e Bianchi che tanto bene ha fatto prima di Natale, ma non dall'inizio. L'assetto con le tre lunghe Katshitshi-Cancelli-Shash, invece, l'abbiamo provato solo per pochi minuti, dobbiamo ancora valutarlo».

Udine è sicura di chiudere al secondo posto il girone d'andata, domani saprà se ai quarti di coppa sfiderà Costa Masnaga o Broni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY – SERIE A2 FEMMINILE

La Cda in trasferta a Como per cominciare il 2024 con una vittoria pesante

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Iniziare l'anno nuovo con lo stesso ritmo con il quale si è chiuso il 2023. Questo l'obiettivo della Cda Volley Talmassons Fvg che, dopo le due brillanti vittorie del 23 e del 27 dicembre contro l'ex capolista Busto Arsizio e l'Altafratte Padova, ritorna in campo per il primo match del 2024. La formazione di coach Barbieri troverà, in trasferta, la Tecnoteam Albese Como dell'ex palleggiatrice Nicolini nel terzultimo incontro del girone A.

A poche giornate dalla fine della prima fase del campionato conta, come non mai, conquistare più punti possibili perché questi verranno portati in dote nella seconda fase del campionato, quando le migliori dei due raggruppamenti si contenderanno il primo posto in classifica, che vale la promozione diretta in A1, e l'accesso ai play-off che consegneranno il secondo pass per la massima serie. L'attenzione dovrà dunque essere molto alta in casa Cda, anche considerando che Como, quinto, è a caccia di punti per accedere alla pool promozione.

Uno sguardo va anche a mercoledì 10 gennaio, quando le friulane affronteranno, a Montecchio, i quarti di finale di Coppa Italia. «Avremo una settimana intensa – afferma l'allenatore della Cda – ma siamo molto contenti perché significa essere protagonisti della Coppa Italia. Albese è una squadra molto cresciuta ed è molto tecnica; dovremo essere pronti a muro e molto ordinati e disciplinati in fase difensiva". Non sarà della partita la giovanissima schiacciatrice Nicole Piomboni, mattatrice nel match contro Busto Arsizio, che in questi giorni è impegnata con la nazionale under 20 a Ragusa nel Torneo Wevza, manifestazione che mette in palio un posto per i prossimi Campionati Europei di Categoria. La partita della Cda sarà visibile in diretta streaming sulla piattaforma di Volleyball World Tv. —


Coach Leonardo Barbieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMA – ALLA FIERA DI UDINE

Nella Coppa del Mondo U20 oro nella spada a squadre e le azzurre sono d'argento

UDINE

La seconda giornata della tappa italiana di Coppa del Mondo Under 20 ha visto l'Italia conquistare altre due medaglie, dopo l'oro nella spada individuale vinto da Matteo Galassi. Le pedane della Fiera di Udine hanno ospitato ieri le prove a squadre di spada. L'Italia ha conquistato il titolo nella gara maschile e l'argento in quella femminile, dove sul gradino più alto del podio è salita l'Ucraina.

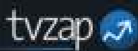
Sugli scudi gli azzurri che, dopo aver vinto le precendenti prove a squadre di Tbilisi e Atene, a Udine hanno fatto tripletta. Matteo Galassi – al secondo oro in due giorni dopo il successo nell'indiviuduale –, Nicolò Del Contrasto, Fabio Mastromarino e Jacopo Rizzi hanno superato in una finale molto equilibrata l'Egitto del numero 1 del mondo Mohammed Yasseen con il punteggio di 42-39. Il match era una rivincita della semifinale di 12 mesi fa a Udine, quando l'Egitto si impose per 38-35 e proseguì la gara conquistando l'oro. Gli azzurri (numero 3 del seeding di questa competizione con 28 team al via) erano entrati in gara nel tabellone dei 16, superando agevolmente la Bulgaria per 45-35. Nei quarti la squadra del ct Dario Chiadò ha avuto la meglio sulla temibile Cina della medaglia d'argento individuale Shengwei Peng per 45-39. Netta l'affermazione in semifinale (45-34) contro la testa di serie numero 2, l'Ungheria, match che ha spalancato le porte della finale poi vinta contro l'Egitto.

L'Italia della spada femminile invece, dopo i due bronzi ottenuti nelle precedenti prove, a Udine ha trovato la migliore prestazione stagionale, sia in termini di risultato sia per qualità della scherma proposta. Anita Corradino, Benedetta Madrignani, Vittoria Siletti ed Elisa Treglia avevano iniziato la gara nel tabellone delle 16 con un successo (35-26) sulla Spagna, seguito dalla netta affermazione sulla Svezia per (45-31). In semifinale le azzurre hanno sempre condotto il match contro la Francia chiudendolo sul punteggio di 35-28. La finale ha visto l'Ucraina partire forte (+5 a metà match) per poi vedersi raggiungere dall'Italia: nel minuto supplementare la stoccata decisiva messa a segno da Emily Conrad su Benedetta Madrignani per il 33-32 finale.

Oggi alla Fiera di Udine iniziano le gare di fioretto con le prove individuali a partire dalle 9. —

overday.info

Scelti per voi

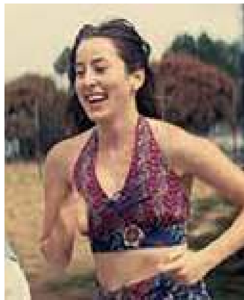




Affari Tuoi - Speciale Lotteria Italia
RAI 1, 20.30
In diretta dal Teatro delle Vittorie di Roma, consueto appuntamento con la Lotteria Italia, condotto da **Amadeus**, in cui verranno svelati i biglietti vincenti. Protagonisti della serata volti famosi del cinema e della tv.



F.B.I. International
RAI 2, 21.20
Roma, un ingegnere americano viene rapito. A supportare la Fly Team nelle indagini, arrivano da New York Jubal e Nina, in allerta per una minaccia imminente che sembra collegata al rapimento.



Licorice Pizza
RAI 3, 21.20
San Fernando Valley del 1973, Alana Kane (**Alana Haim**) e Gary Valentine crescono si rincorrono e si innamorano mentre cercano ognuno il proprio posto nel mondo.



Il marchese del Grillo
RETE 4, 21.25
Nella Roma di Pio VII, il Marchese del Grillo (**Alberto Sordi**) esponente dell'aristocrazia romana si diverte ad architettare scherzi a danno del popolo per scongiurare la sua insicurezza.



Heidi
CANALE 5, 21.20
La piccola Heidi (**Anuk Steffen**) vive assieme a suo nonno in una casa fra i monti della Svizzera e pascolando le capre. La sua vita viene stravolta quando sua zia Dete decide di portarla a Francoforte.

ore 20.00 Speciale Epifania
LA 6ª EDIZIONE ore 21.00 con Alexis Sabot
THE BEST SANDWICH
ore 22.00 CAMPIONATO DI BASKET SERIE A2
UEB CIVIDALE Vs UNIEURO FORLÌ
telefriuli CANALE 11 In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1
7.00 TG1 Attualità
7.05 Il Caffè Documentari
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
9.50 Santa Messa Attualità
11.20 A Sua Immagine - Speciale Epifania Att.
12.00 Angelus da Piazza San Pietro Attualità
12.30 Linea Verde Life Doc.
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea bianca Doc.
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.00 A Sua Immagine Att.
16.45 TG1 Attualità
17.00 ItaliaSì! Spettacolo
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Affari Tuoi - Speciale Lotteria Italia Spett.
23.30 Tg 1 Sera Attualità
23.35 Concerto Epifania 2024 Spettacolo

RAI 2
7.00 I primitivi Film Anim. ('18)
8.20 Il Principe che ho sempre sognato Film Comm. ('20)
9.45 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
10.55 Meteo 2 Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Pizza Doc Lifestyle
12.00 Cook40 Lifestyle
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Mi presento ai tuoi Lif.
15.20 Storie di donne al bivio Lifestyle
16.25 Ötzi e il mistero del tempo Film Avv. ('18)
18.15 TG Sport Sera Attualità
18.45 Squadra Sp. Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv
22.10 F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Tg 2 Dossier Attualità
23.50 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità

RAI 3
8.00 Doc Martin Serie Tv
8.50 I Tre Moschettieri Film Avventura ('11)
10.40 TGR Amici Animali Attualità
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia Att.
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale Attualità
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
15.00 Presa Diretta Attualità
16.50 Il 45º Festival del Circo di Montecarlo Spettacolo
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Il meglio di Generazione Bellezza Attualità
21.20 Licorice Pizza (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.30 TG 3 Sera Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - Ultima Ora Att.
6.45 Stasera Italia Attualità
7.35 Kid il monello del west (1ª Tv) Film Western ('73)
9.45 Ho vinto la lotteria di Capodanno Film Commedia ('89)
11.50 Grande Fratello Spett.
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Frozen Planet Doc.
16.00 C'eravamo tanto amati Film Commedia ('74)
18.55 Grande Fratello Spett.
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tempesta d'amore Soap
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.25 Il marchese del Grillo Film Commedia ('81)
0.10 Full Monty - Squattrinati organizzati Film Commedia ('97)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Gerusalemme Misteriosa Documentari
9.55 Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.00 Santa Messa Attualità
11.20 Le storie di Melaverde Attualità
12.00 Melaverde Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Grande Fratello Spett.
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
15.00 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
16.30 Verissimo Le storie Spettacolo
18.45 Avanti un altro! Spett.
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 Heidi Film Dramm. ('15)
23.30 Una famiglia perfetta Film Commedia ('12)

ITALIA 1
6.20 Superstore Serie Tv
6.50 Heidi a scuola Film Animazione ('72)
8.45 Due uomini e mezzo Serie Tv
10.10 Will & Grace Serie Tv
11.00 Young Sheldon Serie Tv
12.15 Grande Fratello Spettacolo
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 The Simpson Cartoni
14.15 Canterville - Un fantasma per antenato Film Commedia ('16)
16.15 Casper Film Fantasy ('95)
18.15 Grande Fratello Spettacolo
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 L'attimo fuggente Film Drammatico ('89)
24.00 Shakespeare in Love Film Commedia ('98)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Att.
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
12.15 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Master & Commander - Sfida ai confini del mare Film Avventura ('03)
17.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Heat - La sfida Film Poliziesco ('95)
0.30 Tg La7 Attualità

TV8
15.40 Una bugia per innamorarsi Film Commedia ('22)
17.25 Natale a Hudson Springs Film Commedia ('21)
19.10 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.25 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
22.50 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle

NOVE
16.20 Nove Comedy Club Spett.
18.05 Aldo, Giovanni e Giacomo: Potevo rimanere offeso Spettacolo
20.05 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.35 Being Michael Jackson Documentari
23.10 Michael Jackson - L'uomo dietro la maschera Documentari

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
19.15 Young Sheldon Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Samson - La vera storia di Sansone Film Fantasy ('18)
23.30 Live! - Corsa Contro Il Tempo Film Azione ('19)
1.25 Supergirl Serie Tv
3.25 Show Reel Serie Rete Attualità
4.00 Chicago Fire Serie Tv

RAI 4 (21)
15.00 La Unidad Serie Tv
16.00 Gli imperdibili Attualità
16.05 Il mistero del Ragnarok Film Avventura ('13)
17.40 Power Rangers Film Avventura ('17)
19.35 Primal - Istinto animale Film Azione ('19)
21.20 La Unidad Serie Tv
22.10 La Unidad Serie Tv
23.05 Adverse Film Giallo ('20)
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
10.15 Danni collaterali Film Azione ('02)
12.25 Michael Collins Film Biografico ('96)
15.00 Oliver Twist Film Drammatico ('05)
17.30 Il curioso caso di Benjamin Button Film Drammatico ('08)
21.00 Inconceivable Film Thriller ('17)
23.15 Cellular Film Thriller ('04)
1.10 La teta y la luna Film Commedia ('94)

RAI 5 (23)
18.35 Il Caffè Documentari
19.25 Rai News - Giorno Attualità
19.30 Ravel - Concerto per pianoforte in sol Spettacolo
20.00 Ravel, Poulenc Spettacolo
20.50 Scuola di danza - I ragazzi dell'Opera Spettacolo
21.15 In Scena Documentari
22.15 I maneggi per maritare una figlia Spettacolo

RAI MOVIE (24)
16.05 Wargames - Giochi di guerra Film Drammatico ('83)
18.00 Jumanji - Benvenuti nella giungla Film Avventura ('17)
20.00 Stanlio e ollio - Noi siamo le colonne Film Drammatico ('40)
21.10 Divorzio a Las Vegas Film Commedia ('20)
22.45 Sissi - Destino di un'imperatrice Film Storico ('57)

RAI PREMIUM (25)
15.40 I mestieri di Mirko Lifestyle
16.40 Gli imperdibili Attualità
16.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.50 Il paradiso delle signore Daily Soap
19.50 Un gioioso Natale Film Commedia ('19)
21.20 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
23.20 Piccoli segreti, grandi bugie Film Commedia ('16)

CIELO (26)
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
19.15 Affari al buio Doc
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Malizia Film Commedia ('72)
23.15 Malizia 2mila Film Commedia ('92)
1.15 Sex Sells - WeezyWTF nel paese delle meraviglie del sesso Lifestyle

TWENTYSEVEN (27)
14.00 La Signora Del West Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 La Signora Del West Serie Tv
21.10 Polar Express Film Animazione ('04)
23.10 Non è mai troppo tardi Film Commedia ('07)
1.05 Shameless Serie Tv
2.10 Celebrated: le grandi biografie Documentari
3.40 Milagros Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Donne che sfidano il mondo Documentari
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Il magico mondo di Walt Disney Film Biografico ('14)
23.00 Concerto Venite Adoremus Concerto

LA7 D (29)
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Padre Brown Serie Tv
19.10 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
19.40 La cucina di Sonia - Natale Lifestyle
20.10 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.10 Grey's Anatomy Serie Tv
22.00 Grey's Anatomy Serie Tv
0.30 Funny Games Film Thriller ('07)

LA 5 (30)
16.20 Tornando a casa per Natale Film Commedia ('13)
18.10 Grande Fratello Spettacolo
19.00 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
21.10 Inga Lindstrom - L'Altra Figlia Film Drammatico ('18)
23.00 Grand Hotel - Intrighi E Passioni Serie Tv
0.40 Grande Fratello Spettacolo

REAL TIME (31)
14.45 Primo appuntamento Hotel Lifestyle
16.25 Il boss delle cerimonie Spettacolo
17.35 Il castello delle cerimonie Lifestyle
18.40 Il forno delle meraviglie Lifestyle
21.35 Il Dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
0.20 La clinica del pus Lifestyle
2.15 The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
11.25 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.15 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
17.15 Vera Serie Tv
19.15 I misteri di Brokenwood Serie Tv
21.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
1.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.00 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.50 Maigret e l'arrampicatrice sociale Film Giallo ('01)
17.35 Delitto in provenza Film Thriller ('16)
19.25 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.10 Poirot: la serie infernale Film Thriller ('92)
22.55 Maigret e l'arrampicatrice sociale Film Giallo ('01)

DMAX (52)
14.30 Quei cattivi ragazzi (1ª Tv) Documentari
15.30 Affare fatto! Documentari
17.40 River Monsters Lifestyle
19.30 Predatori di gemme Documentari
21.25 Irma: la tempesta perfetta Documentari
22.20 Colpo di fulmini Documentari
0.10 Moonshiners: la sfida Lifestyle

RAI SPORT HD (57)
18.45 Gli imperdibili Attualità
18.50 Pallanuoto. Europei maschili Zagabria - 2a giornata: Grecia-Italia
20.20 Pallavolo. Serie A1 Tigotà - 15a giornata: Vallefoglia-Bergamo
22.45 Sci di Fondo. Coppa del Mondo Tour de Ski Val di Fiemme: 15 km Mass Start maschile - t. classica
23.30 TG Sport Notte Attualità

RADIO 1

RADIO 1
20.45 Anticipo Campionato Serie A: Sassuolo - Fiorentina
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 Umberto e Damiano
18.00 We-Jay parte 3
19.00 Gibi Show
20.00 No Spoiler
21.00 Ciao Belli
22.00 One Two One Two

RADIO 2
12.00 Campioni del Mondo
13.45 Tutti Nudi
16.00 Numeri Due
18.00 Numeri Uni ... il meglio di
19.00 A Tutta Radio2
22.00 Le Lunatiche

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 I sopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
20.30 Il Cartellone: Michele dall'Ongaro, "Robin Hood"
22.00 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia

M20
10.00 Claves
14.00 M20 Chart
15.00 Vittoria Hyde
19.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

RADIO LOCALI

RADIO 1
08.30 Gr FVG
12.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.30 Isonzo news/L'Alpino
08.00 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
08.15 Un nuovo giorno
08.20 Un pinsir par vuè
08.30 Telefruts – cartoni animati
09.00 Anziani in movimento
09.45 Lo Scrigno
11.15 Bekér on tour/Start
12.15 Rugby Magazine
12.30 Telegiornale FVG – diretta
12.45 Bekér on tour
13.00 Messede che si tache
13.30 Telegiornale FVG
13.45 Screenshot
14.15 Isonzo News
14.30 Sul cappello che noi portiamo
16.00 Telefruts – cartoni animati
16.45 Rugby
17.00 Screenshot
18.00 Settimana Friuli
18.30 Italpress
18.45 Le Peraule de domenie
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Le Peraule de domenie
20.00 Focus Speciale Epifania
21.00 The best sandwich
22.00 Basket – UEB Gesteco Civiale Vs Unieuro Forlì
23.30 Bekér on tour
23.55 Telegiornale FVG

IL 13TV
05.30 Go Kart Tv
06.00 Il13 Telegiornale
07.00 Terra e Cielo
07.20 Controaltare
08.00 Occidente Oggi
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi taliani
11.00 Tv con Voi Spi Cgil Informa
12.00 Marrakchef
12.40 Amore con il mondo
13.00 Buona Agricoltura
13.30 Beker in Tour
14.00 Blu sport
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker Telefilm
19.00 Tg Speciale: Voglia di vincere
19.55 Anzovino e la sua musica
21.00 Sul Filo del Rasoio
22.00 Film
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

TV 12
06.00 Sbotta e risposta
06.30 TG 24 News
07.00 Rassegna stampa
09.00 Rassegna stampa replica
10.00 Un anno di udinese
10.30 Mi ritorni in mente
11.00 Ginnastica
12.00 Prime donne
13.00 Conferenza del mister
13.20 Film
15.30 In comune
16.15 I grandi del calcio
16.30 Partite udinese
19.00 TG 24 News
19.30 Sbotta e risposta
20.00 TG NEWS 24
20.30 Sbotta e risposta
21.00 Film
23.15 TG NEWS 24
23.30 Sbotta e risposta
00.00 In Comune

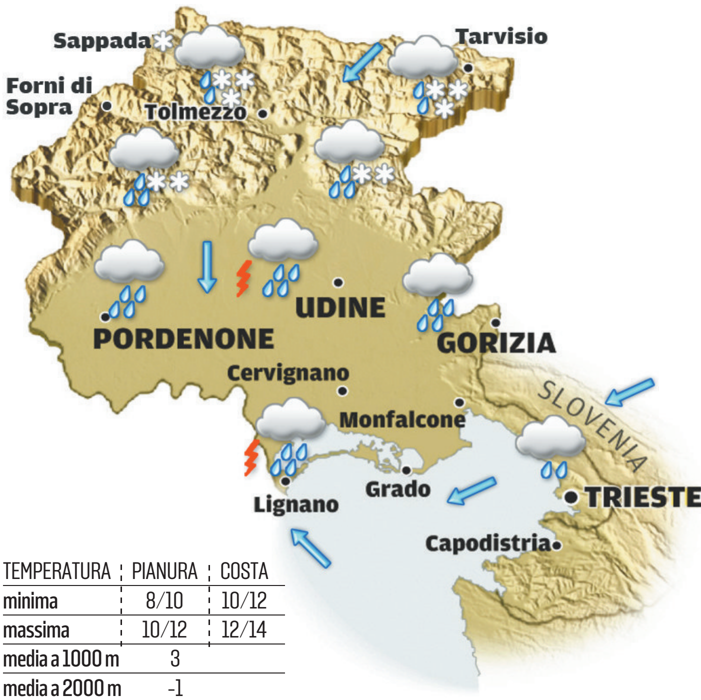
overday.info

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	10/12
massima	10/12	12/14
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	-1	

Cielo coperto con precipitazioni intense. Le piogge saranno più moderate nella zona di Trieste, localmente molto intense tra alta pianura e Prealpi. Possibile qualche rovescio o temporale. La quota neve inizialmente sarà a circa 1100-1300 metri sulle Alpi, 1300-1600 sulle Prealpi; in giornata neve fino a circa 900-1000 metri sulle Alpi e fino a fondovalle nel Tarvisiano nel pomeriggio; fino a 1200-1400 metri sulle Prealpi. In quota possibili intense nevicate. Venti moderati da sud-est sulla costa, da nord-est in pianura. Bora sostenuta dalla sera a Trieste.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	6/9
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-2	

Cielo coperto. Nella notte e fino al mattino possibili precipitazioni residue, che poi cesseranno. Soffierà vento moderato da nord o nord-est in pianura, sostenuto in quota sulla zona montana, Bora sostenuta o anche forte a Trieste e sul Carso.

Tendenza: lunedì cielo nuvoloso, martedì poco nuvoloso. Soffierà Bora sostenuta o forte a Trieste e sul Carso, vento moderato da nord o nord-est altrove. Generale calo termico rispetto ai giorni precedenti.

OGGI IN ITALIA



OGGI

Nord: Più asciutto al Nordovest, piogge e rovesci anche abbondanti su Lombardia, Emilia Romagna e Triveneto. Neve sulle Alpi dai 700/1100 m.
Centro: Molto nuvoloso con piogge e rovesci più frequenti sul versante tirrenico, specie in Toscana, più deboli sull'Adriatico.
Sud: Nubi e piogge in intensificazione, specie su Sicilia e tirreniche, meno intense sull'Adriatico.

DOMANI

Nord: Piogge su Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna, in attenuazione in giornata.
Centro: Nubi con piogge e rovesci diffusi e neve in Appennino dai 700/1300 m.
Sud: Instabilità diffusa, con piogge e rovesci anche temporaleschi in Sicilia .

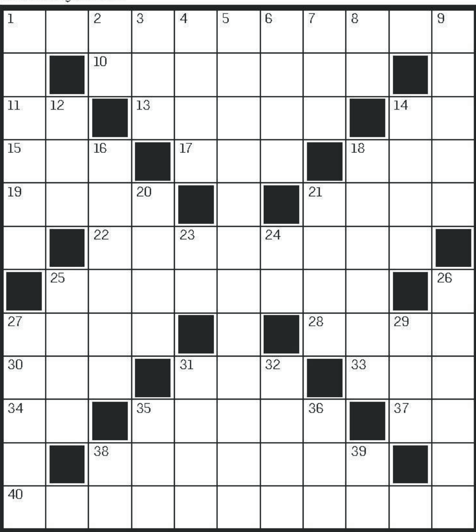
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Verificatosi contemporaneamente - **10** Nomadi arabi - **11** Il centro del campus - **13** Nei cinodromi è meccanica - **14** Simbolo del rame - **15** Le epoche della geologia - **17** Trascurabili difetti - **18** Il Gibson del cinema - **19** Si vince... in maglia gialla - **21** Assumere liquidi - **22** Temibile felino sudamericano - **25** Abbigliarsi - **27** Il cantante leader degli U2 - **28** Serve a camuffare l'amo - **30** Accompagna i gesti del torero - **31** Se è comune, è mezzo gaudio - **33** Il Fleming creatore di 007 - **34** Estremi del test - **35** Sostanza vischiosa usata per catturare uccellini - **37** Breve parola di obiezione - **38** Esibirsi con l'ugola - **40** Senza subire castighi.

VERTICALI: 1 Astro caudato - **2** Simbolo del niobio - **3** Telefono (abbr.) - **4** Paradiso terrestre - **5** Una specialità dello sci alpino - **6** Scherzi pesanti - **7** Si citano con le altre - **8** Nelle macchie e negli aloni - **9** Vive al bando dalla patria - **12** Si valuta con il contro - **14** Grossa candela - **16** Il pittore Delacroix - **18** Il casato del Caravaggio - **20** Viene sottoposto a brillatura - **21** Reagisce con un acido - **23** Poco attento - **24** In cura - **25** Unità di misura della tensione - **26** Divanetto - **27** Sono fatte di cerchi e doghe - **29** Derise Noè - **31** Scrisse *I Buddenbrook* - **32** Un Gallagher degli Oasis - **35** Città francese dei Pirenei - **36** Altari pagani - **38** Campare senza amare - **39** Poco entusiasta.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi un fastidioso raffreddore.La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.

TORO 21/4 - 20/5
Vi sentirete stanchi e svogliati, soprattutto durante la mattinata. Nel pomeriggio cercate di riposarvi e di rilassarvi almeno un pò. Lasciate l'iniziativa al partner.

GEMELLI 21/5 - 21/6
La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni i contatti con l'estero. Amori in evoluzione.

CANCRO 22/6 - 22/7
Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi condizionare da nessuno.

LEONE 23/7 - 23/8
Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Una serata allegra con gli amici.

VERGINE 24/8 - 22/9
Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'intuito. Lo spirito è disposto allo svago. Relax.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete in splendida forma. Gli amici vi presenteranno una persona interessante. Siate tranquilli e disponibili.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La giornata si prospetta favorevole alla soluzione di difficili questioni. E' anche un buon momento per cambiare casa, vendere o acquistare.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate fino in fondo con una questione spinosa.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Incontri non sempre piacevoli nelle prime ore della mattinata. Trovate il modo di rilassarvi con la famiglia o con gli amici. Riposate di più.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Ancora per qualche ora vi sentirete spossati e a disagio. Tutto si risolverà nel pomeriggio. In serata vedete gli amici. Riposo.

PESCI 20/2 - 20/3
Gli astri vi aiuteranno a vedere le cose con un certo ottimismo. Sorvolerete così su questioni di poco conto e vi darete da fare per raggiungere I vostri obiettivi. Un incontro.

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,9	14,1	77%	8 km/h
Monfalcone	9,0	13,0	82%	6 km/h
Gorizia	3,4	13,4	78%	4 km/h
Udine	6,2	11,7	75%	7 km/h
Grado	11,0	16,0	75%	5 km/h
Cervignano	9,0	13,0	86%	5 km/h
Pordenone	6,0	11,7	77%	6 km/h
Tarvisio	-2,1	6,3	84%	10 km/h
Lignano	7,8	13,3	88%	13 km/h
Gemona	5,0	7,0	94%	5 km/h
Tolmezzo	-1,1	4,6	100%	1 km/h
Forni di Sopra	-1,8	2,8	95%	0 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	11,7	0,16 m
Monfalcone	calmo	11,4	0,25 m
Grado	calmo	12,3	0,30 m
Lignano	calmo	11,9	0,29 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	8
Atene	11	18
Belgrado	6	12
Berlino	-1	1
Bruxelles	6	10
Budapest	6	9
Copenaghen	-7	-4
Ginevra	5	6
Lisbona	11	16
Londra	5	8
Lubiana	3	8
Madrid	6	9
Mosca	-21	-16
Parigi	6	10
Praga	3	8
Varsavia	-2	0
Vienna	5	8
Zagabria	6	12

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	0	2
Bari	14	17
Bologna	8	12
Bolzano	-1	3
Cagliari	12	17
Firenze	12	15
Genova	8	14
L'Aquila	4	12
Milano	7	9
Napoli	14	17
Palermo	14	19
R. Calabria	17	17
Roma	13	17
Torino	3	6
Venezia	11	14

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP **ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER** o tramite controllo vocale.
DAIKIN
works with the Google Assistant
amazon alexa
Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA + ARIA FRESCA + ARIA CALDA

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
AirTech SERVICE
AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a
lavoraconnoi@airtechservice.it
Numero Verde 800 129020
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza;
Cronaca di Udine: Alberto Lauber;
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 5 gennaio 2024 è stata di 27.666 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
FIEG
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri,1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

overday.info

GORIZIA, PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN
14 DIC. 2023 — 7 APR. 2024

—

UDINE, CASTELLO
25 NOV. 2023 — 7 APR. 2024

PITTORI DEL SETTECENTO TRA VENEZIA E IMPERO

www.civicimuseiudine.it
@civicimuseiudine
https://palazzoattems.regione.fvg.it
www.udimus.it









RIMANI AGGIORNATO

SULLE MOSTRE E GLI EVENTI ERPAC FVG

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP

ci trovi anche nei canali Telegram: cerca "erpacfvg"






erpac.regione.fvg.it